

SI MUOVE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA. TREMONTI SI ADATTA. BANCHE, LA STRETTA SALTA

Decreto anticrisi, Fini richiama il governo

«Troppi voti di fiducia mortificano il Parlamento». Corretto il maxi emendamento

L'ECONOMIA SECONDO L'ISAE

ASPETTANDO LA RIPRESA

di FRANCO A. GRASSINI

In tempi difficili come questi, l'osservazione da parte di un ente serio come lo Isae che ci siano segnali di «un possibile punto di svolta per l'economia italiana tra l'estate e l'autunno» dovrebbero far tirare a tutti un sospiro di sollievo. Analogamente la previsione che nel 2010 il Pil dovrebbe crescere dello 0,2% (e nel Nordest dello 0,8%) sembra confermare un relativo ottimismo per il futuro. Ed è molto significativo, a tale riguardo, che le rilevazioni, effettuate dall'Isae nel mese di giugno, sulle opinioni delle famiglie sul quadro generale, mostrino una tendenza all'aumento di quelle positive. Il grande comunicatore Berlusconi, anche qui, sembra avere successo.

Leggendo, per altro, bene tra le righe del lungo rapporto presentato ieri dall'istituto romano si vede che il problema vero che il mondo, non solo l'Italia, ha di fronte è quello della forma che assumerà la ripresa. E' ormai, infatti, opinione comune che rarissime sono le possibilità che essa abbia quelle di una "V". Vale a dire che alla forte discesa dell'economia (quale non si vedeva dalla crisi del 1929) faccia seguito una risalita che riporti la situazione ai livelli precedenti in tempi relativamente brevi.

Gli economisti, avendo preso l'abitudine di definirle come lettere dell'alfabeto, si dividono tra altre due alternative. La prima, quella considerata meno probabile per il mondo nel suo complesso, ma non per singoli Paesi, è che l'economia assuma la forma di una "L". Al calo produttivo dovrebbe, cioè, seguire una lunga semi-stasi a livelli più bassi rispetto a quelli che si erano toccati. La seconda alternativa è che la lettera che descriverà meglio la situazione sia una "W". In altri termini, a una certa ripresa potrebbe far seguito una nuova discesa. La marcia verso una vera e propria depressione, infatti, è stata evitata da massicci interventi pubblici prescindendo dai regimi politici. Ma anche gli Stati non possono continuare a indebitarsi o - peggio ancora - a stampare moneta. E' unanime il riconoscimento che l'inflazione, come mostrano esperienze dell'America Latina, è uno dei mali peggiori perché, dopo una fiammata iniziale, spegne la crescita e colpisce i più deboli.

Le ragioni di questo sostanziale pessimismo vanno cercate nelle ragioni profonde della crisi in cui è caduta l'economia mondiale.

● Segue a pagina 2

IN 35 MILA AL CONCERTO DI UDINE. OLTRE TRE ORE DI GRANDE ROCK

Springsteen illumina la notte del Friuli



La carica dell'intramontabile Bruce Springsteen. E i fan vanno in delirio

A PAGINA 27

IL CASO ESCORT

Frattini: «Solo bugie della D'Addario pagata dai giornalisti»

A PAGINA 4

SARDEGNA

Gli incendi devastano l'isola: due vittime e boschi inceneriti

A PAGINA 5

MANZANO

Mobile, la Calligaris taglia i costi e continua a investire

A PAGINA 7

Il personaggio

A tu per tu con la tennista russa stella del torneo di Portorose

Dinara Safina, la numero 1 della racchetta che sogna una vacanza su un'isola deserta

di GUIDO BARELLA



Finisce l'allenamento (rigorosamente a porte chiuse) a mezzogiorno e poco dopo compare nel villaggio dello Slove e n i a Open, il torneo del tennis del circuito Wta International da 220mila dollari che si chiuderà domenica a Portorose. Dinara Safina

(nella foto), la giocatrice numero 1 al mondo, mordicchia una mela mentre si avvia al vicino ristorante con la terrazza affacciata sul mare.

Alta, i fascinosi lineamenti del volto che tradiscono l'origine tartara orgogliosamente rivendicata anche sul suo sito internet (nel quale sottolinea pure di essere di religione musulmana, ma non praticante), si siede a un tavolino.

● A pagina 32

LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO, RIPARTE IL CONFRONTO

La Lega dichiara guerra allo shopping festivo

«Negozi aperti solo 20 domeniche all'anno, nessuna deroga, multe a chi sgarra»

LA GIOVANE TRIESTINA-SERBA RISCHIAVA L'ESPULSIONE

Il Viminale: «Milica avrà la cittadinanza»

TRIESTE «Accelereremo l'esame della sua richiesta e nel giro di pochi mesi, Milica Novakovic otterrà la cittadinanza italiana». Non è la promessa di qualche funzionario, ma l'impegno assunto formalmente, per voce del suo segretario personale Alessandro Monteduro, dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano.

● Rebecca a pagina 15



Milica Novakovic

TRIESTE Non più di 20 domeniche di apertura all'anno. Stop alle deroghe ai negozi sotto i 400 mq. Severe sanzioni per chi sgarra. La Lega Nord rilancia in Friuli Venezia Giulia la sua battaglia sul commercio. Propone una stretta antifurbi e riapre un fronte delicato in maggioranza: quello delle giornate di chiusura di outlet, centri commerciali e negozi. E si prepara a un duro confronto con il resto del centrodestra.

● Giani a pagina 10

Piano regolatore, ritirata la delibera

Colpo di scena in Consiglio, Dipiazza: «Elaborati incompleti alle Circoscrizioni»

TRIESTE «Ritiro la delibera del Piano regolatore». L'annuncio fatto alle 20.05 di ieri sera dal sindaco Dipiazza con un colpo di scena clamoroso che ha fatto immediatamente interrompere la seduta del Consiglio comunale che doveva durare fino a notte fonda per permettere la maratona degli emendamenti ha lasciato sgomento l'opposizione di centrosinistra. «Alcuni elaborati non sono stati trasmessi alle circoscrizioni - ha annunciato Dipiazza prendendo inaspettatamente per primo la parola - dobbiamo ripresentare alle circoscrizioni elaborati completi. Lo faremo, rifaremo la Commissione urbanistica. Tutto sarà pronto a metà agosto e il Piano verrà approvato dal Consiglio comunale.



Il sindaco Dipiazza

● Maranzana e Ziani a pagina 13

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPRO ORO PAGO CONTANTI ACQUISTO

▶ Oro	▶ Platino	▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
▶ Argento	▶ Palladio	▶ Disimpegno polizze
▶ Diamanti	▶ Medaglie	
▶ Monete	▶ Orologi	
• STERLINE	• OROLOGI	
• MARANGHI	• BIELLO	
• KRUGERAND	• TWC	

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE	-	Via Timeus, 8
TRIESTE	-	L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE	-	Via Solata, 8
UDINE	-	Via Poscolle, 41
TELEFONO	-	338/3404870

La storia

L'esibizione diventa "ufficiale"

Suonano in strada ma sono "veri" E il Comune adotta il trio slovacco

di LINDA DORIGO

TRIESTE "Accreditati" ufficialmente dal Comune per animare Capo di piazza Bartoli. Slavomir Glos, Ivo Remenec e Klaudia Remenec sono gli "Adventure Trio", musicisti di strada vestiti di tutto punto, con un repertorio classico e una bravura fuori dal comune. Appartengono alla "Slovak Sinfonietta" di Zilina, in Slovacchia. A luglio e agosto però l'Orchestra va in ferie: così i tre vengono a passare le vacanze a Trieste. Per avviare alla burocrazia l'assessore Paolo Rovis li ha inseriti in "Musica classica nel cuore di Trieste".



● A pagina 18

NUOVA NISSAN PIXO

FACILE DA SCEGLIERE. FACILE DA AVERE.

BENZINA E GPL DA € 5.790*

EUROS SENZA ANTICIPO 5 ANNI DI GARANZIA WELCOME TO SIMPLICITY

PROGETTO 3000 SRL

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128

STARANZANO (GO) - GORIZIA - CERVIGNANO FRIULI (UD)

RECESSIONE
GOVERNO IN CAMPO

Il testo rispedito in Commissione e poi riammesso
Banche: cancellate le norme a favore dei clienti

Di anticrisi, Fini lima il maxi-emendamento

L'esecutivo chiede la fiducia. Il presidente della Camera: «Serve una riflessione». L'opposizione insorge

di VINDICE LECIS

ROMA Maxi-emendamento rispedito in commissione dal presidente della Camera Fini, modificato e infine ammesso.

Tensioni nella maggioranza, fra governo e opposizione, fra Fini e Tremonti. Giornata tesa al termine della quale il governo chiede la fiducia.

Fini però fa sapere che l'abuso del voto di fiducia (il ventitreesimo dall'avvio della legislatura) «accentua le difficoltà dei rapporti tra governo e parlamento» e chiede che di regolamentare questo iter quanto prima. Durissima l'opposizione: è uno schiaffo al Parlamento e agli italiani, dicono Pd e Idv. Per Massimo D'Alema, è evidente «il disprezzo del governo verso l'istituto parlamentare» mentre Antonello Soro, capogruppo del Pd alla Camera avverte che «Tremonti ha ricominciato a fare il creativo tra condoni e carte truccate». L'esecutivo, dice Antonio Borghesi dell'Idv, «aiuta solo i corruttori e gli evasori fiscali».

Nel maxi emendamento sono state blindate le misure politicamente «sensibili» come lo scudo fiscale, la Tremonti ter e l'aumento dell'età pensionabile, ma è stata eliminata la stretta sulle banche che tutelava i consumatori-utenti.

Il governo ha ceduto alla forte pressione operata dall'Abi, l'Associazione bancaria italiana, che aveva minacciato ritorsioni sull'erogazione del credito alle aziende. Il governo ha cassato il testo, modificato dalle commissioni Bilancio e Fi-



Il presidente della Camera Gianfranco Fini

nanze della Camera, che conteneva importanti novità sul massimo scoperto e sulle modifiche unilaterali dei contratti bancari per l'adeguamento dei tassi.

La legge esistente vieta la commissione di massimo scoperto ma consente la richiesta di un corri-

spettivo per la messa a disposizione di fondi. Il decreto fissava un tetto a questo nuovo corrispettivo che non poteva superare lo 0,5% dell'importo dell'affidamento (vale a dire il possibile «scoperto»). Un emendamento aveva reso la norma ancora più dura: nello 0,5%

Tutti i voti di fiducia

Le richieste di fiducia del governo Berlusconi

25 giugno 2008 Camera - Decreto fiscale	11 febbraio 2009 Senato - Decreto milleproroghe
15 luglio 2008 Camera - Decreto sicurezza	19 febbraio 2009 Senato - Decreto milleproroghe
21 luglio 2008 Camera - Decreto manovra	2 aprile 2009 Camera - Decreto incentivi
1 agosto 2008 Senato - Decreto manovra	8 aprile 2009 Senato - Decreto incentivi
5 ottobre 2008 Camera - Decreto manovra	13 maggio 2009 Camera - Ddl sicurezza/1
7 ottobre 2008 Camera - Decreto scuola	13 maggio 2009 Camera - Ddl sicurezza/2
22 ottobre 2008 Camera - Decreto Alitalia	13 maggio 2009 Camera - Ddl sicurezza/3
2 dicembre 2008 Camera - Decreto sanità	10 giugno 2009 Camera - Ddl intercettazioni
7 gennaio 2009 Camera - Decreto università	1 luglio 2009 Senato - Ddl sicurezza/1
14 gennaio 2009 Camera - Decreto anticrisi	1 luglio 2009 Senato - Ddl sicurezza/2
27 gennaio 2009 Senato - Decreto anticrisi	2 luglio 2009 Senato - Ddl sicurezza/3

ANSA-CENTIMETRI

Allarme Isae, disoccupati in forte aumento

MILANO Nel 2010 potrebbe esserci la ripresa, ma potrebbe aumentare il numero dei disoccupati.

Esce una fotografia in chiaroscuro dai dati Isae nel suo rapporto sull'economia italiana. Per quest'anno si ipotizza un tasso di disoccupazione del 7,9% (eravamo

al 6,7% l'anno scorso) mentre nel 2010 si potrebbe toccare il 9,3%. Poi ci sono le previsioni sul Pil: quest'anno sarà in calo del 5,3% mentre per il prossimo anno si prevede un rialzo dello 0,2% (le cifre sono in linea con quanto previsto dal governo). Quest'an-

no, inoltre, i consumi caleranno del 2,2% e resteranno stabili nel 2010. Invece crollano le spese per investimenti (-11,2%).

L'impatto della crisi sarà però attutito, secondo gli economisti, dal forte ricorso alla cassa integrazione e all'au-

mento delle forme di lavoro part-time. Non sono molto diverse le stime dell'Abi, l'associazione delle banche italiane che «vede» una ripresa più consistente (con il pil in rialzo dell'1%) solo nel 2011 in quanto «la ripresa dell'attività produttiva nel 2010 si prefigura ancora lenta».

CREDITO

Non si può limitare la concorrenza

di PIERCARLO FIUMANO

TRIESTE Giuseppe Graffi Brunoro da gennaio è il nuovo presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia. Dottore commercialista, 46 anni, Graffi Buonoro ha partecipato ieri a una riunione dell'Iccrea, la holding delle banche di credito cooperativo, mentre nei palazzi romani infuriava lo scontro politico sul maxi-emendamento, un maxi-emendamento che prevede tra l'altro lo stop alla stretta sulle banche a partire dalla cancellazione delle novità sul massimo scoperto e sulle modifiche unilaterali dei contratti bancari per l'adeguamento dei tassi.



Graffi Brunoro

Presidente Brunoro, c'è chi accusa il governo di avere fatto marcia indietro sterilizzando il decreto in favore delle banche.. Stamane abbiamo affrontato la situazione durante una riunione dell'Iccrea. Il governo, a mio avviso, non sta facendo un favore alle banche. Al contrario penso che nel

PARLA IL PRESIDENTE DELLE BCC DEL FVG

Graffi Brunoro: non è un favore alle banche

«Le leggi del mercato valgono anche allo sportello: no a prezzi amministrati»

dispositivo del decreto anti-crisi, per quanto riguarda le banche, sia stato fatto un passo avventato sulla spinta delle pressioni delle associazioni dei consumatori.

Può spiegare? Le banche sono imprese che possono permettersi di guadagnare di meno ma non possono perdere denaro. Se vogliamo che gli istituti di credito mettano in moto quel processo virtuoso per il quale sono nate, utilizzando il risparmio per sviluppare l'economia in un periodo di crisi, devono essere messe in condizione di agire non in un regime di prezzi amministrati. Se ciò accadesse bisognerebbe allora rivedere le regole dell'intero sistema economico.

Spazio al mercato anche allo sportello?

Viviamo in un sistema di mercato dove ci possono essere spazi di manovra per favorire la clientela. La concorrenza nel sistema bancario non è affatto limitata. La libertà nella nostra operatività ci consente di innescare processi virtuosi che consentano al mercato di individuare il giusto prezzo dei servizi che forniamo. La fretta, in questo caso, è stata cattiva consigliera. **I consumatori vi accusano però di speculare sulla crisi.** È facile tuonare contro le banche ma poi bisogna riflettere e capire che gli istituti di credito sono un anello importante dello sviluppo del territorio e

non solo sul piano economico. Non si può rischiare di compromettere l'economia di mercato.

Sulle commissioni di massimo scoperto però i punti di debolezza restano. Per quanto riguarda le commissioni di massimo scoperto forse ci sono state storture a livello di sistema. Tuttavia le Banche di credito cooperativo della regione hanno cercato di interpretare al meglio la legge ponendo lo 0,50% come limite con le commissioni onnicomprensive. Possiamo discutere sulla opportunità o legittimità di determinate formule di commissione ma, in termini generali, se si prende in affitto un garage si paga l'affitto anche non si usa l'auto. Allo stesso modo se si

chiede un mutuo, anche se non lo si utilizza, la banca deve sostenere comunque dei costi.

E per quanto riguarda i tassi?

Viviamo in un'epoca di tassi molto bassi e ciò indipendentemente dal livello dello spread (consente di determinare il tasso di interesse finale, ndr) rispetto all'Euribor (è il tasso di riferimento dei mutui, ndr). Oggi il denaro si prende a prestito a tassi che anni fa si definivano «agevolati». Non possiamo dimenticare che esiste una quota di rischio dietro ogni finanziamento. Nel passato le banche hanno sopportato rischi esagerati nel concedere in prestito il denaro. Ecco perché siamo sprofondata nella crisi.

È ufficiale: quattro in corsa per la segreteria del Pd

Bersani primo a consegnare le firme necessarie. Oltre a lui Franceschini, Marino e Rutigliano

ROMA Sono rimasti in quattro i candidati alla segreteria del Partito democratico alla scadenza del termine per la presentazione di almeno 1.500 firme. Nell'ordine di presentazione della mozione: Pier Luigi Bersani, Dario Franceschini, Ignazio Marino e Amerigo Rutigliano.

Non è stata accolta, per mancanza di firme, la candidatura di Raffaele Calabretta (ricercatore del Cnr, che ha presentato solo un documento sulle «doparie», primarie «dopo» le elezioni per il programma di governo). Non si è presentato con le firme Renato Nicolini, il «padre» dell'Estate romana che aveva annunciato la sua candidatura «creativa»: dunque, non sarà della partita, come Beppe Grillo. Mentre Mario Adinolfi, il candidato blogger under 40, ha annunciato la sua rinuncia e il sostegno alla candidatura di Franceschini.

Ecco dunque la mappa dei candidati con le alleanze.

PIER LUIGI BERSANI - L'ex ministro e responsabile economico del Pd è candidato dai tempi della segreteria Veltroni. A lui andrà il titolo di «mozione 1» del congresso perché ha consegnato per primo firme e mozione congressuale. Al suo fianco si sono schierati Massimo D'Alema, Enrico Letta e Rosy Bindi.

L'ex ministro schiera alcuni importanti governatori ex Ds, come Vasco Errani, Rita Lorenzetti, Mercedes Bresso, Antonio Bassolino e amministratori come Piero Marrazzo e Michele Emiliano. Con lui anche il segretario lombardo Maurizio Martina, mentre l'ex presidente della Provincia di Milano Filippo Penati è il coordinatore della mozione. Con Bersani anche alcuni esponenti come Maurizio Migliavacca, che non hanno seguito Piero Fassino al fianco di Franceschini.

DARIO FRANCESCHINI - Con un videomessaggio il segretario, che ha guidato il partito dopo l'addio di Veltroni, si è candidato alla leadership. Tra i suoi sostenitori ci sono lo stesso Walter Veltroni, Piero Fassino con i fedelissimi (Marina Sereni, Cesare Damiano, Roberto Cuillo), l'ex presidente del Senato Franco Marini e Francesco Rutelli. A sostegno del leader democratico c'è anche Debora Serracchiani, che correrà anche per la segreteria del Friuli e una parte degli ex Cgil, come Sergio Cofferati, che ieri ha annunciato la sua candidatura per la Liguria, e Paolo Nerozzi. Anche un gruppo di sindaci ha annunciato l'appoggio al segretario. Adesione dell'ultim'ora quella di Mario Adinolfi, il blogger che si era candidato alle ultime primarie.

IGNAZIO MARINO - Il senatore del Pd, salito agli onori della cronaca soprattutto per la battaglia laica sul testamento biologico, è il candidato indicato da Goffredo Bettini, ex braccio destro di Veltroni, che ha rotto con Franceschini. Ha già il sostegno dei «piombini» o «lingottini», cioè una rete di giovani dirigenti che spingono per il ricambio, come Giuseppe Civati, Marta Meo, Paola Concia, Ivan Scalfarotto. Suoi grandi elettori sono, oltre a Bettini, Michele Meta, già segretario Ds a Roma. A favore del chirurgo si è espressa il sindaco di Genova Marta Vincenzi e guarda con attenzione anche il sindaco di Torino Sergio Chiamparino che per ora è il capofila dei non allineati, un gruppo di dirigenti (ad esempio Anna Finocchiaro) che non si è schierato.

AMERIGO RUTIGLIANO - Sessantenne romano, diplomatico in ragioneria. Aveva già cercato di correre per la segreteria del Pd, quando le primarie incoronarono Walter Veltroni, ma consegnò le firme in ritardo. Poi fece ricorso con Marco Pannella fino ad arrivare al Tar. Stavolta le firme sono 42 in più delle 1.500 previste. Ma devono ancora passare al vaglio della validità da parte della commissione del Partito democratico.

L'Avenire: «L'attacco al Colle un boomerang per Di Pietro»

ROMA I «continui affondi» di Antonio Di Pietro contro il Quirinale «rischiano di tramutarsi in un boomerang». E quanto si legge nell'editoriale di Sergio Soave sull'«Avenire», in cui si nota che «l'ex pubblico ministero - magari per una legittima, ma un po' eccessiva, ricerca del consenso elettorale - sta sbagliando bersaglio».

«Francamente - scrive Soave - sembra poco verosimile che solo l'acume giuridico di Di Pietro veda nel Quirinale un elemento di fragilità e non un presidio delle istituzioni repubblicane». «Di Pietro sostiene che in Italia è in corso una sorta di golpe strisciante che tende ad annullare i diritti dei cittadini e che il ruolo del Quirinale dovrebbe essere quello di guidare una battaglia politica per impedire questa degenerazione. Si tratta evidentemente - afferma Soave - di un'esasperazione propagandistica (utilizzata per mettere in difficoltà il Pd, accusato di esercitare un'opposizione troppo morbida), che ha ottenuto un certo successo alle elezioni europee».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 luglio 2009 è stata di 43.300 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

PRESIDENTE EMERITO DELLA REPUBBLICA

Cossiga: «Il Pdl imploderà Senza Berlusconi non esiste è un partito patrimonialista»

«Il Quirinale è destinato a Gianni Letta. Alle primarie del Pd voterò per Franceschini ma in realtà spero vinca Bersani»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Tira la Bora a Trieste o no?». No, niente Bora presidente. «Peccato, con questo caldo uno preferisce la Bora...» chiosa Francesco Cossiga, senatore a vita e presidente emerito della Repubblica Italiana. Oggi il presidente, 81 anni da compiere il 26 luglio, avrebbe dovuto prendere parte oggi al Caffè San Marco di Cividale del Friuli a uno degli aperitivi (ore 12) «Prove d'Europa» del Mittelfest dedicati alla «Gladio italiana nella Stay Behind europea» assieme del generale Paolo Inzerilli e Giorgio Mathieu, presidente nazionale dell'associazione «Stay Behind». E, invece, una lieve indisposizione l'ha costretto a rimanere a Roma. Così ha indirizzato un messaggio al presidente di Mittelfest, Antonio Devetag, ribadendo che Stay Behind «nel passato ha dovuto subire attacchi vergognosi, calunnie e accuse del tutto infondate». Eh, già, perché «sulla Gladio - spiega Cossiga - è stato detto di tutto e di più, fraintendendo cosa fosse e soprattutto fraintendendo il mio ruolo, visto che sono quello che si è assunto la responsabilità di questa organizzazione».

Ci spieghi allora?
I fondatori della Gladio, quelli che fecero l'accordo negli anni '50 con gli altri servizi europei, furono Moro e Taviani. Uno degli animatori fu Enrico Mattei.

Il presidente dell'Eni?
Tutte le guardie del corpo di Mattei, anche quella che è morta con lui sull'aereo, stavano in Gladio.

Ma il nome Gladio da dove viene?
Lo appresi anch'io solo quando scoppiò lo scandalo. Gladio era il soprannome che gli davano gli operativi.

Ma è servita veramente a scongiurare il pericolo di un'invasione comunista delle forze sovietiche e del Patto di Varsavia?

No, ma non serviva assolutamente a quello. Gli scopi di Stay

Behind erano l'esfiltrazione (quello di prendere le persone minacciate e portarle in territorio sicuro) e l'infiltrazione (agevolare l'ingresso degli agenti dell'intelligence della Nato in territorio italiano). E opere di sabotaggio se richiesti espressamente dai comandi militari.

Ma chi fu a spingere per la costituzione della Stay Behind europea? Gli Usa?

L'invenzione di Stay Behind non si deve agli americani (che contribuirono al finanziamento solo in quanto membri dell'Alleanza Atlantica), ma si deve ai britannici. Fu Churchill a istituire il Soe (Special Operation Executive), da non confondere l'Intelligence Service, che aveva come scopo quello di affiancare i partigiani in Francia, Italia, in Belgio e così via.

Un supporto della Resistenza...
Sì, tanto è vero che i primi appartenenti a Stay Behind erano vecchi militanti della Resistenza. Ovviamente non comunisti.

Quali Paesi comprendeva la rete di Stay Behind?

Sul pacchetto sicurezza Napolitano si è ispirato a un manuale di diritto costituzionale inglese, nel quale si dice che si può mettere in guardia dopo aver promulgato la legge

I nuclei più numerosi di Stay Behind erano in Italia, Francia e Germania. Poi in Belgio, Olanda, Danimarca e Norvegia. Non c'erano in Gran Bretagna, perché se avessero invaso l'Inghilterra sarebbe stata la fine.

Il comando dove stava?
In Inghilterra.

Quello italiano perché stava in

Sardegna?

Perché i piani di guerra prevedevano che in caso di invasione del territorio italiano da Est, in Sardegna sarebbero arrivati subito i rinforzi degli alleati, britannici e portoghesi, in attesa di quelli americani. Vista la superiorità navale americana e britannica nel Mediterraneo prevedevano che la Sardegna fosse non occupabile. C'è anche un'altra cosa...

Quale?
Organizzazioni simili c'erano anche in Austria, Svizzera e Svezia, benché fossero paesi neutrali.

Lei può veramente assicurare che non ci fu alcun uso deviato di Gladio a fine eversivi?

Questa accusa non è mai stata dimostrata. C'è molta fantasia su questo.

Ma c'erano dei depositi di armi...
Erano armi leggere. Le racconto un episodio...

Dica...
Nel Friuli, per esempio, quando ci fu il terremoto (1976, ndr) il commissario straordinario Zamberletti venne da me, che ero ministro dell'Interno, a dirmi che avevano trovato i depositi d'armi dei comunisti.

E invece?
Si trattava delle armi acquistate clandestinamente da Gladio. Soprattutto kalashnikov. Il motivo è semplice: nel caso di un'invasione sovietica era più facile procurarsi le munizioni.

Veniamo alle cose di questi giorni. Silvio Berlusconi ha ammesso la sua debolezza per le belle figlie dichiarando: «Non sono un santo»...

Che non fosse santo lo sapevamo tutti.

Non si spacciava per l'«unto del Signore»?

Questa è una cosa che gli disse don Giussani: «Lei è un uomo della Provvidenza».

Ma, visto che non è un santo, servivano tutte queste bugie messe in giro in primis dai suoi avvocati?

Un suo avvocato avrebbe fatto meglio a tacere.



Il senatore a vita Francesco Cossiga visto da Maria Gianola

fa il tifo per Bersani?

Andrà a votare alle primarie del Pd dato che non significa iscriversi al partito. Enrico Letta l'ho votato l'altra volta perché è per metà sardo. Stavolta voterò Franceschini visto che mi ha chiesto il voto, anche se sinceramente è meglio che vinca Bersani...

Lei vota Franceschini, ma spera che vinca Bersani. Perfetto stile Cossiga...

Il fatto che se vince Bersani questo partito acquista finalmente un'identità.

Meglio del «mite e sprovveduto» Franceschini come lei l'ha definito?

Esatto.

Il Popolo della libertà, a suo giudizio, sopravviverà a Berlusconi?
Siccome l'ha fondato lui, è difficile da capire. È un partito patrimonialista.

E quindi?
Potrebbe implodere o esplodere. Dipende dalla teoria fisica a cui si crede.

Lei non crede al Big Bang?
No, penso di più a un collassamento della materia. Un'implosione.

Totò Riina ha dichiarato che «Borsellino lo ammazzarono loro». Dove per loro si intende lo Stato...

Sono della stessa opinione della presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Sono testimonianze poco attendibili.

Il suo successore Oscar Luigi Scalfaro parla però di un'intreccio che s'intravedeva tra mafia e politica e che lui denunciò agli italiani nel famoso messaggio televisivo...

Veramente non ho capito, come molti altri all'epoca, che il messaggio politico di Scalfaro («Non ci sto») alludesse alla mafia. Mi ha meravigliato questo suo uscita sul *Corriere della Sera*.

Di recente Napolitano ha promulgato il pacchetto sicurezza con allegata una lettera piena di perplessità. Una procedura un po' irrituale...

Quando stavo io al Quirinale c'era la moral suasion e c'era l'avvertimento. Lui, invece, si è rifatto a un famoso manuale di diritto costituzionale inglese nel quale si dice che il capo dello Stato ha il potere di essere informato, di consigliare e di mettere in guardia. Allora si può mettere in guardia anche dopo che uno ha promulgato la legge.

Ha prevalso lo stile anglosassone di Napolitano...

Lui è sempre stato il più anglosassone dei comunisti. Parla perfettamente l'inglese. È il primo che andato a Londra, il primo che è andato negli Stati Uniti.

Ma lei lo condivide questo atto?
Diciamo che ai miei tempi non si usava. Si preferiva intervenire durante l'iter legislativo chiamando direttamente il governo.

Una moral suasion in corso d'opera?

Esattamente. Sicuramente più efficace.

Il famigerato Ghedini?

Avrebbe fatto meglio a non usare la terribile frase sull'utilizzatore finale. Giuridicamente e tecnicamente esatta, ma altrettanto ridicola.

A suo giudizio Berlusconi non sapeva il tipo di attività che svolgevano le ragazze che trovava nel suo letto?

La Gladio nasce dalla Resistenza su iniziativa dell'Inghilterra

A volerla furono Moro e Taviani con Mattei nel ruolo di animatore, le sue guardie venivano da lì

Io sono convinto che lui non sapesse che queste ragazze fossero a pagamento. Quello che lui ha detto - «Non ho bisogno di quattrini per avere delle donne» - è vero. Le do un consiglio...

Quale...
È una cosa molto gustosa. Vada su YouTube e digiti Sgarbi-Berlusconi-D'Addario. È una cosa da cre-

par da ridere.

Ora che non è più l'unto del Signore Berlusconi può considerare chiusa la sua carriera politica? È un politico finito come dicono in molti? Ovvero non si ricandiderà a fine legislatura?

Non si ricandiderà per motivi di età. Non si ripresenterà solo se questa legislatura dura tutti i cinque anni.

Ma il Cavaliere, dopo queste ultime vicende, può ancora aspirare al Quirinale?

Non ha mai aspirato al Quirinale. Lui per il Colle ha un solo candidato: si è messo in testa di fare eleggere presidente della Repubblica Gianni Letta.

Secondo lei Berlusconi non ci pensa proprio al Colle?

Non è secondo me. È che lo so per certo. Io non ho mai votato per Forza Italia o per il Popolo della libertà, ma lui lo conosco dal 1974.

A suo parere Letta è un buon candidato?

Un candidato come Letta il Pd lo potrebbe votare benissimo. E lo potrebbe votare benissimo soprattutto se segretario del Pd diventerà Bersani.

Alle precedenti primarie del Pd ha votato per Enrico Letta ed è nota pure la sua simpatia per Massimo D'Alema, entrambi sponsor di Pier Luigi Bersani. Quindi anche lei, come Carlo Azeglio Ciampi, dovrebbe

Tutti pazzi per Opel.
Solo a luglio 21 auto a prezzi shock.



Meriva
Solo 3 unità
da € 10.850



Astra
Solo 7 unità
da € 13.600



Corsa
Solo 9 unità
da € 8.300



Zafira
Solo 2 unità
da € 16.400



Non perdere tempo. Solo così potrai scegliere il tuo Prezzo Shock.

AFFRETTATI!
SCADE IL 31/07

Tutte in pronta consegna
e con
ESP®Plus di serie,
radio CD e clima.



Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO
FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Panauto
Più soluzioni per l'auto

NELLE REGISTRAZIONI ANCHE I CONSIGLI EROTICI DEL PREMIER ALLA ESCORT

Berlusconi-D'Addario, nuovi nastri hot

Frattini: «L'hanno pagata per dire il falso». A Villa Certosa forse tombe fenicie non denunciate



Patrizia D'Addario



Villa Certosa: forse non denunciato il ritrovamento di tombe fenicie

ROMA. Consigli erotici e una visita guidata per illustrare le meraviglie di villa Certosa. Il terzo blocco delle registrazioni realizzate da Patrizia D'Addario, pubblicato ieri sulle pagine web di Repubblica ed Espresso, contiene affermazioni che mettono in forse quanto detto fino ad oggi dal Cavaliere ed offrono nuovi spunti che vanno ad alimentare il tormentone estivo. Ma in serata si fa vivo il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che usa una intervista concessa alla Bbc per accusare i giornalisti di aver pagato la escort barese per dichiarare il falso: "Le accuse non sono assolutamente vere ed è per questo che nessun procuratore ha aperto un'inchiesta. Ci sono giornalisti che hanno pagato questa prostituta per fare pubbliche dichiarazioni contro il primo ministro. E pagare qualcuno per fare false dichiarazioni è un comportamento immorale".

Stando a quanto pubblicato ieri, il registratore della escort barese è stato acceso in tre luoghi.

La prima conversazione riguarda i consigli che Berlusconi dà alla D'Addario su come raggiungere sempre l'orgasmo: "Mi posso permettere? Tu devi fare sesso da sola... Devi toccarti con una certa frequenza". La seconda registrazione sarebbe stata fatta a villa Certosa, dove il Cavaliere possiede anche una gelateria: "Qua c'è la fabbrica dei gelati...". La terza tranche riguarda invece le

meraviglie della residenza sarda.

A un certo punto Berlusconi parla di megaliti, che per errore chiama meteoriti, e poi si vanta con la escort barese delle "30 tombe fenicie del 300 avanti Cristo" trovate scavando nel terreno per la costruzione della villa.

Il ritrovamento archeologico è stato denunciato? Nel dubbio, il senatore del Pd, Andrea Marcucci, preannuncia un'interrogazione parlamentare per sapere "se esistono o meno queste tombe fenicie nella villa del premier e, soprattutto, se siano state denunciate alle autorità competenti". Sulle trenta tombe fenicie chiede di fare chiarezza anche la capogruppo del Pd in commissione Cultura alla Camera Manuela Ghizzoni che ha presenta-

to un'interrogazione per chiedere che il ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi informi il Parlamento della scoperta di «eccezionale interesse» archeologico.

«Ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio - afferma Ghizzoni - chi scopre fortuitamente beni archeologici è tenuto a farne denuncia entro 24 ore alla sovrintendenza, al sindaco del territorio di riferimento e alle forze dell'ordine. Immaginiamo che il presidente del Consiglio abbia rispettato tutte le procedure previste dalla legge e quindi avviato il recupero delle preziose 30 tombe fenicie solo dopo aver ottenuto apposita concessione di ricerca da parte del ministero dei beni culturali. Ma per fare piena luce su questo ritrovamento

nella residenza privata di Villa Certosa, abbiamo presentato una interrogazione parlamentare per chiedere al ministro Bondi di fornire tutta la documentazione del caso». «Certo - osserva la Ghizzoni - è veramente molto curioso che la comunità scientifica ignori completamente un ritrovamento di tale eccezionale interesse».

Anche ieri la stampa estera ha dato ampio spazio alle ultime dichiarazioni di Berlusconi mentre Bernardina Murgolo, moglie di un ex amante della D'Addario, racconta che anche suo marito è stato "ricattato con il registratore" e la senatrice Ombretta Colli, Pdl, annuncia che se uno dei suoi colleghi affronterà in aula la vita privata di Berlusconi, lei uscirà per protesta.

La Moratti rompe il silenzio: «Questo gossip è indecoroso»

MILANO «Spesso non vengono riconosciuti adeguatamente i meriti del governo e di Berlusconi e si assiste a un'indecorosa insistenza sul gossip»: per la prima volta il sindaco di Milano Letizia Moratti prende posizione nel dibattito legato alle vicende personali del presidente del Consiglio e lo fa attraverso l'emittente radiofonica britannica Bbc. Nel corso dell'intervista, il sindaco Moratti ha ricordato che Berlusconi gode di un largo consenso in Italia e che la stampa, invece di sottolineare i risultati dell'esecutivo, tende spesso a mettere in luce vicende che riguardano la vita privata del premier. Il sindaco di Milano, nel deprecare l'insistenza dei media sulla vita privata di Berlusconi, ha citato quanto avvenuto all'inaugurazione della Brebemi, dove l'avvio dei lavori a un'importante opera infrastrutturale è passata in secondo piano rispetto alle battute di Silvio Berlusconi. «Porto l'esempio della giornata dell'altro ieri - ha ricordato Letizia Moratti ai microfoni della Bbc - in cui Berlusconi ha dato il via ai lavori per un'importante infrastruttura pubblica, fondamentale per lo sviluppo del Paese, eppure sui media è prevalso ancora una volta il gossip sulla sua vita privata». «Non bisogna mai dimenticare - ha concluso il sindaco Letizia Moratti - che Berlusconi è sostenuto da un vastissimo consenso popolare ottenuto per via democratica».

L'INTERVISTA. IL PROCURATORE CAPO DI TORINO

Caselli: «Attenti alle parole di Riina»

«Il boss ha le mani sporche e ha interesse a intorbidire le acque»

L'INCHIESTA DI PALERMO

Violante sulle stragi: «Così Brusca depistò»

PALERMO L'ex presidente della Camera Luciano Violante è stato sentito ieri in procura a Palermo nell'ambito dell'inchiesta sulla ipotesi di trattativa tra mafia e Stato nel 1992. E' l'ultimo atto dell'inchiesta condotta dai pm Antonino Ingroia e Nino Di Matteo su presunte collusioni tra uomini delle istituzioni ed esponenti mafiosi. Violante è stato presidente della commissione antimafia dal settembre 1992 al marzo 1994. Il pentito Giovanni Brusca collocò nel '91 un suo incontro con Violante in cui il politico gli avrebbe detto di accusare il senatore Andreotti. L'inchiesta ha dimostrato che l'incontro non era mai avvenuto e che quello di Brusca era un depistaggio. L'inchiesta di Palermo è parallela con quella della procura di Caltanissetta, che indaga da anni sui mandanti occulti delle stragi e con quelle delle procure di Milano e Firenze dove avvennero le stragi attribuite alla mafia nel 1993.

L'inchiesta della procura palermitana, condotta dai pm Antonino Ingroia e Nino Di Matteo, mira a far luce sulle presunte collusioni tra uomini delle istituzioni ed esponenti mafiosi prima, durante e dopo le stragi del '92. L'indagine è parallela - e a tratti convergente - con quella della procura di Caltanissetta, che indaga da anni (chiudendo e aprendo diversi fascicoli come quello su Bruno Contrada) sui mandanti occulti delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Tutte le procure si avvalgono delle dichiarazioni di Massimo Ciancimino, condannato per riciclaggio del denaro mafioso accumulato da suo padre Vito, corleonese, ex sindaco di Palermo condannato per mafia e morto nel 2002 a Roma, che con la sua testimonianza ha fatto aprire diversi filoni d'inchiesta in cui sono coinvolti politici, magistrati, persone dei servizi segreti e delle istituzioni.

Ciancimino, inoltre, sarebbe in possesso di documenti d'interesse investigativo sui rapporti mafia-Stato, in parte già consegnati alla procura palermitana, e del famoso «papello» cioè le carte contenenti le richieste di Totò Riina allo Stato per far cessare la stagione stragista, ereditati dal padre. Oltre alle dichiarazioni di Ciancimino i magistrati palermitani hanno agli atti dell'inchiesta dichiarazioni di diversi pentiti, tra cui Giovanni Brusca e Gaspare Spatuzza. Quest'ultimo è un collaboratore molto importante anche per la procura nissena in quanto sta ribaltando le ricostruzioni della strage di via D'Amelio, fatte da altri pentiti come Scarantino e Candura. Le dichiarazioni di Spatuzza sono importanti anche per la Difesa di alcuni condannati per la strage che puntano al processo di revisione.

di NATALIA ANDREANI

ROMA "Le dichiarazioni di Totò Riina vanno valutate a fondo dai magistrati inquirenti perché le stragi del '92 portarono lo Stato democratico sull'orlo del baratro. Ma se c'è qualcuno che ha interesse a intorbidire le acque, questo è proprio lui". Giancarlo Caselli oggi procuratore capo a Torino, è l'uomo che ha guidato la procura di Palermo fra il 1993 e il 1999, gli anni caldi delle inchieste sugli intrecci tra mafia e politica. E oggi invita a soppesare con cura i messaggi e le allusioni fatte circolare dal boss corleonese, tramite il suo legale, sui mandanti della strage di via D'Amelio.

Procuratore, dopo 17 anni di carcere, Riina fa sapere che la strage in cui morì Borsellino non fu affare solo di mafia. È credibile?

"I rapporti mafia, politica, affari sono un piatto

sporco in cui Riina ha messo le mani. Mani sporche. Mani di un mafioso stragista, condannato a più ergastoli, il cui ultimo obiettivo è fare chiarezza. Detto questo le sue parole vanno lette con massima attenzione poiché non sappiamo a chi si rivolgano né che obiettivi abbiano".

Però è la prima volta che l'ex capo di Cosa Nostra rompe il silenzio.

"No. Lo aveva già fatto il 25 maggio del 1994 in una pausa del processo Scopelliti a Reggio Calabria. In quell'occasione davanti alle telecamere riunite Riina ammonì pubblicamente il governo in carica (Berlusconi, ndr). "Il governo - disse il boss - deve guardarsi dai comunisti, dai Caselli, dai Violante, da questo Arlacchi che scrive libri. La legge sui pentiti deve essere abolita perché costoro sono pagati per dire cose false. Ecco come esordì".

Non è da adesso che i mafiosi tentano di tirarsi fuori dalle accuse con la tesi dei complotti?

"Per i boss di spicco quello di dichiararsi dei parafulmini, vittime di complotti orditi ad altri livelli è un cliché, quasi una mania. Lo faceva Tano Badalamenti, mafioso con baffi e controbaffi detenuto nelle carceri americane. Lo ha fatto Riina. Lo fa il latitante Matteo Messina Denaro che in alcune sue lettere finite in mano agli investigatori si paragona al signor Malausene di Daniel Pennac, la vittima per eccellenza. I mafiosi ammettono a malapena di essere nati".

INTERVENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL CANTIERE DI VIAREGGIO

Il dittatore Kim Jong-Il non avrà gli yachts italiani

Sventato l'intrigo per aggirare l'embargo contro il Nord Corea. Plauso dal segretario dell'Onu

ROMA Il dittatore nord coreano Kim Jong-Il ha di recente tentato di aggirare l'embargo internazionale in atto contro Pyongyang inviando un ordine di acquisto di due yacht italiani alla Azimut-Benetti, azienda di punta della nautica di lusso. Il leader nordcoreano, che aveva messo gli occhi su due imbarcazioni in particolare -Azimut 95 ed Azimut 105- per il valore complessivo di circa 13 milioni di euro, aveva cercato di impossessarsene attraverso la mediazione di un compratore austriaco. L'acquirente aveva quindi realizzato l'acquisto pagando in contanti, ma non si era fermato lì e aveva in seguito ceduto l'ordine ad un destinatario finale, una società cinese. A quel punto è scattato l'intervento della Guardia di Finanza di Viareggio (dove le due barche sono state



Un'immagine di repertorio dell'Azimut 95

prodotte) che - ripercorrendo i movimenti bancari dell'austriaco e della società cinese - ha scovato il collegamento con Kim Jong-Il, (che tra l'altro ha la fama di essere un amante della bella vita e del lusso). Le imbarca-



Giancarlo Caselli

ri dalle accuse con la tesi dei complotti?

"Per i boss di spicco quello di dichiararsi dei parafulmini, vittime di complotti orditi ad altri livelli è un cliché, quasi una mania. Lo faceva Tano Badalamenti, mafioso con baffi e controbaffi detenuto nelle carceri americane. Lo ha fatto Riina. Lo fa il latitante Matteo Messina Denaro che in alcune sue lettere finite in mano agli investigatori si paragona al signor Malausene di Daniel Pennac, la vittima per eccellenza. I mafiosi ammettono a malapena di essere nati".

IL BOSS

Una lunga storia di avvertimenti obliqui

Le procure di Caltanissetta e Palermo, però, grazie ai pentiti e a Ciancimino junior stanno raccogliendo materiale sconvolgente su stragi, bombe e presunte trattative tra mafia e apparati dello Stato: carte e verbali che in parte confluiranno anche nel processo al senatore del Pdl Marcello Dell'Utri.

"Di inchieste in corso non parlo per principio. Al lavoro ci sono colleghi di indiscussa professionalità. Ciò che posso dire è che a metà anni Ottanta Giovanni Falcone invocava una legge sui pentiti che arrivò solo nel '92. "Se è vero com'è vero - scriveva Giovanni - che una delle cause principali dello strapotere mafioso sta nelle coperture offerte dal mondo politico e da certi poteri extra istituzionali, sorge il sospetto che siano in pochi a voler indagare sui suoi troppi inquietanti misteri per timore di esserne coinvolti".

IL PLENUM DI PALAZZO DEI MARESCIALLI

Il Csm boccia la riforma del processo penale

Duro commento dei giudici:

«Viola principi costituzionali»

Alfano: un parere, nessuno stop

ROMA Venti voti a favore, due contrari, quelli dei laici del Pdl e l'astensione del laico dell'Udc Ugo Bergamo. Il plenum del Csm ha approvato a larghissima maggioranza il parere della Settima Commissione che stronca la riforma del processo penale voluta dal ministro della Giustizia Alfano non solo perché è in contrasto con principi costituzionali, a cominciare dall'obbligatorietà dell'azione penale e dalla ragionevole durata dei processi. Ma anche perché avrà effetti «gravi» sull'«efficacia delle indagini»; al punto -secondo alcuni consiglieri- da rendere impossibili in futuro le inchieste sui «poteri forti» e da rendere concreto il rischio dell'«impunità» per gli autori dei reati.

Il giudizio non piace al Pdl che con Italo Bocchino torna ad accusare il Csm di comportarsi da «terza Camera» e con Gaetano Quagliariello parla di «grave vulnus istituzionale». E una «critica aprioristica» e che «non aiuta il dialogo» replica il vice presidente del Csm Nicola Mancino, che sottolinea come i pareri del Consiglio non vincolano il governo e tanto meno il Parlamento, che è «sovrano». Conviene il ministro della Giustizia Angelino Alfano: «Quello del Csm è un parere, non una bocciatura perché è solo il parlamento che può promuovere o bocciare i disegni di legge».

Il documento con modifiche più di stile che di sostanza è passato con il sì di Mancino, dei laici del centro-sinistra e tutti i togati, compresi quelli della corrente più moderata, Magistratura Indipendente, che si sono dissociati solo dal giudizio sulla norma del provvedimento che aumenta i casi di astensione e recusazione dei giudici, ma che nel dibattito hanno usato gli stessi toni preoccupati dei colleghi.

Sotto accusa, soprattutto la scelta del governo di spostare il motore delle indagini nelle mani della polizia giudiziaria, visto che il Pm non potrà più acquisire direttamente le notizie di reato. Ma anche la decisione di cancellare la dipendenza dei servizi di polizia giudiziaria dal Pm e quella di instaurare una sorta di concorrenza e controllo reciproco tra il magistrato e la polizia giudiziaria, di cui oltretutto viene «rafforzata la dipendenza dal potere esecutivo». Così «viene meno l'obbligatorietà dell'azione penale, ma anche la separazione dei poteri», ha detto Roberto Carrelli Palombi, di Unicot, uno dei tre relatori del parere. Di disposizioni «sciagurate» ha parlato Antonio Patrono (Magistratura Indipendente), che ha avvertito: si rischiano «indagini parallele» tra le varie forze di polizia con il paradossale effetto finale di «assicurare l'impunità» ai colpevoli. «Con queste norme non sarebbero state possibili le indagini sulla strage di Bologna, sulla P2 e sui Nar», ha denunciato Betta Cesqui (Magistratura democratica). E non è tutto: «Nel ddl ci sono quattro violazioni della Costituzione e due norme dettate dall'attualità giudiziaria che avranno effetti negativi sulla ragionevole durata dei processi», ha lamentato Fabio Roia (Unicot). Un chiaro riferimento alle norme che secondo l'opposizione parlamentare sono state varate su misura per il processo Mills in cui è imputato il premier: quella che impedisce di acquisire le sentenze irrevocabili per i reati meno gravi e quella che ha esteso i casi di astensione dei giudici. Una disposizione quest'ultima, che - secondo il togato di Md Livio Pepino - provocherà ricusazioni a catena.

Rai, spunta la nomina bipartisan: Mario Orfeo direttore del Tg2

ROMA È Mario Orfeo il nuovo direttore del Tg2. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione di Viale Mazzini su proposta del direttore generale Mauro Masi che è stata votata all'unanimità. Napolitano, 43 anni, Orfeo approda al Tg2 da Il Mattino di Napoli, che dirigeva dall'estate del 2002. «Le nomine "condivise" rappresentano indubbiamente un fatto positivo per la credibilità della Rai e dell'intero servizio pubblico radiotelevisivo. E il caso del nuovo direttore del Tg2 Mario Orfeo, figura di spicco del giornalismo italiano». E il commento di Giorgio Merlo (pd), vicepresidente della commissione di Vigilanza. Polemic he invece sul nomina al vertice di Raidue. «Si alle nomine di professionisti, no a una «scelta sbagliata per adeguatezza e opportunità»: in questi termini il consigliere di amministrazione Rai Nino Rizzo Nervo ha motivato il suo sì a Orfeo e il suo no alla nomina di Massimo Liofredi alla guida di Raidue.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 2, del "Codice Deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'allegato A del Codice in materia di protezione dei dati personali ex D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196", l'Editoriale FVG S.p.A. - divisione Il Piccolo - rende noto che presso la sede di Trieste esistono banche dati di uso redazionale. Per completezza, si precisa che l'interessato, ai fini dell'esercizio dei diritti riconosciuti dall'articolo 7 e seguenti del D.lgs. n. 196/03 - tra cui, a mero titolo esemplificativo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati, la indicazione delle modalità di trattamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al relativo utilizzo - potrà accedere alle suddette banche dati rivolgendosi al Responsabile del trattamento dei dati contenuti nell'archivio sopraindicato, presso la società Editoriale FVG S.p.A. - via Guido Reni n. 1 - Trieste.

CASA MIA IL MERCATO IMMOBILIARE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

EVACUATA UNA PRIGIONE: DETENUTI IN SPIAGGIA. VACANZIERI COSTRETTI A TUFFARSI PER SALVARSI

Sardegna in fiamme, 2 morti. Turisti in fuga

Le vittime sono un pastore e un agricoltore. Decine gli intossicati ma nessuno è grave

CAGLIARI Due morti, decine d'intossicati, oltre 10 mila ettari andati in fumo, case evacuate, turisti costretti a tuffarsi in mare per scappare dalle fiamme, perfino una colonia penale sgomberata, con i detenuti portati in spiaggia. E il bilancio di una tragica giornata d'incendi ieri in tutta la Sardegna, da Nord a Sud, la peggiore dal 1989, quando il 28 agosto a Portisco, in Gallura, morirono 13 persone.

Le vittime sono Mario Piu, un pastore di 58 anni di Pozzomaggiore (Sassari), e Antioco Serra, allevatore cardiopatico di 56 anni, di Mores (Sassari). Piu è stato sorpreso dalle fiamme a metà pomeriggio, mentre cercava di salvare il suo gregge, alla periferia di Pozzomaggiore. Una disperata, quanto inutile lotta contro il fuoco: il rogo ha carbonizzato lui e le sue pecore. Serra, invece, è stato stroncato da un infarto mentre, di corsa, tentava di mettersi in salvo dalle fiamme, dopo avere cercato di limitare i danni nella sua vigna.

Si sono vissute scene di autentico panico in tutta l'isola, dove i Vigili del



Uno dei roghi divampati in provincia di Olbia

fuoco, assieme al Corpo forestale della Regione e alla Protezione civile - con ben nove velivoli Canadair, due terzi della flotta antincendio dello Stato - sono stati impegnati sin dalle prime ore del mattino per spegnere i numerosi roghi che, alimentati dal forte vento di scirocco, hanno distrutto migliaia di ettari di macchia mediterranea, bosco e sterpaglie.

Per il neo assessore all'Ambiente della Regione Giorgio Oppi (Udc), s'intravede una strategia criminale dietro gli incendi

di ieri. «Non si capisce, infatti - ha osservato l'esponente della giunta - come è possibile che i roghi siano partiti contestualmente. Quella di oggi era una giornata particolare - ha ricordato ieri l'assessore - in cui si è parlato della commemorazione dei morti dell'incendio di Curruggia nel 1983». Il Consiglio regionale, impegnato nell'esame del ddl collegato alla Finanziaria, è stato sospeso in segno di lutto.

Questa mattina il governatore Ugo Cappellacci effettuerà un sopralluo-

Il vento blocca la funivia del Pordoi: 400 scendono a piedi, tutti salvi

TRENTO Ben 400 turisti sul Sass Pordoi sono rimasti bloccati ieri dalle 15-15.30 fino a oltre le 20 ma alla fine i soccorritori li hanno aiutati a scendere a valle a piedi e con alcuni elicotteri. A piedi si tratta di percorrere il dislivello tra i 2.950 m di altitudine dell'arrivo della funivia del Passo Pordoi fino alla partenza, intorno ai 2.200 m di quota, con un percorso che può durare un'ora o due, a seconda delle persone. Non era comunque ieri una giornata fredda, quindi non sono emersi problemi, nemmeno in quota. Intorno alle 19.30 risultava scesa la gran parte delle persone.

Alla base della funivia molti hanno le proprie auto o i bus (ne arrivano circa un centinaio al giorno di turisti sia italiani che stranieri), oltre agli appassionati di musica, che ieri si erano recati in quota per uno dei concerti della rassegna «Suoni delle Dolomiti», quello di Paolo Fresu, alle 14 al Rifugio Boè. Molto lavoro per il Soccorso alpino della Val di Fassa, il Nucleo elicotteri di Trento e l'Aiut Alpin di Bolzano, i vigili del fuoco, il Servizio 118 e le forze dell'ordine.

go nelle zone più colpite. Tra queste l'Oristanese, dove nel pomeriggio il Centro operativo aveva definito la situazione «catastrofica» decidendo per l'istituzione di un'unità di crisi. Allarme anche in Gallura, con case, stazzi e aziende agricole evacuate e diverse persone che ancora mancano all'

appello: si teme per alcuni dispersi nelle campagne di Loiri Porto San Paolo. Decine gli intossicati, compresi vigili del fuoco e volontari ma nessuno è grave. Momenti di panico tra Porto San Paolo, Budoni e San Teodoro, dove residenti e turisti, alle prese non solo con il fumo denso ma an-

che con le elevate temperature (oltre 40 gradi), hanno cercato riparo in mare e dentro le chiese.

Sulla costa sudoccidentale, invece, a Seivu, circa 200 bagnanti sono rimasti intrappolati in spiaggia e si è temuta una complicata evacuazione via mare con le motovedette della Guardia costiera. Il cambio di direzione del vento e i ripetuti lanci d'acqua di un Canadair hanno invece consentito ai pompieri di aprire un varco a terra e di scortare i turisti in zona di sicurezza. Sulla stessa costa le fiamme hanno minacciato la colonia penale di Is Arenas, che è stata evacuata. I detenuti sono stati fatti uscire e portati sulla vicina spiaggia.

Blackout elettrici e circolazione a singhiozzo sulla linea ferroviaria tra Oristano e Sassari, mentre sulla Statale 131, la principale via di collegamento tra il Nord e il Sud della Sardegna, il traffico è stato a tratti bloccato, causando problemi soprattutto a centinaia di turisti pronti a lasciare l'isola: le compagnie di navigazione hanno autorizzato un rinvio delle partenze delle navi da Olbia e Porto Torres.

Nuova influenza, triestina in isolamento a Parigi

Fa parte di una comitiva in vacanza-studio
Ad agosto i test del vaccino

TRIESTE C'è anche una studentessa triestina tra i 24 malati della nuova influenza, o sospetti tali, isolati in un college vicino Parigi. «Abbiamo notizie solo direttamente da nostra figlia che ci chiama con il cellulare - racconta la madre, R. T. - mentre sia i dirigenti della struttura educativa che l'agenzia di viaggi romana che ha organizzato la vacanza-studio ci tengono all'oscuro di tutto. Nostra figlia è isolata nella sua stanza; hanno apposto un segno sulla porta della camera e le hanno fatto indossare la mascherina. Per ora ha solo la gola arrossata ma tanto è bastato per classificarla come "a rischio". Forse a questa ora ha già la febbre. Temiamo per il rientro: era previsto nella Capitale per domenica».

Doveva essere una vacanza-studio per imparare il francese e visitare Parigi. E invece 24 ragazzi italiani - tutti tra i 15 e i 17 anni - e una delle loro accompagnatrici hanno contratto il virus della nuova influenza o i suoi sintomi e ora sono in quarantena in un liceo di Rueil Malmaison, a Ovest della capitale. Si ripete dunque a pochi giorni di distanza lo scenario vissuto da una cinquantina di ragazzi italiani a Londra, anche loro partiti per un viaggio-studio e incappati invece nel virus Ah1n1.

I malati «stanno bene», ripetono da mercoledì mattina le autorità sanitarie locali. «Non c'è nulla di grave - ha confermato uno dei medici che li segue, il dottor Juan Vinas - si tratta solo di una banale influenza, per ora molto contagiosa ma non c'è da preoccuparsi». Alcuni secondo il medico sono già in via di guarigione e potranno tornare a casa domenica prossima. Per gli altri il viaggio di rientro dovrà essere rimandato di qualche giorno. Il bilancio resta comunque provvisorio. In tutto, il gruppo è composto da 80 ragazzi e 12 accompagnatori. Gli ammalati trascorrono la quarantena di otto giorni nel Liceo cattolico Passy Buzenval di Rueil Malmaison, ognuno nella propria camera. L'ingresso dell'istituto è inavvicinabile, poche informazioni filtrano su di loro. Erano partiti lo scorso 12 luglio su quattro voli da diverse città italiane, in particolare Roma e Bologna, alla volta di Parigi in un viaggio-studio organizzato da un'agenzia per conto dell'Inpdap per due settimane intensive di studio della lingua, attività sportive e visite culturali. Poi domenica scorsa sono comparsi i primi sintomi. Sempre vicino Parigi, un altro gruppo di 47 giovani studenti spagnoli in un'altra scuola a Issy-les-Moulineaux, Sud di Parigi, sono stati messi in quarantena mercoledì perché hanno contratto la malattia.

Intanto prenderà il via ad agosto la sperimentazione clinica del vaccino contro il virus Ah1n1 della nuova influenza da parte della multinazionale farmaceutica «Novartis». I test verranno effettuati su 10 mila soggetti, di tutte le fasce di età, di diverse parti del mondo. L'ha confermato il direttore del Centro ricerche sui vaccini Novartis a Siena, Rino Rappuoli. «I primi risultati saranno disponibili a metà settembre e per quella data - afferma Rappuoli - avremo i primi milioni di dosi di vaccino». Per il via alla vaccinazione nei vari Paesi, «si dovrà attendere l'autorizzazione dell'autorità regolatoria europea Emea». Dovrebbe arrivare entro metà ottobre.



Al lavoro per il vaccino

I PRODUTTORI

Sono quelli che guadagnano di più

di ROBERTA RIZZO

MILANO E i numeri continuano a fare sognare. La magica sestina del Superenalotto non è stata indovinata neppure ieri. Ma un fortunato c'è: la schedina che ha centrato un 5+1 è stata giocata a Roma, in una tabaccheria in via Bravetta e vale 2 milioni 79.823.26 euro. I cinque numeri estratti sono stati azzeccati in ben 29 schedine, con una vincita di 53.788,54 euro ciascuno. Insomma, qualcuno è riuscito a portare



Giocatori a Napoli

a casa una considerevole somma ma resta ancora un vero miraggio raggiungere la montagna di soldi per chi indovinerà la sestina vincente. La febbre

IL MONTEPREMI SALE A 105 MILIONI

Superenalotto, ancora fallito il «6»

A Roma un «5+1» da due milioni. La giocata in una tabaccheria

per il Superenalotto sale e nelle ricevitorie gli italiani (ma anche molti stranieri in vacanza) tentano la fortuna mettendosi in gruppo, studiando strani sistemi e sistemando per colpire la dea bendata e farla capitolare. Il montepremi sale ancora e raggiunge una cifra record di 105 milioni di euro per l'estrazione di domani, sabato 25 luglio. Per la prossima giocata si prevede ancora una volta un numero di combinazioni enorme. Nessuno vuole rinunciare a tentare il colpaccio e cam-

biare così la propria vita. Ma come al solito anche chi è stato baciato dalla fortuna si è distratto e non ha neppure scoperto di avercela fatta. Infatti nel 2008 il valore complessivo delle vincite non ritirate è stato di circa 18 milioni di euro. Una cifra alta in assoluto e in gran parte derivante da premi di categoria inferiore ma una percentuale decisamente bassa, pari a solo il 2,8%, se si tiene conto delle vincite complessivamente distribuite, che si sono attestate a 654 milioni di euro.

Lo scorso anno, secondo Agipnews, il Superenalotto (complice anche il jackpot da 100 milioni) ha raccolto 2,5 miliardi di euro. Sebbene gli introiti siano aumentati nelle casse dello Stato, in realtà, come spiega Matteo Iori, presidente del Conagga, (Coordinamento nazionale gruppi per i giocatori d'azzardo), sono altri a guadagnarci e anche molto. «Da quando il governo ha ridotto le tasse sul gioco, chi ha maggiori guadagni sono i produttori dei giochi stessi. Anche stranieri, poiché so-

no invogliati a portare le loro strategie in Italia a fare soldi - afferma Iori -. Certo, ne hanno guadagnato anche i giocatori ma in minima parte». I conti parlano chiaro. Nel 2004 sono stati spesi dai cittadini ben 25 miliardi di euro, di cui 7,3 sono andati all'Erario (29,5%). Da allora la crescita è esponenziale fino ad arrivare all'anno scorso quando le giocate hanno prodotto ben 47,5 miliardi, di cui 7,7 all'Erario (16,3%). «Come si vede - continua Iori - gli incassi aumentano ma lo Stato, in proporzione, perde».

FRECCE E MANUFATTI: DENUNCIATO DAI CARABINIERI

Trieste, "tesori" del Paleolitico sequestrati a casa di un impiegato



L'illustrazione dell'operazione (foto Costantino Fadda)

della collezione, oltre 6.200 reperti, è stata ritrovata nei magazzini della casa d'aste «Gorny e Mosh» di Monaco di Baviera, pronta per essere battuta al miglior acquirente. Impressionante il valore del materiale scoperto in Germania: circa 107 milioni di euro. Una cifra record, che consente a pieno titolo di parlare di una delle più importanti collezioni di manufatti del Paleolitico mai scoperte e recuperate al mondo.

Le indagini sono iniziate nel 2007 monitorando alcuni siti on-line di case d'aste straniere specializzate nella vendita di beni di natura archeo-



Uno dei reperti sequestrati

logica. I carabinieri hanno accertato che, a differenza di quanto dichiarato dalla casa d'aste, la

detenzione e il trasferimento della collezione in Germania non erano stati autorizzati. Così tra il 2007 e il 2008 i militari hanno avviato una serie di perquisizioni a Trieste e in diverse località della provincia di Verona, sequestrando altri 1.800 reperti fossili e paleontologici di rilevante interesse scientifico. E stata anche trovata documentazione che testimoniava l'attività di scavo, la detenzione da parte del defunto collezionista veronese, e la successiva illecita esportazione.

I beni costituiti da selci, amigdale e strumenti litici tra cui: punte di freccia, raschiatoi, asce e lame che rivestono un'indiscutibile importanza anche a carattere storico e culturale, sono prevalentemente riferibili all'Italia Settentrionale, in particolare alla zona dei Monti Lessini ma anche alle province di Foggia, Chieti, Ancona, Frosinone, Pescara, Bologna, Potenza, Salerno e Agrigento. Tra il materiale recuperato anche numerosi reperti provenienti da Francia, Danimarca, Niger, Arabia Saudita, Stati Uniti e Messico che verranno restituiti ai Paesi d'origine. (m.r.)

MITTELFEST 09

FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA, ARTI VISIVE E MARIONETTE DEI PAESI DELLA MITTELEUROPA

18ª EDIZIONE

PROVE D'EUROPA

A VENT'ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO DAL DISSENSO ALLE NUOVE TENDENZE

24 LUGLIO - Piazza Duomo - ore 21.30

BABA ZULA & SOUND OF ISTAMBUL
Tipologia: musica | Paese: Turchia
Murat Ertel: sax, elettronica
Levent Akman: percussioni, elettronica
Cosar Kamci: percussioni, darbuka
Janet Shook e Bahar Sarak: danzatrici del ventre

Prima Nazionale

25 LUGLIO - Teatro Ristori - ore 22.30

LA MALINCONIA DELLE SCIMMIE
Tipologia: musica | Paese: Turchia
da "Una conferenza accademica" di Franz Kafka e "Diario di un primate in cattività" di Ian McEwan

Versione scenica: Furio Bordon
Scene: Andrea Stanisci
Con Gianpaolo Poddighe e Gianluca Ferrato

Produzione MittelFest 2009
NUOVA EDIZIONE PER MITTELFEST
E BENEVENTO FESTIVAL

CIVIDALE DEL FRIULI
18 / 26 LUGLIO 2009
www.mittelfest.org

PREVENDITA BIGLIETTI
Stretta San Martino, 4 - Cividale del Friuli / UD
Tel. +39 0432 701823
Biglietteria online: www.greenticket.it
numero 899 5000 55

In collaborazione con:

NIGHT TRANSFER GRATUITO
Tutti i possessori di abbonamenti o biglietti d'ingresso agli spettacoli Mittelfest godranno del servizio navetta gratuito:
In pulman da Trieste-Gorizia con ritorno ultima corsa ore 01.00.
In treno Udine-Cividale con ritorno ultima corsa ore 01.00.

Associazione Mittelfest - Stretta San Martino, 4 - 33043 Cividale del Friuli
Tel. +39 0432 730793 - Fax +39 0432 701099

Sebenico, piani Usa per un centro di difesa da attacchi biochimici

Subito contrari i residenti: «È il prezzo per l'ingresso nella Nato»

SEBENICO Come riportano i maggiori quotidiani del Paese, l'azienda statunitense Kno Tox Inc. intende costruire a Sebenico un centro per l'addestramento dei soldati contro gli attacchi terroristici portati con armi chimiche, biologiche e nucleari. La stessa struttura sarebbe inoltre usata come poligono per i test su gas nervini, su varie sostanze chimiche aggressive e tossiche, oltre che sui virus.

Si parla di un investimento pari a 15 milioni di euro e dell'apertura di 500 posti di lavoro nei reparti per la produzione d'indumenti, calzature e guanti usati nelle esercitazioni di 200 soldati di tutto il mondo. In Europa esistono solo due centri di questo tipo: uno in Gran Bretagna e l'altro in Olanda. Ora gli america-

ni avrebbero buttato l'occhio su Sebenico per le sue condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli, con otto mesi di bel tempo all'anno. L'ideale quindi, secondo il ragionamento degli esperti Usa, per gli esperimenti chimici all'aperto. Alla notizia ha subito reagito il sindaco Ante Zupanic. «L'area indicata per la costruzione del centro - dice - è già destinata all'edilizia abitativa».

Si parla infatti, a riguardo, della costruzione di 500 alloggi per i reduci e invalidi di guerra e di altri 2.000 da piazzare sul libero mercato. Nelle immediate vicinanze, dicono i sebeniziani preoccupati e nello stesso tempo imbestialiti, ci sono la chiesa, lo stadio cittadino, la scuola, l'asilo e altre strutture d'interesse pubblico. Per altri residenti del posto, un simile

IL SINDACO

«L'area indicata per la struttura è già stata adibita all'edilizia abitativa pubblica e privata»

centro rappresenterebbe la fine del turismo e della produzione agricola ecologica a Sebenico. E qualcuno afferma che a Zagabria è arrivato il primo conto da pagare per la sua entrata nell'Alleanza atlantica.

Non si è fatta attendere la reazione del Ministero della difesa croato. «Abbiamo subito respinto la proposta della Nato» recita un comunicato stampa nel quale si preci-

sa inoltre che il progetto in parola non fa parte dei rapporti di partenariato con l'Alleanza atlantica. In questi giorni però sta soggiornando a Zagabria Douglas Eaton, direttore della Kno Tox Inc., secondo il quale invece il Ministero della difesa croato in linea di massima darebbe sostegno al centro specialistico e per il quale la firma del relativo contratto sarebbe ormai questione di poco tempo. «La popolazione locale, gli animali e l'ambiente saranno completamente al sicuro - afferma - in quanto gli esperimenti con gli agenti chimici verranno fatti in zone isolate». Eaton poi aggiunge che l'addestramento dei militari, ai fini di una maggiore efficacia, verrebbe effettuato con l'uso di agenti chimici e gas nervini veri e non succedanei simulanti. (p.r.)



Marine in addestramento Nbc (Nucleare, biologico, chimico)

CONTRO UN DECRETO COMUNALE

Pirano, traffico in tilt: parte il referendum su strade e posteggi

PIRANO Sulla circolazione delle automobili e sui parcheggi nel centro di Pirano è scoppio aperto tra la popolazione locale e l'amministrazione comunale. Con l'obiettivo d'invalidare il recente decreto del Consiglio cittadino sulla regolamentazione del traffico nella località rivierasca, un gruppo di cittadini ha raccolto le firme necessarie per promuovere un referendum popolare. Sono anni che i piranesi cercano una soluzione per snellire il traffico nel centro ed evitare intasamenti ma il decreto del Consiglio comunale, secondo i promotori del referendum, non va nella direzione giusta. I principali punti contestati dai cittadini riguardano l'annunciata chiusura dell'area parcheggio nella zona della Punta e la riduzione del numero delle ore di sosta nel centro per i residenti. Gli stessi piranesi, infatti, durante i mesi invernali non potranno parcheggiare le loro automobili nell'area del centro città per più di 360 ore mensili, ridotti a 240 in estate. Nessuna eccezione nemmeno per tassisti e pescatori. Restrizioni sono previste pure per gli orari di consegne per negozi e alberghi del centro. Il decreto dovrebbe entrare in vigore in settembre, non appena sarà completato l'autoparcheggio al coperto in zona Fornace. Secondo l'amministrazione comunale, è positivo che si arrivi al referendum, perché si tratta di un problema importante e molto sentito dalla cittadinanza. D'altro canto, però, si rileva l'irrazionalità del ricorso alla consultazione visti i suoi costi e il contesto di crisi economica. Il traffico e i posti macchina nel centro di Pirano sono da anni uno dei problemi più seri della cittadina istriana.



Panoramica di Pirano

Dalmazia, marina da 100 milioni per maxiyacht

La struttura a capitale turco-statunitense sorgerà lungo la penisola di Mandalina a Sebenico



Una panoramica della penisola sebenzana

FIUME Nel deprimente panorama disegnato dalla crisi economica e finanziaria che strangola la Croazia facendo barcollare il governo, da Sebenico arriva una notizia incoraggiante.

La turca «Dogus Holdings», la statunitense «Igy» (Island Global Yachting) e il suo partner di riferimento croato «Ncp» (Centro nautico Prgin) hanno firmato il contratto che dà avvio alla realizzazione del Progetto Mandalina, del costo di circa 100 milioni di euro. Nella parte orientale del Golfo di Sebenico, quasi dirimpetto all'isola di Zlarin, nei prossimi tre anni dovrebbe infatti nascere il Mandalina Megayacht Marina (indicato più brevemente come rogetto 3-M), nome derivato dal promontorio che, con la partecipazione dei finanziatori Usa e sulla base di un accordo di partnership pubblico-privata, punta a trasformare in paradiso diportistico una lingua di terra di circa 56 ettari. È un'area fino ai primi anni Novanta in regime di servi-

Previsti anche tre hotel
Primi posti barca
forse già nell'estate 2010

tù militare. Il promontorio di Mandalina, la cui estremità è tuttora dominata dal blocco squadrato dell'ex Caserma Kulina e che per tutti gli anni dell'ex Jugoslavia era rimasto rigorosamente interdetto a chiunque non vestisse l'uniforme, verrà trasformato in complesso diportistico-alberghiero elitario, in grado di accogliere anche imbarcazioni di grandi dimensioni. In tutto i posti-barca dovrebbero essere circa 400, corredati da hotel (almeno uno a cinque stelle), ville e impianti per un turismo d'alto bordo. Alla realizzazione del «3-M» è interessata da tempo l'«Igy», con sede a Fort Lauderdale, Florida. Si tratta di un Gruppo noto a livello mondiale per i suoi alberghi e porti turistici per miliardari, gestiti non solo in

Florida e nell'area caraibica ma un po' dovunque nel mondo, incluso il Medio Oriente (Dubai). Nel caso di Mandalina è stata già istituita una joint venture che deve occuparsi di tutto, in primo luogo dell'ottenimento dei vari permessi e licenze. A proposito d'«Igy», il Gruppo è un anello della Island Capital di New York, facente capo all'ungaro-americano Andrew Farkas. A costruire il Mandalina Megayacht Marina, con la municipalità sebenzana che parteciperà al progetto concedendo l'area e il supporto logistico, sarà «Dogus Holdings», colosso multinazionale turco con propaggini nell'edilizia, nel settore bancario, mediatico (radio e Tv) e turistico-alberghiero. Accreditata di un fatturato annuo sui 6-7 miliardi di euro (18 mila dipendenti), «Dogus» sta costruendo strade e dighe in Asia e Medio Oriente, controlla banche a Mosca e Amsterdam e ha complessi alberghieri di lusso e centri nautici esclusivi. Il contratto che dà avvio alla realiz-

zazione del progetto «3-M», sottoscritto oggi alla presenza annunciata del presidente della Repubblica Mesic (da ieri in visita in Dalmazia), è stato firmato dal presidente di «Dogus» Ferit Sahenk, dal titolare di «Ncp» Goran Prgin, e controfirmato dai rappresentanti del Comune di Sebenico e del Gruppo statunitense. Presente pure l'ambasciatore turco in Croazia Umur Apaydin. Il Mandalina Megayacht Marina, da realizzarsi per fasi in un triennio, dovrebbe comportare investimenti per un centinaio di milioni di euro (impianti ricettivi inclusi). I primi ormeggi (il polo nautico avrà la precedenza) dovrebbero essere disponibili forse già all'avvio della prossima stagione diportistica ma per il completamento dell'intero progetto bisognerà pazientare 2-3 anni. Nel frattempo già si è riscontrato il primo effetto del Progetto 3-M: la vertiginosa impennata del costo dei terreni privati nella zona. Il progetto è stato affidato a un gruppo specializzato di architetti britannici. (f.r.)

» IN BREVE

SPECIE NELLE CITTÀ CROATE PIÙ GRANDI

Shopping domenicale, la gente dice sì

FIUME Shopping di domenica: sì o no? Cosa ne pensa la gente al di là dello scontro politico? La gran parte dei cittadini croati, il 65 per cento, approva l'apertura domenicale dei negozi, il 32 è contrario, mentre il restante tre per cento non ha voluto esprimersi in merito. E quanto scaturito dal sondaggio compiuto scorso in Croazia dall'agenzia specializzata Gfk, che ha compreso un migliaio di maggiorenni, scelti a casa e residenti in tutte le contee del Paese. La regione in cui maggiormente si è d'accordo con il lavoro domenicale nei centri vendita (vede la Chiesa cattolica fermamente contraria) è la Dalmazia (69 per cento). Confermato che ad appoggiare lo shopping domenicale sono soprattutto le persone residenti nelle città con più di 100 mila abitanti, tra cui Fiume.

SPACCIO OCCHIALI VISION®

PREZZI DELL'ALTRO SECOLO!

SULLE COLLEZIONI ESTATE 2009 DA VISTA E SOLE
AGLI STESSI PREZZI DI QUANDO C'ERA LA LIRA!

★ ESTATE 2009 ★

ROTTAMAZIONE* SPECIALE VISTA LENTI A CONTATTO

* INFORMATI PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA.

MIGLIAIA DI OCCHIALI DA SOLE DELLA
COLLEZIONE ESTATE 2009

visita il nostro sito web
www.spaccioocchialivision.it

GORIZIA

Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

APERTO DA LUNEDÌ POM. A SABATO

APERTO ANCHE
DOMENICA POMERIGGIO

SISTIANA (TS)

Loc. Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516
Sulla S.S. 14 per Trieste

APERTO DA LUNEDÌ POM. A SABATO

SCONTO

50%



SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA
CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

Codognè (TV) - Visnàdello (TV) - Mestre (VE)
Portogruaro (VE) - Udine - Codroipo (UD) - Gorizia
Montebelluna (TV) - Sistiana (TS) - Treviso (TV)
Monza (MI) - Fontanafredda (PN)

L'INTERVISTA
IL MOBILEFlessione contenuta del fatturato nel 2008 (-2,7%)
Al via il piano industriale. Nel cda i manager di L-CapitalCalligaris resiste alla crisi: «Tagliamo i costi»
«Nel 2009 previste vendite in calo del 10-12%. Continuiamo a investire»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE La Calligaris reagisce alla crisi tagliando i costi e varando un nuovo piano industriale. Dal 2007 nel capitale del gruppo di Manzano, con una quota del 40%, c'è il fondo L-Capital, che ha come socio di riferimento il gruppo francese del lusso Lvmh (Louis Vuitton). A fine dicembre è entrato nel cda Andrea Ottaviano, 40 anni, direttore generale e amministratore delegato di L-Capital Advisory di Milano, mentre dai primi di luglio è stato nominato alla direzione del gruppo Armando Finis, 48 anni, esperto nella gestione di gruppi multinazionali.

La crisi si è fatta sentire. Il gruppo guidato da Alessandro Calligaris (che è anche presidente degli industriali della regione) ha chiuso il bilancio consolidato 2008 con un fatturato complessivo di 161 milioni di euro registrando una flessione definita «contenuta» (-2,7 per cento) rispetto all'esercizio precedente e mantenendo un tasso di crescita del 7,4 per cento sulla quota dell'export. In particolare, il gruppo ha chiuso il bilancio con un margine operativo lordo (Ebitda) di 25,1 milioni di euro, pari al 16 per cento del fatturato consolidato, mentre la redditività operativa si è mantenuta su livelli al di sopra delle medie del settore.

Presidente Calligaris, l'azienda resiste alla crisi?

Nel 2008 l'andamento è stato nel complesso buono. Nel corso dell'ultimo trimestre, i ricavi e il portafoglio ordini hanno registrato una flessione importante, in concomitanza con l'aumento della recessione mondiale. Il no-



Alessandro Calligaris

stro gruppo ha continuato a investire. Abbiamo un saldo occupazionale positivo rispetto al 2007 (gli occupati alla Calligaris sono complessivamente 700) di una dozzina di persone.

Quali sono le stime per il 2009?

Nel corso dell'ultimo trimestre 2008 i ricavi ed il portafoglio ordini han-

no registrato una flessione importante. Nel 2009 stimiamo un calo delle vendite del 10-12% peraltro in concomitanza con l'aumento della recessione mondiale innescata dalla crisi finanziaria di metà 2008. Concentreremo tutte le nostre forze per reagire al calo di fatturato che interessa soprattutto le esportazioni. Certo, la

crisi si fa sentire ma continuiamo a guardare al futuro, investire e ottenere risultati. La redditività resta alta anche se inferiore al 2007 e siamo solidi patrimonialmente.

Come cercate di fronteggiare la crisi nel medio termine?

Il 2009 sarà un esercizio cruciale. Abbiamo delineato un percorso di rilancio e sviluppo per il triennio 2009-2011 definendo nel dettaglio le priorità strategiche di ogni funzione aziendale. Vogliamo farci trovare pronti a cogliere le opportunità che saranno offerte dalla prossima ripresa economica. In marzo abbiamo ricominciato a pianificare gli investimenti nei prossimi tre anni. Ci stiamo muovendo da tempo su tutti i mercati. Siamo cresciuti in modo importante nell'Est Europa e in Russia. Il clima però è peggiorato. Dobbiamo fronteggiare una fase difficile soprattutto nei Paesi della Nuova Europa che, oltre alla crisi finanziaria, soffrono il crollo dei consumi.

Quali sono gli indirizzi strategici del piano?

Il piano industriale prevede soprattutto una riduzione dei costi generali e

del personale. Pensiamo di ricorrere ai contratti di solidarietà: lavorare tutti per lavorare meno. Stiamo studiando una ristrutturazione aziendale mirata che prevede sinergie con la Olivo Godeassi, una nostra società controllata. In una situazione di crisi dei mercati se i ricavi sono inferiori bisogna ridurre i costi, mantenendo gli investimenti.

Taglio dei costi e rilancio degli investimenti per quando arriverà la ripresa?

Il mondo non si fermerà. Questa crisi alla fine premierà le aziende che sono riuscite a pianificare lo sviluppo. In Italia la recessione colpisce le aziende in crisi di liquidità, sottocapitalizzate, che non sanno reagire alla crisi. Nel sistema industriale e della distribuzione la selezione sarà forte. Molte aziende torneranno a crescere fra sei mesi ma altre imprese spariranno.

L'euro forte vi ha penalizzato?

La perdita di competitività sui mercati esteri legata al rafforzamento della moneta unica è stata fronteggiata con una forte attenzione al marketing e allo sviluppo del prodotto: abbiamo migliorato

l'esposizione nei punti vendita, creato nuovi modelli, ampliato linee di prodotti come l'oggettistica per la casa, lanciata nel 2007, in aggiunta alle linee tradizionali (sedie, tavoli, mobili, letti, imbottiti, complementi di arredo). Nel 2008 abbiamo anche puntato su una nuova linea di prodotti per illuminazione. A fine ottobre 2008 è stato inaugurato il primo store Calligaris a Milano.

Con l'ingresso dei manager di Lvmh avete rafforzato la squadra. Quali sviluppi avrà l'alleanza fra l'azionista di maggioranza (la famiglia Calligaris, ndr.) e il socio francese del lusso?

Abbiamo intrapreso un percorso di conoscenza e condivisione delle strategie con risultati molto positivi. I nostri soci francesi non sono investitori duraturi ma vogliono giustamente ottimizzare l'investimento. Quando decideranno di valutare la loro posizione riasamineremo assieme la situazione.

Cosa pensa dello sbarco in regione di un gigante del mobile come Ikea?

Gli svedesi di Ikea sono stati un cliente della Calligaris già a partire dal 1983. Oggi abbiamo chiuso il rapporto con gli svedesi e ci siamo concentrati sulla valorizzazione del nostro marchio.

La ragione?

Ci dicevamo che siamo bravi a fare i prodotti ma non bravi a fare i prezzi. Forse è per questo che oggi si servono in paesi a basso costo di manodopera come la Cina dove hanno più di mille produttori. Oggi però quando vediamo un negozio Calligaris vicino a un negozio Ikea la differenza si vede. Gli svedesi sono un grande gruppo, cresciuto in tutto il mondo, ma i cui prodotti sono fatti da mani straniere.

AVRÀ SEDE A GENOVA

Automazione per navi:
nasce Seasistema,
joint Fincantieri-Abb

TRIESTE È stata ufficialmente costituita la nuova società Seasistema, nata dalla joint venture paritetica fra Fincantieri e Abb. Seasistema, con sede a Genova e con un distaccamento a Lucca, e che si avvale dell'esperienza e del know-how tecnologico apportato dalle due società. Presidente è Giuseppe Di Marco, amministratore Delegato Giuseppe Sassi e direttore generale Michele Maresca. Seasistema nasce dalla scelta strategica del gruppo di Bono (che ha sempre ribadito la necessità di diversificare le attività rispetto al core business del gruppo) e Abb, gruppi leader nei rispettivi settori



Giuseppe Bono

di attività, di rafforzare ulteriormente la loro posizione sui mercati mondiali grazie alla progettazione, allo sviluppo e alla realizzazione di sistemi di automazione integrati destinati al settore navale nei suoi diversi ambiti: militare, crocieristico, dei traghetti e dei mega yacht.

La supremazia tecnologica in campo navale che oggi Abb e Fincantieri condividono in Seasistema sarà la base per la realizzazione di soluzioni per l'automazione in grado di controllare tutte le funzioni vitali della nave, garantendo elevate performance ed efficienza operativa.

con un'attenzione particolare al controllo dei costi di manutenzione e di funzionamento e al contenimento dell'impatto ambientale. Questo approccio nel settore navale, offrirà inoltre la possibilità a cantieri ed armatori di sviluppare il progetto utilizzando soluzioni tecnologicamente avanzate per ottimizzare le attività di costruzione e soddisfare i più elevati requisiti di efficienza operativa.

«Il nostro obiettivo è di fornire vero valore aggiunto tramite un'integrazione del sistema di automazione con la componentistica di bordo che nasce e viene progettata direttamente con la nave stessa. Studiare le nuove navi, fondandone le caratteristiche sulla base delle funzionalità che un moderno ed avanzato sistema di automazione può garantire, crea un innegabile valore sia in termini progettuali che economici», ha detto il responsabile della divisione Process Automation di Abb Italia Giuseppe Di Marco.

Alberto Maestrini, responsabile Direzione Navi Militari di Fincantieri, ha aggiunto: «L'approccio che ha portato alla costituzione di Seasistema risponde alla volontà di progettare la nave attorno all'automazione, garantendo così un alto grado di innovazione al pari di quanto già avviene in altre applicazioni industriali. Mercato di riferimento dei nostri prodotti saranno tanto le navi realizzate da Fincantieri quanto quelle costruite da altri cantieri italiani ed esteri».

ANNUNCIO A BERLINO

La Porsche finisce
alla Volkswagen

BERLINO Ora è ufficiale: il gruppo Volkswagen acquisirà la Porsche facendone il suo decimo marchio. La decisione è stata presa dai consigli di sorveglianza delle due case automobilistiche tedesche riuniti a Stoccarda ponendo così fine ad una vicenda finanziario-industriale che durava dal 2005.

Volkswagen, il massiccio costruttore europeo, acquisirà dunque in varie tappe entro la metà del 2011 il produt-

tore di auto di lusso di Stoccarda arrivato a detenere la maggioranza assoluta del suo capitale con una lunga scalata borsistica che nell'ottobre scorso ha schiacciato la stessa Porsche sotto dieci miliardi di euro di debiti. È stato sancito inoltre che, come previsto da settimane, il gruppo Wolfsburg accoglierà quale suo terzo maggiore azionista l'emiro del Qatar al quale è affidato il finanziamento dell'aumento di capitale da 5 miliardi di euro di Porsche



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 21	ore 5.00
SEMA ANA	da Durres a Af Servola	ore 6.00
RAVENNA	da Koper a orm. 15	ore 8.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
AMBELOS	da Batumi a Siot 1	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
TORM MARGIT	da Novorossiysk a Siot 4	ore 15.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20
GRECIA	da Durres a orm. 21	ore 21.00

IN PARTENZA

FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
GUNEY YILDIZI	da Af Servola a Diliskelesi	ore 9.00
DESTRIERO PRIMO	da orm. 21 a Chioggia	ore 10
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 13.00
MSC ADRIANA	da molo VII per Koper	ore 18.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
OLIB	da Siot 2 a ordini	sera

DEBITO

S&P conferma
il rating

L'ad Marchionne

MILANO La crisi fa riscoprire le obbligazioni alle imprese italiane e dopo un semestre record per il settore, arriva anche Fiat, che ha annunciato l'intenzione di procedere con un'emissione per investitori istituzionali. L'annuncio arriva dopo che Standard & Poor's ha confermato il giudizio 'BB+' sul credito a lungo termine di Fiat, mantenendo il 'credit watch' con «implicazioni negative». L'emissione obbligazionaria della Fiat ha avuto successo. In una

nota il Lingotto informa che l'offerta sarà per un ammontare nominale pari a 1.250 milioni di euro con scadenza 2012 e avrà un prezzo di emissione

HA SUCCESSO L'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA DEL LINGOTTO

Fiat lancia un bond da 1,25 miliardi
Raccolte offerte per 10 miliardi. Il mercato aspetta Enel e Telecom

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa è
il bond

Il bond o obbligazione è un titolo di credito. È un prestito concesso dall'investitore all'emittente dei bond: uno stato, un governo, una organizzazione internazionale o una società privata. È diverso dall'azione che ha rendimenti incerti.

pari al 99,367% del suo valore nominale e una cedola fissa del 9%.

Dopo la disponibilità del Lingotto, il mercato guarda a Enel e a Telecom, alla luce anche dei dati sul settore relativi ai primi 6 mesi dell'anno dove le emissioni italiane sono arrivate a quota 12,5 miliardi di euro (quasi il triplo rispetto al 2008), segnale di una forte richiesta da parte di retail e investitori che proseguirà per tutto il 2009. Il ritorno ai bond è confermato dal caso Eni, che lo scorso 26 giugno ha chiu-

so in anticipo l'offerta di bond retail con richieste per 5,8 miliardi di euro a fronte di un'offerta di 2 miliardi. Nello stesso periodo Telecom, Edison e Finmeccanica si sono rivolte agli investitori istituzionali che hanno risposto puntualmente all'offerta di obbligazioni.

Secondo l'agenzia di rating Fitch, le attese per fine anno sono di un'ulteriore crescita dei bond emessi, fino a superare i 20 miliardi toccati nel 2004, il secondo livello più alto mai registrato in Italia negli ultimi 10 anni.

Gli investitori, secondo diversi analisti, reagiscono con prontezza alla richiesta di liquidità delle aziende, spinti dalle attese per i rendimenti, destinati a sorpassare quelli azionari delle stesse società.

Si è mossa quindi Edison, rivolgendosi però solo agli investitori qualificati e lo scorso 16 luglio Foro Buonaparte ha chiuso con una richiesta superiore ai 7 miliardi di euro, la sottoscrizione di un prestito quinquennale da 700 milioni.

STABILI I QUOTIDIANI LOCALI, «REPUBBLICA» AUMENTA LE VENDITE

Gruppo Espresso, conti semestrali in calo

La crisi fa scendere il fatturato (-17,3%) e la pubblicità (-23,8%). Tiene la diffusione

ROMA Il consiglio di amministrazione del gruppo Espresso ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno scorso. Il risultato operativo scende da 75,5 milioni a 19,3 mentre il risultato netto passa da 36,4 milioni di euro a centomila euro. I dati presi in esame denotano un calo della pubblicità e delle vendite. In particolare, rispetto allo stesso periodo

del 2008, la pubblicità scende del 23,8% (da 323,3 a 246,2 milioni di euro) e i ricavi fanno registrare un calo del 17,3%. La diffusione scende solo dell'1,9% grazie alla stabilità dei quotidiani locali e all'incremento di vendite di "Repubblica" nei mesi di maggio e giugno, segno che il pubblico. I risultati dei primi sei mesi del 2009 vanno comunque

inquadri nella pesante crisi che interessa l'economia e il mercato dell'informazione. Dall'autunno 2008 e per tutti i primi mesi del 2009, il mercato pubblicitario ha subito una drastica contrazione. Il calo pubblicitario sui giornali era già pesante negli ultimi 3 mesi del 2008 e si è aggravato nei primi 5 mesi di quest'anno (-25,1%) con i quotidiani

in flessione del 22,2% e le testate periodiche del 29,5%. La contrazione ha riguardato anche le radio mentre è in controtendenza la raccolta su internet. I ricavi pubblicitari mostrano, nel semestre, una riduzione complessiva del 23,8%. La stampa quotidiana, in flessione del 19%, registra un calo più contenuto rispetto al mercato di riferimento.

ELETTRODOMESTICI

De Longhi, i ricavi
scendono del 14%

TREVISO I ricavi consolidati del gruppo De Longhi nel primo semestre 2009 si attestano a circa 590 milioni di euro, in calo di circa 96 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008 (-14%). Nels econdo trimestre il calo è del 16%. L'andamento delle vendite, spiega una nota, ha continuato a riflettere uno scenario economico globale di rallentamento, ma senza importanti segni di peggioramento rispetto alle evidenze del primo trimestre dell'anno. Così come nel primo semestre, la divisione Household si conferma più resistente all'andamento negativo dei consumi, mentre il comparto Professional risente più marcatamente della stagnazione del settore immobiliare.

UNA MANO PER LA RIPRESA



PD A CONGRESSO, DOMANI SI PRESENTA MARTINES

Debora e la doppia carica: «Ue e partito compatibili, sono la più super partes»

La Serracchiani ospite del blogger Zoro respinge le accuse «Presidente di Regione nel 2013? Non ci sto pensando»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La «reginetta del web», appellativo che mostra di non gradire troppo passa al contrattacco proprio tramite internet. Debora Serracchiani non solo respinge i colpi di chi vorrebbe un'incompatibilità tra la carica di europarlamentare e quella di segretario regionale del Pd, ma rilancia. Da una parte assicura che l'agenda è abbastanza capiente per far convivere i due incarichi, dall'altra si propone come candidata «super partes», quantomeno più «super partes» di chi attualmente occupa il ruolo di segretario regionale e di chi le contende la carica nel prossimo congresso, quell'Enzo Martines che proprio domani,

alle 11, presenterà alla libreria Feltrinelli di Udine la sua candidatura. «Un europarlamentare è una figura super partes più di quanto possa esserlo un consigliere regionale o un amministratore locale» afferma, infatti, Serracchiani in un'intervista sul web con Zoro, il celebre blogger che la definisce «una donna, un'europarlamentare, una frangia». Dal fronte opposto, Martines ascolta perplesso il richiamo: «Mi sembra fuori luogo usare un'espressione, super partes, che si confà più al presidente della Repubblica che a un congresso di partito. Semmai, il problema è quello di essere unitari, al di là del ruolo che si ricopre. E lo sforzo in più che bisogna fare pur partendo da posizioni congressuali diverse».

L'avvocato romano-udinese, intanto, risponde alle domande di Zoro e del popolo del web: «E meglio parlare di programmi più che di persone e poltrone». Ma la sua, assicura, non è una caccia alle poltrone: «Non è che fare il segretario di partito comporti chissà che emolumenti» dice Serracchiani. Assicurando che la compatibilità è «forte»: «Il ruolo di europarlamentare non è particolarmente impegnativo a livello di tempo ed è un incarico che si affronta meglio se si mantiene un contatto stretto con il territorio». Ancora, rivolta a chi l'accusa, ricorda che i candidati alla segreteria nazionale sono parlamentari italiani, incarico più gravoso in termini di tempo di quello che lei svolge a Strasbur-

Debora Serracchiani con Enzo Martines: si sfidano per la guida del Pd



go, né dimentica che diversi parlamentari italiani sono pure sindaci. In caso di elezione? «Lavorerò per costruire una squadra per vincere le regionali 2013. Manca l'idea di un gruppo di persone presenti sul territorio». Ma sarà lei la candidata alla presidenza della Regione? «Non ci sto pensando, credo siano altri i ragionamenti da fare» risponde la Serracchiani,

anche se c'è chi subito ricorda che disse le stesse parole quando, all'indomani del voto europeo, le chiesero di una possibile discesa in campo per la segreteria. Debora parla, oltre che del suo libro, anche del congresso nazionale e torna a dare le pagelle. Si autorimanda - «Mi dò un voto tra il 5 e il 6, devo ancora imparare» - così come boccia D'Alema e Marino. Promuove Fran-

ceschini con un 6,5 («Può dare di più») che supera il 6 di Bersani, «bravo come ministro ma ancora non si è visto come candidato alla segreteria». «Bersani si è visto, eccome - ribatte Martines - e, quando usciranno i programmi, sarà ancora più visibile visto che ha le idee chiare. Più di quanto non le abbia Franceschini». La campagna elettorale è davvero iniziata.

MALUMORI TRA EX FORZISTI E AENNINI. CAMBER: SUBITO I CONGRESSI

Saro e Romoli: «Il Pdl batta un colpo»

Il senatore e il sindaco raccolgono l'appello della Rosolen: «Troppo verticismo»

TRIESTE Pdl se ci sei batti un colpo. Il sasso lanciato da Alessia Rosolen - l'assessore, in una lettera pubblicata ieri sul «Piccolo», chiama gli alleati a non perdere i contatti con la base e a non preferire i salotti alle piazze - viene raccolto da Ettore Romoli e Ferruccio Saro. «Potremmo dire che la Rosolen fa la Serracchiani. Battute a parte, credo abbia perfettamente ragione» afferma il sindaco di Gorizia. E spiega: «Dopo le elezioni amministrative e europee, che in alcuni casi hanno portato a importanti successi e in altri a un cospicuo insuccesso, il partito sembra essersi messo in ferie. Sono perfettamente d'accordo con la Rosolen, anche se mi rendo conto che non sarà facile riprendere un'attività politica questo momento. Il Pd non esiste e il Pdl non può vivere se

non ha un'opposizione. Quello che oggi manca sono luoghi di confronto in cui gli iscritti possano scambiare idee e i dirigenti del partito capire

l'estate si apra un ampio dibattito. In questa fase c'è una gestione verticistica: il problema è che verifiche e riunioni non vengono fatte nemmeno a livello di vertici. Non ci sono sedi per discutere per cui è necessario che qualcosa cambi. La Rosolen ha buttato un sasso nello stagno e credo che abbia fatto bene».

Dietro l'insofferenza dell'assessore ci sarebbe, in primo luogo, una questione - tutta interna ad An - che riguarda soprattutto Trieste dove le due anime del partito fanno fatica a fondersi (non esiste ancora un unico gruppo del Pdl in consiglio) e dove la lotta tra ex aennini è diventata guerra senza esclusione di colpi. Una partita, però, nella quale nessuno vuole entrare. Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale che ieri ha sen-



Ettore Romoli

tito l'assessore proprio in merito alla lettera, definisce la lettera stessa «piena di intelligente passione politica, sicuramente ispirata ad una realtà, in particolare quel-



Isidoro Gottardo

la di Trieste, caratterizzata da un dibattito in consiglio comunale che sembra più preoccupato a rimanere distinte identità che non a cercare convergenze». E ancora: «Condivido lo spirito, c'è un me-

todo che va ripristinato ed è legato al senso compiuto che devono avere i partiti. Manca, però, un elemento importante all'analisi: chi è eletto nelle istituzioni - afferma Gottardo - non deve dimenticarsi che il suo compito è comunque quello di allargare la partecipazione. Il partito è la pianta, gli eletti sono i frutti». Ma c'è anche chi, come Piero Camber, legge in quel richiamo «un forte appello per un ritorno alla base che condivido»: «Credo che in tal senso - afferma il consigliere regionale triestino - vada aperta quanto prima la stagione congressuale. Bisogna che si dia la possibilità agli iscritti o quanto meno agli eletti di eleggere i propri rappresentanti, a partire dai coordinatori comunali».

Martina Milia

ORIGINALE INIZIATIVA PER TESTARE IL GRADIMENTO DEL SUCCESSORE DI LENNA

Tondo «sonda» sul blog il nuovo assessore

Il governatore invita il popolo del web a giudicare la sua nomina. Garlatti: «Non lo sapevo»

TRIESTE L'ha scelto in prima persona. E adesso, sul suo blog, lo «testa»: Renzo Tondo lancia un sondaggio di gradimento sul nuovo assessore regionale al Personale, Organizzazione e Sistemi informativi, Andrea Garlatti.

La «sorpresa» è apparsa ieri mattina in Internet: il presidente del Friuli Venezia Giulia, rivolgendosi ai lettori del suo blog (renzotondo.blogspot.com) e più in generale ai naviganti della rete, li invita a esprimere un sì, un no o un non so sulla recente nomina di Garlatti.

Il motivo dell'originale iniziativa? «I sondaggi non mi entusiasmano e vanno sempre presi con le dovute cautele. Ma oggi - spiega il governatore ai suoi «lettori» - ho pensato di proporvene uno per ascoltare il vostro parere». Chissà. L'appello alla rete potrebbe essere interpretato anche come una mossa per superare



Andrea Garlatti con Renzo Tondo

qualche «mal di pancia» degli alleati. Garlatti è stato infatti nominato a sorpresa il 9 luglio da Tondo, in sostituzione di Vanni Lenna, l'assessore amico del presidente che ha scelto di sedere in Senato al posto di Giovanni Collino, eletto al Parlamento europeo.

La scelta di Garlatti, accolta con qualche mugugno dagli alleati, in parti-

colare dalla Lega, è stata difesa da Tondo con la necessità urgente di «avere una professionalità alta»: il neo-assessore, 44 anni, sposato, 2 figli, è infatti docente universitario di economia della pubblica amministrazione.

Garlatti si dice «sorpreso» dall'iniziativa, spiega di non averne finora parlato con il presidente, e

fa comunque notare che «si tratta di numeri ancora piccoli». Per quanto riguarda il suo lavoro, il neo-assessore dice che «il clima, in giunta, è buono e ci sono le basi per lavorare bene e raggiungere gli obiettivi». Primo tra tutti, la riorganizzazione della macchina burocratica regionale. Garlatti respinge tuttavia l'etichetta di «Brunetta del Friuli Venezia Giulia»: «Il ministro è un macroeconomista che usa un approccio normativo. Io sono di impostazione aziendalista. Sono due visioni complementari e comunque io, Brunetta non lo conosco personalmente».

Non è la prima volta che Tondo usa internet per «esternare» opinioni e iniziative di carattere politico. Attivo dal 5 maggio 2006, il blog è alimentato direttamente o dettato al cellulare dal «titolare», utilizzando la piattaforma gratuita blogger.com e recentemente ha superato il tetto delle 250 mila visite.

IL DDL SEGANTI

Arriva l'albo federalista dei segretari comunali



Federica Seganti

UDINE Arriva il federalismo a misura di segretari comunali. Federica Seganti, assessore regionale alle Autonomie, illustra a Udine il disegno di legge che istituisce l'albo regionale degli alti funzionari più preziosi per i sindaci. E incassa il parere positivo dell'Azienda nazionale dei segretari comunali e provinciali: «Il Friuli Venezia Giulia, facendo da battistrada in Italia nella gestione dei segretari secondo una logica federalista, ha svolto un buon lavoro nell'impostare un albo regionale che salvaguarda il principio di avere sempre personale qualificato e all'altezza del compito» afferma, a fine riunione, Carlo Paoli, componente del cda.

Seganti, da parte sua, ricorda che il disegno di legge nasce con l'obiettivo di «soddisfare le esigenze degli enti locali e dare risposte più efficaci ed efficienti ai cittadini». E spiega che, a fronte di un fabbi-

sogno di almeno 222 segretari tra Comuni e Province, la disponibilità attuale in Friuli Venezia Giulia è di sole 110 unità: «Creando un organismo regionale, invece, potremmo immettere in ruolo almeno i 54 vicesegretari già disponibili, verificate le competenze e l'anzianità. Inoltre, essendo noi una Regione speciale, potremmo creare una formazione calibrata in loco». A settembre, prima che il disegno di legge vada in giunta, si prevede un incontro con l'Anci.

BOCCIATO IL CEMENTIFICIO

La giunta disciplina le ronde anticrimine Età minima: 18 anni

TRIESTE I volontari della sicurezza, in Friuli Venezia Giulia, dovranno avere almeno 18 anni, essere inecsurati e godere di buona salute fisica e mentale. Lo prevede il regolamento sulle ronde anticrimine che la giunta ha approvato nella seduta ieri e che l'assessore Federica Seganti illustrerà, nel dettaglio, oggi a Trieste. Quel regolamento attua la legge sulla sicurezza e sulla polizia locale, impugnata dal governo davanti alla Corte costituzionale, non solo per l'istituzione delle ronde, ma anche per le politiche di sicurezza transfrontaliere, l'armamento dei vigili e diversi altri punti. La giunta, sempre nella seduta di ieri, ha dichiarato «incompatibile» con l'ambiente il cementificio di Torviscosa. Il progetto, presentato dalla Nord Est srl di Udine, era stato approvato dalla giunta guidata da Riccardo Illy il 14 giugno del 2007, dopo una lunga querelle che aveva messo a dura prova il centrosinistra. Una sentenza del Tar di febbraio aveva annullato la delibera di giunta che aveva dichiarato la compatibilità dell'impianto e ieri, su proposta dell'assessore all'ambiente Elio De Anna, l'esecutivo ha preso atto delle conclusioni emerse dalla nuova procedura di valutazione di impatto ambientale, bocciando il progetto. La giunta ha inoltre approvato le caratteristiche del bando di preselezione di candidati alla nomina di direttore generale dell'Arpa. Dopo avere verificato il possesso dei requisiti richiesti, un'apposita commissione dovrà proporre alla giunta un elenco di professionalità manageriali idonee a ricoprire il ruolo. Infine, l'esecutivo ha adottato in via preliminare il regolamento di attuazione del Fondo finalizzato al sostegno a domicilio delle persone che si trovano in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità. Beneficeranno dei contributi previsti dal Fondo le persone in condizione di grave disabilità trattate a domicilio, persone che necessitano di un'assistenza 24 ore su 24 di elevatissima intensità. (r.u.)

L'INTERPELLANZA

Dal Mas: «Il Noava va chiuso»

TRIESTE «Bisogna provvedere alla chiusura del Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale alla luce dei sospetti, così come riferisce la stampa nazionale, su intercettazioni illecite e indagini avviate dalla Procura di Roma e dal Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica». Lo afferma il consigliere regionale del Pdl, Franco Dal Mas in un'interpellanza in cui chiede tra l'altro se il presidente della Regione Tondo sia a conoscenza di indagini avviate dalla Procura di Roma su fatti che coinvolgono l'attività del Noava e se corrisponde al vero che il Copasir si stia occupando dell'attività dei centri d'ascolto presenti sul territorio nazionale, tra i quali anche il nucleo di Pagnacco.

L'INIZIATIVA

Incontri sugli ammortizzatori

TRIESTE Ammortizzatori sociali in deroga, partono gli incontri informativi a livello provinciale: ieri è toccato a Udine e Pordenone, seguiranno Trieste e Gorizia. Gli incontri, organizzati dalle direzioni al Lavoro e alla Formazione professionale, hanno il compito di illustrare gli accordi stipulati in materia di ammortizzatori e politiche attive del lavoro, partendo da quello con il ministero da 16 milioni di euro. Obiettivo principale degli appuntamenti? Informare i lavoratori interessati sulle modalità di raccordo tra le sospensioni dal lavoro con ricorso alla Cig in deroga e la partecipazione indispensabile ai percorsi formativi concordati. Nel corso dei due incontri di ieri sono stati distribuiti anche supporti informativi.

Comune di Fagagna	Provincia di Udine
Prot. n. 10335	
ESTRATTO BANDO DI GARA - A PROCEDURA APERTA - PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER PASTI NELLE SCUOLE MATERNE, PRIMARIE E SECONDARIE DEL COMUNE DI FAGAGNA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2009/2010, 2010/2011 E 2011/2012	
Codice identificativo di gara - CIG N° 0343846D99	
Amministrazione appaltante: COMUNE DI FAGAGNA Settore OO.PP. Patrimonio e Manutenzioni Piazza Unità d'Italia, 3 33034 FAGAGNA (UD) - ITALIA C.F. 80004910305 P.I.V.A. 00806130308 Tel. 0432 812121-812122 Fax 0432 810065 E-mail: manutenzioni@comune.fagagna.ud.it espropriet@comune.fagagna.ud.it Sito internet Comune: http://www.comune.fagagna.ud.it/	Patrimonio e Manutenzioni Piazza Unità d'Italia n. 3 - 33034 FAGAGNA (UD) - Italia - Tel. 0432 812121-812122 - Fax 0432 810065. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 31.08.2009, ore 12.00. Indirizzo: Comune di FAGAGNA Ufficio Protocollo - Piazza Unità d'Italia, 3 - FAGAGNA (UD) - Italia. Modalità di apertura offerta: La Commissione, nominata dal Comune procederà in data 14.09.2009 alle ore 16.00 presso la Sede Municipale del Comune di FAGAGNA (UD) Piazza Unità d'Italia, 3 - 1° Piano - all'apertura dei plichi ed alla verifica della regolarità delle dichiarazioni presentate e della restante documentazione contenuta nella busta A), espressamente richiesta nel Disciplinare di gara. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, e art. 83 del D.Lgs 163/2006, con applicazione dell'art. 87, comma 2 del medesimo Decreto. Altre informazioni: tutti gli atti di gara possono essere scaricati dal sito Web del Comune: www.comune.fagagna.ud.it , oppure ritirati presso l'Ufficio OO.PP. - Patrimonio e Manutenzioni presso la sede municipale del Comune di Fagagna - Piazza Unità d'Italia, 3 - FAGAGNA - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Vantuso p.i. Edi e Gambon p.i. Giorgio. Data di pubblicazione del bando: 14.07.2009 Responsabile del Procedimento: Lo Proto dott. Giuseppe Fagagna, il 06.07.2009 IL RESPONSABILE DEL SETTORE Lo Proto dott. Giuseppe
Descrizione del servizio: Servizio di ristorazione per: • Pasti Scuole Materne di Madrisio e Ciconico; • Pasti Scuole Primarie di Ciconico e Fagagna capoluogo; • Pasti Scuola Secondaria di Fagagna capoluogo; • Pasti Scuola Primaria Parrocchiale Paritaria "Noemi Nigris" di Fagagna capoluogo. Il dettaglio delle prestazioni è indicato nel Capitolato speciale d'appalto. Luogo di esecuzione: presso le sedi ud.it, oppure ritirati presso l'Ufficio OO.PP. - Patrimonio e Manutenzioni presso la sede municipale del Comune di Fagagna - Piazza Unità d'Italia, 3 - FAGAGNA - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Vantuso p.i. Edi e Gambon p.i. Giorgio. Durata e termine del servizio: dal 01.10.2009 per la durata di tre anni e comunque dalla data di effettivo inizio del servizio, con possibilità di proroga per massimo un pari periodo, normativa vigente permettendo.	Importo presunto del servizio: € 805.635,00 (euro ottocentocinquemilaseicentotrentacinque/00), oltre all'IVA di Legge. Richiesta della documentazione: Comune di Fagagna - Ufficio OO.PP.

MAURIZIO FRANZ RILANCIA : «SULLE APERTURE VOGLIAMO REGOLE CHIARE»

Commercio, la Lega: 20 domeniche all'anno

Niente deroghe per i negozi sotto i 400 metri quadrati e pene certe per chi sgarra

ASSISTENZA

Badanti, via libera dalla Regione alla revisione

TRIESTE La richiesta era arrivata dai sindacati al momento della discussione sulla sanatoria per le badanti. Ed era la richiesta di prevedere una modifica al regolamento per l'assegnazione dei contributi, che ora non sono legati al reddito delle famiglie richiedenti, ma al numero di ore previste dal contratto dell'assistente familiare. E adesso da parte della Regione arriva il via libera alla revisione non solo del contributo per l'assistenza, ma dell'intero regolamento del Fondo per l'Autonomia possibile. Il primo incontro è previsto per venerdì. Si discuterà dell'idea regionale: quella di prevedere la possibilità di sommare i vari interventi previsti dal regolamento (e quindi i diversi contributi) che al momento possono essere usati solo in alternanza.

IL FONDO Il Fondo per l'Autonomia prevede infatti quattro generi di interventi. Il primo è l'Apa, un intervento economico per l'accudimento a domicilio di persone di età pari o superiore a 65 anni in condizioni di non autosufficienza o grave disabilità o gravi patologie dementigene. Il secondo è il contributo per l'aiuto familiare, previsto per sostenere le situazioni in cui ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare per l'accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza, ovvero le badanti: proprio quello per cui i sindacati hanno richiesto modifiche. Il terzo è il fondo per la vita indipendente: prevede la costruzione di percorsi di inserimento sociale o lavorativo destinati a disabili giovani o adulte in grado di autodefinirsi. Il quarto è invece il sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

LA PROPOSTA DELLA REGIONE L'obiettivo verso cui si sta orientando l'assessore alla sanità Vladimir Kosic è l'integrazione dei vari capitoli. In questo modo una famiglia potrà accedere, come forma di aiuto, non solo a uno dei fondi previsti ma a più d'uno. «Per esempio, il contributo per l'assistenza potrebbe essere sommato a quello previsto per le badanti - spiega Kosic - e in questo modo garantire un maggior sostegno alle famiglie che ne hanno la necessità».

I CONTRIBUTI Per quanto riguarda l'Epa, l'entità dell'assegno può andare da 2.700 a 6.200 euro. Per il servizio di aiuto familiare, invece, il contributo va dai 120 euro mensili per le 25 e 39 ore settimanali, ai 200 dei contratti dalle 40 ore in su.

Elena Orsi

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non più di 20 domeniche di apertura all'anno. Nessuna deroga ai negozi sotto i 400 metri quadrati. Punizioni certe per chi sgarra. La Lega rilancia la sua battaglia sul commercio. E, proponendo una stretta anti-furbi, riapre un fronte delicato in maggioranza: quello delle giornate di chiusura di outlet, centri commerciali e negozi.

E a Reana del Rojale, nel quartier generale, che il partito del Senatur presenta la sua proposta di legge: Maurizio Franz, l'esperto di commercio, ne illustra obiettivi e contenuti. Ma non si muove da solo: la Lega marcia compatta. Non ci sono distinzioni geografiche, tutti gli eletti firmano, dal goriziano Federico Razzini al pordenonese Danilo Narduzzi. E Trieste, con Massimiliano Fedriga, dà pieno appoggio. «Vogliamo regole chiare, certe e univoche sull'intero territorio» spiega Franz. Subito dopo, a scanso di equivoci, precisa che il «bersaglio» non è la riforma approvata faticosamente nel 2008, una «buona legge» che porta la firma di Luca Ciriani e «met-

COMMERIO, LA PROPOSTA DELLA LEGA

LE GIORNATE DI CHIUSURA
Ridurre da 29 a 20
- incluse le 4 di dicembre
- le domeniche di apertura dei negozi

NEGOZI SOTTO I 400 METRI QUADRI
Eliminare la deroga che consente di aprire tutte le domeniche agli «esercizi isolati» con superficie di vendita inferiore ai 400 metri quadri

IL POTERE SOSTITUTIVO
Assegnare alla Regione il compito di sanzionare chi viola le disposizioni sulle giornate di chiusura in caso di inerzia dei Comuni

LE SANZIONI
Inasprire le sanzioni: 10 giorni di sospensione dell'attività come punizione minima (30 come massima) in caso di violazione recidiva

te fine alla deregulation selvaggia introdotta da Riccardo Illy», ma all'opposto chi vuole scardinarla.

Il Comune di Trieste ci sta provando da tempo, con le città d'arte, e l'appoggio di più di un consigliere regionale di centro-destra. L'outlet di Aiello ci è già riuscito, con il ricorso e la sentenza del Tar. Ma la Lega non ci sta e, con la sua proposta, corre ai ripari: «Quella sentenza crea un vulnus gravissimo che va sanato perché determina ingiustizia e disparità. Ce lo chiedono gli operatori del settore» spiega Franz.

La vicenda, ormai, è nota: la riforma Ciriani, introducendo un limite massimo di 29 domeniche di apertura, prevede una deroga per gli «esercizi isolati» con una superficie di vendita inferiore ai 400 metri quadri. Ma il tribunale amministrativo, ritenendo «esercizi isolati» tutti quelli che hanno un'autorizzazione propria, indipendentemente dal fatto che siano inseriti o meno in un centro commerciale, allarga di fatto le maglie. «Solo che la volontà del legislatore - obietta Franz - non era quella di liberalizzare le aperture domenicali e fe-

stive dei centri commerciali, bensì di agevolare i piccoli esercizi, soprattutto nelle zone isolate». Come uscirne? Il Carroccio taglia la testa al toro e elimina la deroga per tutti gli esercizi: «Non vediamo un'altra via per impedire il ritorno alla deregulation illyana. E su questo non siamo disposti a mediare».

Gli alleati sono avvisati. Già che c'è, però, la Lega gioca al rialzo. E, sfidando il Pdl, l'Udc e persino il presidente Renzo Tondo tentato dalla liberalizzazione, riduce a 20 le domeniche di apertura. Meglio, ci riprova: «L'attuale crisi

non si supera aumentando le giornate d'apertura, perché così si determina aumento dei costi e non dei consumi, ma riducendole: solo così si salvaguarda un settore in cui l'offerta supera di gran lunga la domanda» sostiene Franz. Non è finita. La Lega rafforza anche le sanzioni nei confronti dei commercianti che non rispettano le regole: le giornate minime di chiusura dell'attività, in caso di violazioni ripetute, salgono da 7 a 10. E soprattutto inasprisce i controlli anti-furbi: «Molto spesso i Comuni, chiamati a cominciare le sanzioni, non agiscono. Pertanto, in caso di inerzia, prevediamo il potere sostitutivo della Regione» chiarisce Franz. Come? I Comuni, recita la proposta di legge, trasmettono alla Regione gli elenchi delle aperture domenicali e festive, in modo da consentire controlli a campione. In caso di irregolarità, la Regione diffida il Comune ad applicare le sanzioni entro 15 giorni e, se non lo fa nei tempi, provvede al suo posto. Sin qui la Lega. Adesso, la parola passa alla maggioranza regionale dove le sensibilità sono molto variegate. E le spinte territoriali fortissime.

RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aeroporto di Ronchi: Donaggio è il nuovo presidente

Restano i vecchi problemi: divisione fra i soci, un buco da 1 milione di euro, rapporti difficili con la Regione

TRIESTE Il consorzio dell'aeroporto di Ronchi (socio con il 51 % della spa) cambia il consiglio di amministrazione ma eredita i vecchi problemi: le divisioni tra i soci, un buco di un milione di euro che ad oggi non è stato ricapitalizzato, i rapporti non facili con la Regione.

Adalberto Donaggio, già componente del precedente consiglio, triestino e già presidente della Camera di Commercio, è stato nominato ieri nuovo presidente. Accanto a lui, nel cda, Joram Bassan (su indicazione della Provincia di Trieste), Eros Schiff (Provincia di Udine), Alfredo Pascolin (Provincia di Gorizia), Corrado della Mattia (Provincia di Pordenone), Antonio Paoletti e Lino Calcina (Camera di Commercio di Trieste), Alfredo Ceccarelli, che sarà vicepresidente (Ca-



Adalberto Donaggio

mera di Commercio di Udine), e Giovanni Pavan (Camera di Commercio di Pordenone). Il Collegio dei revisori rimane affidato al presidente Antonella Cattucci, affian-

cata da Luciano Nobile e Carlo Colautti. Più che le congratulazioni il neo presidente preferisce sentirsi fare «gli auguri» perché sa che il percorso che lo attende non sarà facile. «Il compito del consiglio è quello di raccogliere gli indirizzi dei soci».

Sul fronte delle compagnie sociali dell'aeroporto tutte le strade restano aperte - dice in riferimento ai dubbi espressi dalla Regione sulla privatizzazione di Ronchi - anche perché ho trovato posizioni discordanti tra i soci. Un anno fa, anche per arrivare alla sistemazione definitiva della situazione finanziaria del Consorzio si era ipotizzato l'ingresso delle fondazioni bancarie. Credo che quel ragionamento vada ripreso per mano». Donaggio prende il testimone da Franco Soldati che lascia invitando il consorzio a seguire «le indicazioni giunte

dal presidente della spa e dall'assessore Riccardi riguardo gli investimenti di cui Ronchi ha bisogno. Mi auguro anche che Donaggio possa ricucire i rapporti con Turismo Fvg oggi esclusa dal consorzio e che nel consorzio non continui la conflittualità. Sono anni che lo scalo vive momenti difficili. L'unico soggetto che oggi ha la forza finanziaria per rilanciare Ronchi è la Regione». Proprio ieri i dati confermano una flessione del traffico passeggeri dell'aeroporto giuliano: - 22% a giugno rispetto allo stesso periodo del 2008. Il picco negativo, per altro previsto, si deve soprattutto alla sospensione dei collegamenti charter dal Nord Europa. Al netto di questi la diminuzione sarebbe stata del 9,4%, in linea con la tendenza media dei mesi precedenti. (m. mi.)

Doberdò, la casa maledetta suscita incredulità

Lo scienziato: «Coincidenze». Lo scrittore: «Credenze popolari». Il prete: «Meglio benedire»



La casa di Doberdò

DOBERDÒ Una vera e propria maledizione oppure una drammatica, ma puramente casuale, catena di disgrazie? Una casa flagellata da flussi di energia negativa, ereditata da antiche e misteriose tragedie, oppure solamente un luogo caduto nel mirino di quella indecifrabile successione di eventi chiamata Caso?

Nel day after, in una Doberdò ancora confusa e spiazzata dalle tre vittime dei due suicidi e dell'incidente stradale delle ultime settimane, la gente raccoglie i pezzi di questa dolorosa e incredibile vicenda, e vuole capire, vuole sapere: cosa si nasconde realmente dietro le pareti di quella casa al numero 9 di piazza San Martino, dove oggi si piangono tre vittime?

E la storia che ha colpito Doberdò del Lago si tinge di giallo. C'è chi parla di «castigo divino», chi si arrovela scavando nel passato di questo edificio, chi si attacca alla razionalità e chi, di condanne malediche ed eventi paranormali, non ne vuole proprio sapere.

Steno Ferluga, docente universitario di astrofisica, da scienziato e presidente del comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale taglia corto: «Solo coincidenze sfortunate, la maledizione non esiste». Gli fa

eco lo scrittore Veit Heinichen: «Credenze popolari di cui la letteratura è piena, da Edgar Allan Poe a Stephen King. La casa è vista come una tana, il luogo in cui ci sentiamo protetti».

Ma don Fauto Furlanut, sacerdote di Cornomans ed esperto in esorcismi, è di tutt'altro avviso: «Le case maledette possedute dal demonio esistono, in genere si trovano tracce di messe nere che vanno eliminate con la benedizione».

+

Ci mancherà' tanto il nostro caro

Italo Novello

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, il figlio FABIO, la cara nipote VALENTINA, la sorella GIOIA, i cognati, le cognate, parenti tutti. La salma sarà esposta domani sabato dalle ore 10,30 alle ore 11,40 in Costalunga. Il funerale avrà luogo il giorno 6 agosto alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma elargizioni

Muggia, 24 luglio 2009

+

Il giorno 23 luglio è venuto a mancare l'

ING.

Francesco Grancini

di anni 95

Io annuncio addolorati la moglie LIA FERRARI, i figli GIANFRANCO con ARIELLA, GIULIANO con ANNA-MARIA, i nipoti STEFANO con LETIZIA, PAOLA con LUCA, MONICA con DARIO, i pronipoti LORENZO e SILVIA, le cognate MARA e TERESA, i parenti tutti. Si ringraziano sentitamente il dott. DELLA LOGGIA per l'attenzione le cure e la disponibilità dimostrata, il personale medico e infermieristico della divisione Medicina Clinica dell'Ospedale di Cattinara. I funerali seguiranno sabato 25 corr. alle ore 13,40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 luglio 2009

+

Vicini a MARISA e famiglia piangono il carissimo

Aldo Girardi

i cognati MARISA con RUGGERO, FLORA con ENRICO, MASSIMO con NICOLETTA.

Trieste, 24 luglio 2009

+

Uniti nel dolore per la perdita di

Ida Rampin

Famiglia PROSPERI

Trieste, 24 luglio 2009

+

VI ANNIVERSARIO

Aretusa Bin

Sei sempre nel mio cuore

tuio marito

Trieste, 24 luglio 2009

+

Elda Mario Gianfranco

Ricordandovi sempre

PAOLO, CRISTINA, GIOELE, GEA

Trieste, 24 luglio 2009

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari

4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 24 euro

Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A. MANZONI & C. S.p.A.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

MOBILI solo a Gemona

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio show room con ambiente climatizzato

per tutto LUGLIO

43%

su tutta la mostra

Poltrona elettrica con massaggio

L. 88 H. 100 P. 75 cm.

~~950 €~~ - 20% **760 €**

Varianti: vari colori

Soggiorno classico

L. 318 H. 224 P. 60/42 cm.

~~4.700 €~~ - 40% **2.820 €**

Varianti: tutti i colori

Promozione valida dall'11 luglio al 13 settembre 2009

GRANDE FRATELLO

Selezioni Ufficiali

organizzato e realizzato

Premiere
EVENTI & SPETTACOLI

su licenza

endemol
italia

in collaborazione con

WOLFGANG
PETERSEN

SABATO **25** LUGLIO
ORE 16.00

Selezioni al terzo livello
del Centro, zona ristorazione.

continuano i
SALDI*!

*fino al 30 settembre



www.torrideuropa.com

COOP

DEM

McDonald's
i'm lovin' it

PIAZZA ITALIA

self PAUSE
ristoranti

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLO

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861

SINFONIA VIAGGI
ULTIME DISPONIBILITÀ
 Campo San Giacomo n. 4 - 34137 TRIESTE
 tel. 040.370370 - fax 040.362172 - e-mail: info@sinfoniaviaggi.it

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

ISTAMBUL E CAPADOCIA

dal 31 ottobre al 7 novembre

da Trieste / Aereo Venezia

€ 1125,00

tutto per la tua fotografia

di S.Vuga e F.Bronzi s.n.c.
C.F. e P.IVA 00071830327via dell'Istria 8 - 34137 Trieste
Tel. 040771326 Fax 040773006

info@attualfoto.com - www.attualfoto.com

attualfoto**APPRENDERE PER AFFERRARE IL FUTURO**CORSI TRIENNALI: • OPERATORE SEGRETARIALE
• OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA • BORSE LAVOROCIOFS-FP FVG - TRIESTE - Via dell'Istria, 55 - Tel. 040 7606485-774269
E-mail: direzione@ciofs.it - web: www.ciofs.it - Sistema qualità Certificato LRC 190667**il faro**
immobiliare

www.immobiliareilfaro.it

Trieste

Via S. Francesco d'Assisi, 16
Tel. 040 639639
Fax 040 639669
e-mail: info@immobiliareilfaro.it

PARCHEGGIO CAMPO SAN GIACOMO - Su incarico di SABA ITALIA proponiamo 75 posti auto in diritto di superficie nel nuovissimo garage interrato antistante la Chiesa. Prezzo € 26.000,00 + iva, mediazione assoluta dal venditore. **OTTIMA OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.**

**ELENCO NEGOZI ASSOCIATI**» **ABBIGLIAMENTO**

- FIDES via dell'Istria, 19/c
- MAURI via Ponziana, 3
- MODÌ c.po S. Giacomo, 9
- RE ARTÙ via dell'Istria, 12/b

» **ABBIGLIAMENTO BAMBINO**

- COLIBRÌ via dell'Istria, 2

» **ACCONCIATORI**

- GIORGIA via S. Marco, 3
- LO ZODIACO via S. G. in Monte, 24
- MARA STYLE via dell'Istria, 20
- THE HAIR SHOP ..c.po S. Giacomo, 9/1
- SALONE LOREDANA c.po S. Giacomo, 1

» **AGENZIA VIAGGI**

- SINFONIA VIAGGI ...c.po S. Giacomo, 4

» **ALBERGO**

- HOTEL SAN GIUSTO via dell'Istria, 7

» **ARTICOLI FOTOGRAFICI**

- ATTUALFOTO via dell'Istria, 8

» **ASSICURAZIONI**

- ALLIANZ LLOYD ADRIATICO
- SCARCIA E GRISAFI via dell'Istria, 13

» **AUTORICAMBI**

- NON SOLO BATTERIE via Frausin, 16

» **AUTOSCUOLA**

- PERSONAL SPRINT c.po S. Giacomo, 9/2

» **BAR-LATTERIE**

- CHRISTIAN via Giuliani, 27

» **BAR**

- BAR CLAUDIO via dell'Istria, 4
- BAR G via S. Marco, 2/c
- BAR NICO c.po S. Giacomo, 9/2
- BAR SPORTIVO via dell'Istria, 8/e
- CAFFÈ GEL. S.GIACOMO via dell'Industria, 9
- VILLA BOUSQUET via dell'Istria, 31/a

» **BIO-ALIMENTI**

- SETTIMOCIELO ... via S. Giacomo in Monte, 22

» **CALZATURE**

- FLORA c.po S. Giacomo, 9/1a

» **COLORIFICIO**

- NUOVA EDICOLOR ... via S. Giacomo in Monte, 18

» **DROGHERIA**

- MAX via dell'Istria, 16/c

» **ELETTRODOMESTICI**

- RIOSA via dell'Istria, 1

Speciale

SAN GIACOMO**LOTTERIA SAN GIACOMO**

150.000 tagliandi distribuiti nel periodo dal 21 settembre al 5 dicembre 2009, ai clienti dei punti vendita associati aderenti all'iniziativa (vedi elenco dettagliato nella pagina); ogni acquisto minimo di euro 10,00 dà diritto a ricevere un tagliando.

PREMI: 50 buoni acquisto da euro 100,00 divisi in taglio da euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa. 1 superpremio consistente in un buono acquisto di euro 1.000,00 diviso in tagli di euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa.

ESTRAZIONE 6 dicembre 2009 in piazza San Giacomo. L'elenco dei numeri vincenti sarà a disposizione presso i punti vendita aderenti all'iniziativa e pubblicato sul quotidiano IL PICCOLO.

DATA ULTIMA RITIRO E UTILIZZO DEI PREMI: 31 dicembre 2009.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità**1 ORA**

di parcheggio gratuito
nel Park S. Giacomo
(sotto la piazza)
acquistando
nei Negozi Associati



L'Associazione San Giacomo organizzerà vari eventi. Li troverete nei prossimi mesi su questa pagina. Per iniziare, sabato 25 luglio, in occasione della festa del Santo Patrono San Giacomo, in collaborazione con il comune di Trieste si terrà un concerto in piazza con la Civica Orchestra fiati Giuseppe Verdi per celebrare il traguardo del 90° anno di attività.

Il suo organico è di circa 60 strumentisti, tutti non professionisti di cui approssimativamente il 75% è diplomato o attualmente studente presso i Conservatori statali di musica della Regione.

L'età media è di circa trent'anni.

L'attività della Civica Orchestra si articola nella produzione di concerti in ambito regionale e nell'ambito della Regione Alpe-Adria, nella partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali, nell'organizzazione di eventi/stage musicali di rilevanza internazionale (masterclass con direttori ospiti di fama mondiale).

L'Associazione San Giacomo è lieta di invitare tutta la cittadinanza sabato 25 con inizio alle ore 21.

L'OREFICERIATrieste - Via Ponziana, 5
Tel 040.7600326**OTTICA**
Trisus

di Elena Pellaschiar

Campo San Giacomo, 12
TRIESTE

ORARIO: 8.00 - 12.30 13.30 - 17.00

TEL. 040.77.23.77

CHIUSO IL LUNEDÌ

BAR • TABACCHI • RICEVITORIA • LOTTO
 Ricariche Telefoniche • Punto Snai • Gratta e Vinci
APERTO ANCHE LA DOMENICA chiuso il lunedì
VIA SAN MARCO, 2 (S.GIACOMO) TEL./FAX 040/3476358

Vendere o comprare usato?

MERCATINO
 compra vendita usato
 www.mercatinousato.com

Trieste
 v.Amerigo Vespucci 4/1
 Tel. 040.3498179
 Dal martedì al sabato
 9.30-12.30 16.00 - 19.30



Oggi alle 16 nell'aula magna dell'Istituto Burlo Garofolo, alla presenza dell'assessore regionale alla Salute Vladimir Kopic si terrà un incontro sui

rischi del fumo sulla salute, in particolare durante la gravidanza. Parteciperanno dirigenti sanitari nel settore dell'oncologia e dell'ostetricia.



Oggi alle 11 a Palazzo Galati la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat siglerà con alcuni istituti

bancari una convenzione per l'attivazione dello sportello anticrisi a vantaggio dei lavoratori.

dal 1967

SALDI DAL 10 AL 50%

FRANCESCOBIASIA FURLA

kipling BRIC'S EMPORIO ARMANI

Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

aperto lunedì pom.

È COLPO DI SCENA IN CONSIGLIO COMUNALE

Piano regolatore, Dipiazza ritira la delibera

«Elaborati incompleti alle Circoscrizioni, ma sarà tutto finito il 9 agosto». Pd: fallimento incredibile del sindaco

di SILVIO MARANZANA

«Ritiro la delibera del Piano regolatore». L'annuncio fatto alle 20.05 di ieri sera dal sindaco Roberto Dipiazza con un colpo di scena clamoroso che ha fatto immediatamente interrompere la seduta del Consiglio comunale che doveva durare fino a notte fonda per permettere la maratona degli emendamenti, ha lasciato sgomento le opposizioni di centrosinistra e fatto restare di sasso i componenti dei Comitati di quartiere di Cattinara, di San Giovanni e di Grignano intervenuti a decine in municipio per perorare le loro cause.

«Alcuni elaborati non sono stati trasmessi alle Circoscrizioni - ha annunciato Dipiazza prendendo improvvisamente e inaspettatamente per primo la parola - dobbiamo ripresentare alle Circoscrizioni elaborati completi. Lo faremo, rifaremo la Commissione urbanistica. Tutto sarà pronto a metà agosto e il Piano verrà approvato dal Consiglio comunale. Comunque dovremo attenderci qualche ricorso, non intendo che l'intero Piano regolatore venga invalidato per questo motivo. Perciò ritiro la delibera». Più tardi Dipiazza ha ulteriormente precisato anticipando i tempi: «Tutto sarà finito il 9 agosto».

L'intero Popolo della libertà a questo punto si è alzato come un sol uomo e ha preso la porta. Sul versante opposto corpi impietriti sugli scranni per qualche secondo, poi boati di protesta. «Un incredibile fallimento per il sindaco», ha commentato Fabio Omero capogruppo del Pd. «La cosa più scandalosa che si sia vista nella politica triestina negli ultimi dieci anni - ha detto il verde Alfredo Racovelli - non quadrava la logica spartitoria tra politici e costruttori e tra gli stessi partiti del centrodestra. Da qui l'aggiornamento con la scusa del dischetto dimenticato». Una tesi su cui sembravano concordare tutti gli esponenti dell'opposizione soffermatasi in aula. Del resto le schermaglie tra Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega nei giorni scorsi erano state continue e cruente. Solo 24 ore prima Antonio Lippolis di An aveva sferrato al Piano un attacco pesantissimo. «Sciacalli vergognosi», è stata la replica di Dipiazza riguardo all'interpretazione dei fatti data dall'opposizione. Molti del centrosinistra se ne sono andati insieme in trattoria, anziché mangiare i panini portati per la notte di discussioni.

Prima però Fabio Omero ha mostrato il dischetto che non sarebbe stato trasmesso alle circoscrizioni: contiene Elaborati di analisi, Carte geologiche, Relazioni geologiche. «È stato il nostro consigliere Stefano Ukmar a segnalare questa omissione», ha detto. Anche su questo diversa la spiegazione del centrodestra. «Di 108 allegati, ne sono stati trasmessi 106, ne mancavano solo due, un piccolo file di uno dei dischetti - ha detto Piero Camber, capogruppo di Forza Italia - la mancanza è stata segnalata con una mail al sindaco da un avvocato delle associazioni ambientaliste».

Il centrodestra non è stato colto di sorpresa dalla dichiarazione shock del sindaco perché la seduta aveva avuto un andamento strano. Inizio programmato per le 18.30, ma lavori mai aperti e continui conciliaboli nei corridoi. Dipiazza si è avvicinato al pubblico e ha raccolto la petizione dei Comitati dei residenti di Cattinara, Melara, Forlanini, Longera e Altura che chiedevano che l'area di smessa del cantiere della Grande viabilità non sia destinata a ospitare circhi e parchi divertimenti, ma divenga parco pubblico e parcheggio. Ciò sembrava possibile perché l'emendamento presentato da Bruna Tam (Pd) sarebbe stato accolto e integrato dalla maggioranza come aveva spiegato Maurizio Ferrara della Lega. «Un parcheggio non è possibile, un parco sì», ha detto Dipiazza alla gente. Poi alle 19.30 l'annuncio che la seduta sarebbe cominciata dopo un quarto d'ora per permettere una riunione della maggioranza. Si è arrivati alle otto passate, ma in un minuto tutto era finito.

Il file mancante sarà trasmesso subito alle circoscrizioni che avranno dieci giorni di tempo per il parere. Poi il Piano regolatore dovrà tornare nella Commissione urbanistica e infine di nuovo in Consiglio comunale.

«E presto spiegato



Il consiglio comunale in aula: ieri quella che doveva essere una discussione-fiume si è risolta nell'annuncio-lampo del sindaco. E tutti a casa

«AN E LEGA MI HANNO ESPRESSO LA MASSIMA SOLIDARIETÀ»

«Mi sono addossato un errore degli uffici»

Il primo cittadino: era possibile un ricorso. Le dietrologie? Sciacalli del centrosinistra



quanto è accaduto - ha detto il sindaco - all'interno di un dischetto mancava un piccolo file. Mi sono addossato io la colpa di un errore commesso dai miei uffici, perché è giusto che sia così, come fa ogni comandante. Ora mi prendo gli oneri, ma tra pochi giorni mi prenderò gli onori perché il rinvio sarà brevissimo: subito

alle circoscrizioni che avranno dieci giorni di tempo, poi la Commissione e di nuovo il Consiglio: tutto sarà finito entro il 9 agosto». Il sindaco sostiene di essersi autoimposto il momentaneo stop quasi per un eccesso di zelo. «Avrei potuto far finta di nulla e andare avanti comunque - ha spiegato - probabilmente non sarebbe accaduto niente.

Il sindaco Roberto Dipiazza: «Ora mi prendo gli oneri, tra pochi giorni mi prenderò gli onori perché il rinvio sarà brevissimo»

Però avrei comunque avuto una piccola spada di Damocle di un possibile ricorso sulla mia testa e allora ho preferito chiamare a raccolta i colleghi della maggioranza e spiegare quanto era accaduto, che cioè nella documentazione trasmessa alle circoscrizioni era stato ommesso un piccolo file. Un errore dei miei uffici, come detto, di cui mi prendo la colpa. Ho avuto subito grandissima solidarietà, attestazioni di stima e amicizia, gente che si è ripromessa di spostare o di rinunciare alle ferie per rimediare questo piccolo errore e far comunque approvare il Piano regolatore. Di fronte a questo abbraccio di stima e amicizia, le assurde dietrologie degli sciacalli non meritano nemmeno di venir commentate». (s.m.)



Fabio Omero

«È stato un piccolo atto di umiltà del sindaco - sottolinea Piero Camber capogruppo di Fi - per un errore segnalato da un legale degli ambientalisti che chiedeva anche due o tre mesi di rinvio del Piano. Ma due o tre mesi di rinvio li hanno chiesti anche i costruttori. Guarda che combinazione». (s.m.)



Piero Camber

«Ora qualcuno ci deve dire cosa ne sarà delle salvaguardie sul Carso - si è chiesto Massimiliano Edera della Lista Primo Rovis - dal momento che decadono il 27 luglio e per questo il Piano andava approvato entro quella data. Chiaro che dietro il rinvio c'è il tutti contro tutti tra Forza Italia, An e Lega».

«Comunque avremmo votato sì al Piano regolatore e a maggior ragione lo faremo adesso - ha chiarito Angela Brandi, capogruppo di An - c'era stato qual-

che problema, ma con Forza Italia ora ci siamo ricompattati tant'è che abbiamo sottoscritto molti dei loro emendamenti. Su questo rinvio la politica non c'entra nulla, è ammirevole invece il fatto che il sindaco si sia preso la colpa di un errore degli uffici. Quanto all'opposizione, sciacalli si grandi non come una casa, ma come l'intero Piano regolatore».

«È stato un piccolo atto di umiltà del sindaco - sottolinea Piero Camber capogruppo di Fi - per un errore segnalato da un legale degli ambientalisti che chiedeva anche due o tre mesi di rinvio del Piano. Ma due o tre mesi di rinvio li hanno chiesti anche i costruttori. Guarda che combinazione». (s.m.)

di GABRIELLA ZIANI

È da un mese e un pezzo che va avanti la tenzone sul Piano regolatore. Esattamente dal 16 giugno quando il difensore civico Maurizio Marzi fu escluso dalla commissione Urbanistica, e cioè dall'aula consiliare, «perché il Prg era secretato». Marzi andò sulle furie, e infuriato è rimasto. Passano solo un po' di giorni. Il consigliere dei Verdi, Alfredo Racovelli, e quello di Rifondazione comunista, Iztok Furlanic, fanno il gran gesto ribelle. Convocano una conferenza stampa, raccontano per filo e per segno le principali linee del Prg e distribuiscono il dischetto con relazioni e mappe (non quello sulle analisi geologiche).



Maurizio Marzi, difensore civico

Scoppia il caso. Insubordinazione? Forse un reato? Sembra certo che il Comune abbia depositato un esposto in Procura ma nessuno lo dice chiaro. E, soprattutto, se ne assume la responsabilità. Poi si sco-

pre che alla Procura si è rivolto proprio e solo l'Ufficio urbanistica. Se un fascicolo giudiziario è stato aperto o meno a oggi ancora non si sa. Dunque, segreto o no? Ormai l'analisi dilaga e anche il Pd, vigorosamente «antisecretazione», convoca un pubblico dibattito. Illustra, commenta e critica.

Ma non distribuisce dischetti. Che cosa sarà di Burlo e Fiera, di terreni demaniali e caserme, di Carso e di centro, e di Costiera poi non si dica, diventa oggetto di dibattito quotidiano, anche con accenti pressanti. Tutto segreto, però. Per quanto ne discuta in pubblico infine anche il sindaco, assessore all'Urbanistica. Si arriva, dopo che la commissione (sempre a porte chiuse) ha dibattuto i contenuti del piano, alla vigilia della discussione in consiglio comunale. Il Pd ha già chie-



Alfredo Racovelli



Iztok Furlanic

sto l'avvocato in aula, adesso annuncia un voto per portare allo scoperto l'eventuale decisione di secretare anche il dibattito consiliare, che sembra annunciata.

La seduta lunedì sera si apre. Sorpresa. Il sindaco annuncia che il consiglio è aperto a tutti. Il centrosinistra sibila («buffonate»), il centrodestra cade dalle nuvole («chi ha mai detto che sarebbe stato secretato?»). A questo punto però qualcuno nelle circoscrizioni allibisce: «Il consiglio circoscrizionale ha le

stesse regole del consiglio comunale. Perché li abbiamo dovuti fare a porte chiuse?». Sembra che la mancanza di un dischetto tecnico sia stata segnalata in corso d'opera. Ma fino all'altro giorno la sua importanza era pari a zero.

Ieri la «bomba». La retromarcia. Addio certezze tanto annunciate e scadenze insuperabili. Possibile?, chiede il centrosinistra. E Omero si risponde: «Altroché vizi di forma. Il sindaco risponde all'appello che i costruttori, pagandosi una pagina del quotidiano, gli hanno rivolto: rimandare il Prg di due-tre settimane. Vedremo con quanti bei cambiamenti ci tornerà fuori ad agosto». Racovelli, lo «spifferatore» iniziale, dice solo «cialtroni».

L'IMPIANTO DA REALIZZARE A ZAULE

Zanonato: il rigassificatore non si discute

Il sindaco di Padova, partner in AcegasAps: alla Slovenia Frattini ha già risposto

di MATTEO UNTERWEGER

Il sindaco di Padova, Flavio Zanonato, serve l'assist: «La realizzazione del rigassificatore è un'opportunità straordinaria per Trieste. Alla Slovenia ha già risposto chiaramente l'altro giorno il ministro degli Esteri, Franco Frattini». Al suo fianco, Roberto Dipiazza, non si fa pregare e coglie al volo l'occasione con la concretezza della punta di razza: «Insomma, il discorso sulla sicurezza è sempre quello. Se dovesse saltare in aria, il rigassificatore farebbe un botto e basta. Se lo stesso avvenisse invece per la centrale nucleare slovena di Krsko, finiremmo cotti noi e pure Padova». Questa la risposta al primo cittadino di quel Comune di Padova che possiede il 49,9% della holding AcegasAps (che a sua volta detiene il 62,691% del capitale sociale di AcegasAps e ne è l'azionista di maggioranza), mentre il restante 50,1 è del Comune di Trieste. Le parole di entrambi, considerata la composizione societaria della controllata, pesano. Eccome, visto peraltro che la multiservizi giuliano-patavina dovrebbe vedersi assicurata una quota di partecipazione non inferiore al 15-20% della società di gestione proprio del nuovo rigassificatore.



Palazzo Modello, sede degli uffici e della direzione di AcegasAps (Foto Lasorte)

Osservazioni, quelle di Dipiazza e Zanonato, che si riagganciano in qualche modo a quanto affermato 24 ore prima, in città, da Frattini, che aveva parlato sì di «scambio di informazioni fra i due Paesi vicini», ma senza alcuna «possibilità di veto», si tratti dell'impianto di Gas Natural o del raddoppio della centrale di Krsko.

«E poi, quella del rigassificatore è una tecnologia d'avanguardia che, nel mondo, non ha prodotto inconvenienti», ribadisce Zanonato. Per lui, come per Dipiazza e per il governo italiano, quel «no» espresso dal premier sloveno Borut Pahor non può fare altro che lasciare il tempo che trova. Le considerazioni dei due sindaci sono rimbalzate

■ IL CDA

«I componenti del consiglio di amministrazione rimarranno quelli fino alla fine». Ovvero sino alla scadenza prevista, quella del prossimo aprile, con l'approvazione del bilancio 2009 di AcegasAps. Lo ha assicurato ieri Flavio Zanonato al termine della sua visita a palazzo Modello. Nelle settimane scorse, era circolata l'ipotesi di una possibile sostituzione di Domenico Minasola, uno dei due vicepresidenti, e di Giovanni Gomiero, consigliere, nominati proprio da Zanonato nella primavera del 2007. Alle ultime elezioni a Padova, avevano cambiato rotta, appoggiando il candidato sindaco avversario, Marco Marin. Per loro, niente applicazione dello *spoils system*.

nel corso di un breve e improvvisato scambio di battute all'uscita da palazzo Modello, sede degli uffici e della direzione di AcegasAps. Avranno parlato anche di rigassificatore ieri nella tarda mattinata, assieme al presidente della multiutility, Massimo Panniccia, e al direttore generale Marina Monassi. Ufficialmente, però, si sono visti «per fare il punto della

situazione e io ne ho approfittato per complimentarmi per la sua recente vittoria elettorale (Zanonato è stato confermato sindaco di Padova a fine giugno, ndr)». Questa la spiegazione di Dipiazza, uomo sì di centrodestra ma sportivo nel riconoscere trasversalmente l'affermazione di un esponente politico di centrosinistra. «Una volta ogni otto mesi

circa ci vediamo per parlare dell'azienda», ha confermato Zanonato. Gli approfondimenti interni e quelli con Gas Natural, e quindi le trattative sulle royalties avranno inizio concretamente da settembre in avanti. Rinviato ogni discorso anche sull'ipotizzata cessione del 51 per cento di Estenergy ad Ascopiave (che a sua volta ne detiene il 49%).



Il sindaco di Padova, Flavio Zanonato, a sinistra, assieme al primo cittadino di Trieste, Roberto Dipiazza. I due si sono incontrati ieri mattina a palazzo Modello per un vertice su AcegasAps (Foto di Andrea Lasorte)

COMUNICAZIONI AL COMITATO PORTUALE

Il ministero: «In ottobre soldi per la Piattaforma»

La telefonata è giunta a Boniciolli ma resta ignota l'entità della cifra. Si alla Fondazione museale

«Entro ottobre è previsto l'arrivo del finanziamento per la Piattaforma logistica». Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha annunciato ieri di aver ricevuto questa comunicazione telefonica da parte di Ercole Incalza capo della

Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e trasporti. «Comunque non mi è stato detto - ha specificato Boniciolli - a quanto ammonterà il finanziamento».

I soldi dunque sembrano non essere spartiti, anche se permangono su quanti saranno. Ancora il 6 marzo il Cipe aveva reso noto di aver stanziato 430 milioni di euro per le piastre logistiche di Trieste e di Taranto, poi il silenzio. Per bandire la gara del primo lotto servono 135 milioni, ma l'Authority oggi ne ha a disposizione solo 82, i soldi del Cipe dunque sono indispensabili.

E ieri tanto il Comitato portuale ha deliberato all'unanimità la costituzione della fondazione denominata Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste che dovrà gestire in particolare il Museo che sorge in Porto Vecchio nelle strutture dell'ex Centrale idrodinamica e della Sottostazione elet-



Claudio Boniciolli

trica e comprenderà alcuni mezzi nautici tra cui il sommergibile Fecia di Cossato, e la Scuola di formazione professionale attinente ai mestieri di ambito portuale. La presiederà Aldo Cuomo, ex dirigente dell'Autorità portuale e la delibera di ieri l'ha fornita di un fondo di dotazione di 150 mila euro per il 2009, 100 mila per il 2010 e 50 mila per il 2011.

Dal Comitato è giunto anche un sollecito a rinnovare rapidamente il consiglio di amministrazione, scaduto da mesi, della società Alpe Adriatica partecipata da Autorità portuale, Friulia e Trenitalia, ognuno con il 33,3 per cento delle quote. Alpe Adriatica gestisce quasi tutto il traffico ferroviario in arrivo e in partenza dal porto di Trieste, ma, come ha spiegato ieri lo stesso Boniciolli, senza i nuovi vertici non può stringere nuovi contratti che amplierebbero le rotte terrestri o rinnovare quelli in scadenza. Sullo sfondo della questione vi sarebbe una diversità di vedute sulla strategia futura della città con Authority e Friulia da una parte e Trenitalia dall'altra. Sarebbe il motivo per cui finora non si è riusciti nemmeno a convocare l'assemblea per le cariche. (s.m.)

FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER UN CONFRONTO PERMANENTE SULLE POLITICHE SOCIALI

Comune e sindacati, un patto contro la crisi

Un accordo storico, perché atteso dai sindacati confederali per otto anni - dal 2001, da quando cioè il sindaco di Trieste è Roberto Dipiazza - e sottoscritto finalmente con uno dei grandi comuni del Friuli Venezia Giulia. Quello più importante, se si considera che si tratta del Municipio del capoluogo regionale.

Cgil, Cisl e Uil e Comune di Trieste hanno firmato ieri un protocollo d'intesa che dà il via ad «un confronto permanente - così recita il testo del documento - sulle politiche di carattere generale e sugli interventi finanziari messi in atto dal Comune» per fronteggiare le difficoltà di lavoratori e famiglie conseguenti alla crisi economica. L'azione non si esaurirà esclusivamente in un monitoraggio costante, con vertici programmati fra le parti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre oltre ad ulteriori eventuali incontri aggiuntivi, ma andrà a verificare la possibilità di intervenire nei settori dei tributi, delle tariffe per i servizi a domanda individuale e negli investimenti nel sociale e nel settore dell'educazione. Sempre accertando in via preliminare le disponibilità di bilancio: «Bisogna fare delle valutazioni accurate per capire da cosa siano determinati i costi affrontati dal Comune e vedere dove si può risparmiare», ha chiarito l'assessore alle Finanze, Giovanni Battista Ravidà, incaricato dal sindaco



Da sinistra, Luciano Bordin (Cisl), Adriano Sincovich (Cgil), Luca Visentini (Uil), l'assessore Giovanni Battista Ravidà e il sindaco Roberto Dipiazza presentano i termini dell'accordo (Foto Silvano)

della stesura del documento assieme alle organizzazioni sindacali, nell'ambito delle sue competenze in fatto di pianificazione strategica.

Comune e sindacati, insomma, si muoveranno sulla strada della continuità rispetto alle recenti decisioni assunte dal Municipio in tema di misure anticrisi. In primis, l'esenzione dal pagamento

dell'addizionale Irpef per quanti non superano i 7.500 euro annui di reddito, e lo stanziamento dei 300 mila euro utili alla creazione di quel Fondo sociale grazie al quale l'amministrazione promuoverà 130 borse lavoro per quanti si sono improvvisamente ritrovati senza impiego a causa della crisi. A ciò, si aggiunge l'impegno del Comune stesso al-

la ridefinizione già per il 2009, con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio, delle tariffe dei servizi a prestazione individuale, con un adeguamento - evidentemente al ribasso - delle rette in virtù di sopravvenute riduzioni del reddito familiare nel corso dell'anno. Riduzioni innescate dalla perdita del posto di lavoro o dal passaggio alla cassa integrazione.

«I provvedimenti presi in questi anni dal Comune, a iniziare dall'innalzamento allo 0,8 per cento dell'addizionale Irpef - è stata la riflessione del sindaco Dipiazza a margine della firma - ci serviranno in futuro, anche per fronteggiare la diminuzione di finanziamenti in arrivo dallo Stato attraverso la Regione. Nel tempo abbiamo infatti accantonato risorse. Attenzione, perché la crisi non è superata: arriverà ad ottobre e chi è blico avrà problemi. Lavoreremo assieme ai sindacati per la città». Soddisfatti i segretari di Cgil, Adriano Sincovich («un accordo politicamente trasversale», ha detto), Cisl, Luciano Bordin («il primo protocollo dopo 8 anni», il suo commento), e Uil, Luca Visentini. Quest'ultimo, in tema di discussione sulle strategie occupazionali future, ha sottolineato come «il rigassificatore sia il primo argomento su cui confrontarci per la riconversione dei lavoratori della Ferriera, la madre di tutte le battaglie cittadine». (m.u.)

IN SETTEMBRE

Città portuali d'Europa Il meeting a Trieste

Sarà Trieste, il 28 e 29 settembre, la città prescelta per ospitare il meeting delle città-porto e regioni d'Europa partecipanti al Progetto Ctur-«City you are», iniziativa comunitaria che mira - attraverso collaborazioni e scambi di esperienze - a rivitalizzare il traffico crocieristico e a contribuire al risanamento urbano e alla valorizzazione del patrimonio delle città-porto, quali chiavi per uno sviluppo sostenibile. Al progetto, finanziato dal programma europeo Urbact II, partecipano le città di Rostock (Germania), Dublino (Irlanda), Helsinki (Finlandia), Varna (Bulgaria), Rodi (Grecia), Matosinhos (Portogallo), Alicante (Spagna) e, ancora per la Spagna, la Regione Valenciana. Per l'Italia, oltre a Trieste, anche Napoli. La candidatura di Trieste era stata avanzata dal vicesindaco Paris Lippi dopo alcuni incontri e contatti svoltisi in Portogallo, con la partecipazione di una delegazione triestina con rappresentanti del Comune e della Samer & Co. Shipping.

NEW FIAT 500C. BE OPEN.

È ARRIVATA 500C. VIENI A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

Consumi ciclo combinato 6,1 l/100km. Emissioni CO₂: 140 g/km.

www.fiat500.com

CON LA NUOVA VIABILITÀ
(50 m dall'uscita Muggia)

A SOLI 5 MINUTI
DAL CENTRO DI TRIESTE

NUMERO DEDICATO 333 9070900

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE 2.
TEL. 040 232371

LA NEOLAUREATA A TRIESTE DA VENT'ANNI CHE RISCHIA DI DIVENTARE CLANDESTINA

«Milica sarà cittadina italiana in pochi mesi»

L'impegno del sottosegretario all'Interno Mantovano: solleciteremo il rilascio dei pareri necessari

di MADDALENA REBECCA

«Accelereremo l'esame della sua richiesta e nel giro di pochi, anzi pochissimi mesi, Milica Novakovic otterrà la cittadinanza italiana».

Non è la promessa sbrigativa fatta da qualche funzionario, ma l'impegno assunto formalmente, per voce del suo segretario personale Alessandro Monteduro, dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. Lo stesso esponente del governo che mercoledì scorso, subito dopo essere stato informato del caso della neolaureata serba di 26 anni - a Trieste dal 1990 e a rischio espulsione nel caso in cui, a gennaio, non trovasse un nuovo lavoro -, aveva garantito il suo interessamento. Un interessamento che, in effet-

ti, c'è stato e potrebbe a questo punto portare in tempi rapidi, probabilmente già entro la fine dell'anno, alla conclusione dell'odissea burocratica della giovane di Belgrado, ormai triestina doc.

«Su indicazione del sottosegretario Mantovano - riferisce il segretario personale - sono state acquisite le informazioni relative all'istanza, legittima, presentata da Milica Novakovic ai fini dell'ottenimento della cittadinanza». Un'istanza che, in base alle verifiche eseguite su imput del rappresentante del Viminale, risulterebbe in stand-by perché in attesa dell'acquisizione di alcuni pareri tecnici. «E questo è l'impegno che Mantovano, pur non avendo la delega diretta all'immigrazione, ha de-

La Novakovic: «Sono felicissima, non speravo in una risposta così rapida». Caritas: tante situazioni simili tra gli immigrati di seconda generazione

ciso di assumersi - continua il suo braccio destro -. Solleciteremo quindi il rilascio di questi pareri, essenziali per l'ottenimento della cittadinanza, e faremo in modo di accelerare l'iter per lo sblocco della pratica. Agiremo insomma da "cane da guardia" per fare in modo che il prima possibile arrivi la risposta tanto attesa dalla giovane. Alla luce di questo in pochi, o meglio pochissimi mesi, la signorina Novakovic potrà diventare a tutti gli effetti cittadina italiana».

Una prospettiva a cui Milica stessa stenta qua-

si a credere («sono felicissima, non speravo nemmeno in una risposta tanto rapida»), e che apre a questo punto spiragli importanti anche per gli altri giovani, serbi e non solo, alle prese con un identico calvario. «Di situazioni così ne esiste purtroppo più d'una - conferma il direttore della Caritas Mario Ravalico -. Basta pensare agli immigrati di seconda generazione, nati in Italia o arrivati qui in tenera età, figli di genitori che non hanno mai preso la cittadinanza italiana. Ho in mente per esempio il caso di una fa-



Milica Novakovic in piazza Unità (foto Lasorte)

miglia somala, approdata a Trieste dopo lo scoppio della guerra nel loro Paese. Il padre è medico cardiologo, la madre è

aveva due, ma continua a essere considerata una straniera. Per lei, esattamente come per la giovane serba, non esistono vie d'uscita: o arriva la cittadinanza o, se non c'è un lavoro che permetta di vedersi rinnovare il permesso di soggiorno, scatta l'espulsione. Lo stesso rischio - conclude Ravalico - al quale va incontro qualsiasi immigrato extracomunitario in caso di licenziamento: chi perde l'impiego ha solo sei mesi di tempo per trovarne un altro. In caso contrario, anche se risiede qui da una vita, per effetto della nuova legge che personalmente giudico delirante è costretto a tornare in patria».

Un rischio che, prima di Milica Kovakovic, ha corso anche un'altra giovane serba, Lidija Rado-

vanovic. «Il problema esiste da tempo: l'ho sperimentato io quattro anni fa quando al governo c'era il centrosinistra - racconta la donna, anche lei laureata a Trieste -. In Italia il fatto di avere alle spalle dei genitori in possesso di carta di soggiorno a tempo indeterminato non conta. Un giovane che, dopo gli studi, si trovi a perdere il lavoro non ha scelta: se non vuole essere respinto in patria, deve trovare subito un nuovo impiego e passare per il meccanismo delle quote. Ne so qualcosa perché l'ho vissuto direttamente, e posso assicurare che non è semplice. Anche perché - conclude Lidija Radovanovic - le quote sono riservate in gran parte alle colf e alle badanti, mentre le persone laureate con 110 e lode rischiano per assurdo di restare fuori».

ALL'ESAME I TABULATI DEL CELLULARE DI OLIVADOTI

Giallo dell'impiccato, la chiave nella memoria del telefonino

La chiave per fare piena luce sulla misteriosa morte di Gianfranco Olivadoti - il quarantasettenne trovato impiccato e incappucciato in via Carnaro -, potrebbe nascondersi nella memoria del suo cellulare. Ecco perché, in queste ore, gli investigatori della Squadra mobile stanno esaminando i tabulati telefonici relativi alle ultime chiamate. Capire con chi l'ex operaio Fincantieri abbia parlato prima di essere ritrovato cadavere - questa almeno è la speranza - potrebbe infatti aiutare a dipanare la matassa.



Gianfranco Olivadoti

di aver incontrato il vecchio compagno poche ore prima che sparisse nel nulla. La donna sarà chiamata a confermare in Questura la versione riferita ieri al Piccolo, secondo cui il quarantasettenne avrebbe bussato alla sua porta alla vigilia della sua scomparsa, e a

chiarire quali elementi la portino ad escludere il suicidio dell'ex fidanzato.

Le risposte più attese arriveranno però dai risultati dell'autopsia che, ad una settimana dal ritrovamento del cadavere, non è ancora stata eseguita. L'esame autopsico, che il pm Chergia ha affidato al medico legale Denny Fuliani, dovrà accertare se, oltre alle lesioni provocate dalla corda stretta attorno alla gola, sul corpo di Olivadoti al momento del ritrovamento c'erano anche segni di percosse o altre ferite riconducibili ad una precedente colluttazione. L'autopsia, inoltre, potrà dire se, prima di morire, il quarantasettenne aveva fatto uso di droghe o abusato di sostanze alcoliche. (m.r.)

TRENTASEIENNE UNGHERESE DENUNCIATO PER TENTATA TRUFFA

«Vuoi dell'ecstasy?» Ma sono medicine

Tentava di spacciare pastiglie in piazza Unità: gli erano state prescritte dal medico

Si è spinto lì dove nessun pusher nostrano aveva mai osato arrivare: nella centralissima e sorvegliatissima piazza Unità diventata, anche se solo per poche ore, luogo di spaccio. Anzi, a dire il vero, di finto spaccio. Le pasticche bianche offerte come ecstasy agli avventori dei bar del salotto buono della città, infatti, altro non erano che normalissime medicine.

L'impavido - o forse più semplicemente sprovveduto - falso spacciatore è stato bloccato l'altra sera a pochi passi dal palazzo del Comune. E un cittadino ungherese di 36 anni - K.M. le sue iniziali -, denunciato ora a piede libero; l'accusa nei suoi confronti però non è spaccio di stupefacenti - visto che appunto non di stupefacenti, ma di semplici farmaci si trattava -, bensì tentata truffa. L'uomo è stato sorpreso mentre gironzolava tra i tavoli dei locali affacciati sulla piazza e si avvicinava ai clienti,



cercando di vendere pasticche di ecstasy. Per sua sfortuna gli avventori non solo non hanno accettato di concludere l'affare,

ma hanno anche segnalato infastiditi la sua presenza al 113.

All'arrivo dei poliziotti il trentaseienne si è sbarazzato della

presunta droga sintetica, cercando poi di allontanarsi confondendosi tra la folla. Gli agenti sono però riusciti subito a bloccarlo e a recuperare le pastiglie gettate a terra, simili a quelle contenute in una boccetta con etichetta scritta in ungherese trovata negli abiti dell'uomo. Analizzate poco dopo al Maggiore, le pasticche si sono rivelate un autentico bluff: non erano sostanze stupefacenti, ma semplici farmaci che qualche medico del suo Paese aveva prescritto al trentaseienne, effettivamente affetto da una patologia importante.

A quel punto, scoperto il trucco, il cittadino straniero ha raccontato la sua versione. Il finto spaccio era stato messo in piedi per raggranellare un po' di denaro e riuscire a proseguire in treno il viaggio verso la meta finale, Venezia. Un'alternativa alla semplice elemosina, insomma, che però è costata all'uomo una notte in Questura e una denuncia per tentata truffa. (m.r.)

LA LITE SCOPPIATA ALL'“INPUNTO” DI VIA GHEGA

Rissa in un locale, quattro in cella

Protagonisti tre romeni e un croato, tutti residenti a Trieste

Suppellettili in frantumi, stoviglie da buttare, cocci di vetro un po' ovunque. Si presentava così, l'altra notte, l'interno del locale "Inpunto" in via Ghega 6, teatro di una violenta lite scoppiata tra quattro cittadini stranieri - tre romeni e un croato -, tutti in seguito arrestati per rissa.

Ad accendere gli animi, secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nucleo operativo di via dell'Istria, sarebbe stato un motivo banale: la richiesta, rivolta a un componente del gruppetto da parte di un altro dei quattro uomini, di restituzione di un telefonino sottratto. Tanto è bastato per surriscaldare il

clima, reso già caldo dalle tante birre e superalcolici bevuti in precedenza dagli avventori stranieri. Tra i quattro hanno così iniziato a volare dapprima insulti e parole grosse e, dopo pochi minuti, calci, spinte e pugni.

Proprio sferrando un pugno, uno dei quattro - I.V. le sue iniziali, romeno di 21 anni - ha riportato lesioni alla mano destra, medicate in seguito a Cattinara e giudicate guaribili in cinque giorni. Il più vecchio del gruppo - un croato di 50 anni, N.Kos. - si è procurato invece una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro. Nessuna conseguenza fisica poi



Il locale di via Ghega

per gli altri due rissosi clienti del locale di via Ghega: S.C.D., romeno di 25 anni e il conterraneo S.G.A., anche lui classe '84.

Quest'ultimo, tra l'altro, non si è limitato a sferrare colpi agli altri componenti del gruppo

ma ha pensato bene di inveire anche contro i carabinieri intervenuti sul posto su segnalazione di alcuni residenti, rifiutando di fornire le proprie generalità. Un comportamento che ha fatto scattare nei suoi confronti, oltre all'arresto per rissa, la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

Tutti gli uomini finiti al Coroneo risultano regolarmente residenti a Trieste: il cinquantenne croato e il ventenne romeno non hanno però un'occupazione fissa. Gli altri due cittadini provenienti dalla Romania invece lavorano l'uno come operaio, l'altro come traduttore. (m.r.)

Escort via internet Sgominata banda

Ha toccato anche Trieste l'operazione anti-prostituzione, eseguita dalla polizia di Bolzano, che ha portato a nove arresti e al sequestro di alcuni siti web utilizzati per procurare ai clienti incontri con "escort". Nella nostra città, così come a Udine, Faenza, Taranto, Trento e altre località dell'Alto Adige, sono state eseguite alcune perquisizioni che hanno permesso di sgominare una banda di cittadini colombiani a capo di un business da 30 mila euro al mese. Dell'organizzazione faceva parte

anche un medico di Bolzano, finito agli arresti domiciliari con l'accusa di avere messo a disposizione due appartamenti usati per gli appuntamenti con prostitute e transessuali. Nel corso dell'indagine sono stati scoperti anche altri locali utilizzati per gli incontri a pagamento, tutti senza un regolare contratto.

Ogni giorno, secondo gli inquirenti, veniva incassata una somma di denaro in nero per ogni prostituta a volte con la complicità di proprietari degli appartamenti, con guadagni elevatissimi, sui 30 mila euro al mese, che andavano in parte ad una tenutaria. Per pubblicizzare la loro attività gli indagati avrebbero usato, oltre ad inserzioni sui giornali, anche tre siti internet che sono stati posti sotto sequestro. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati anche numerosi immobili.

EUROSPESA

SUPERMERCATI

OFFERTA VALIDA FINO A SABATO 25 LUGLIO 2009

PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE 16 MESI AL KG.
€ 18,90

ANGURIA MINI BINS
ORIGINE ITALIA - CAT. I - AL KG.
€ 0,25

BIRRA BECK'S
BT ML.330x6 (AL. L. €2,01)
€ 3,98

DOCCIASCHIUMA SPUMA DI
SCIAMPAGNA ASSORTITO ML.250
€ 1,10

SHORT UOMO
PIERRE CARDIN
€ 7,60

CALZINO DONNA
CAVIGLIA LOTTO
€ 3,98

GIOIAVERDE RANA
ASSORTITO GR.250 (AL. KG. €7,96)
€ 1,99

RISO PIÙ VERDURE-WURSTEL
POLLI GR.290x2 (AL. KG. €10,28)
€ 2,98

CONDIMENTO RISO
CONDIMENTO RISO
€ 2,50

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO
AROMATICO GR.250x2 (AL. KG. €5,00)
€ 2,50

FELCE AZZURRA
Detersivo Lavatrice
€ 3,99

FELCE AZZURRA LIQUIDO
LAVATRICE LT.3
€ 3,99

TRIESTE:
*Via Ghirlandaio, 16/1B (Tel. 040.391800) orario pomeriggio: 17.00-20.00
*Via Grego, 38/40 (Tel. 040.381263)
*Via Valdirivo, 13 (Tel. 040.763938) ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI
*Via Vidali, 2/1 (Tel. 040.3481537) ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI
*Riva Tommaso Gulli, 6 (Tel. 040.3220189) orario: 8.30-13.30 e 16.00-20.00
*Via Raffineria, 6 (Tel. 040/3481290) ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI
*Via Tintoretto, 1/d (Tel. 040/566042) orari: 8.00-13.00 e 16.30-19.30 - CHIUSO MERCOLEDÌ POMERIGGIO
MUGGIA: *Via Battisti, 18 (Tel. 040/272118) da Lunedì a Sabato: 8.30-13.00 e 16.00-19.30
APERTO TUTTE LE DOMENICHE MATTINA DALLE ORE 8.30 ALLE 13.00



iPhone 3G S



L'ultimo iPhone.

L'iPhone 3GS. Con nuove sorprendenti funzioni come registrazione video e controllo vocale, oltre a quasi 50.000 applicazioni disponibili su App Store. Il più veloce e potente iPhone di sempre.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

AMICA Casa adatto impresa vendesi casa di 330 mq più terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di una palazzina di sei alloggi più posti macchina tel. 040946849 - 3349672043 trattative riservate.

AMICA Casa Conconello vendesi casa unifamiliare da rimodernare di 150 mq con 700 mq di giardino ampio box più 2 cantine 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Padriciano ultima disponibilità di casa singola di 110 mq interni disposti su due livelli cucina abitabile salone bagno porticati e porticato per la macchina più tre stanze bagno al piano abitabile mansardato alto con travi a vista superiore e 1000 mq di giardino tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Residenza Domini ville di 280 mq interni più giardino vista mare composte al piano seminterrato da box ampia taverna finestrata (si può trasformarla in un alloggio con angolo cottura soggiorno camera bagno) al primo piano da ampia cucina salone camera bagno ripostiglio terrazzo più due stanze bagno e quattro stanze e bagno. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Residenza Timinius appartamento con mansarda composto da cucina salone camera bagno ripostiglio terrazzo o giardino posto macchina e cantina a partire da 255.000 possibilità box tel. 040946849 - 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa Residenza Timinius San Giovanni vendesi appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo o giardino posto macchina e cantina a partire da 255.000 possibilità box tel. 040946849 - 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa Rozzol ultimo appartamento disponibile 110 mq interni con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box rifiniture a scelta 360.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Viale Miramare Residenza Queen appartamento termoa autonomo vista mare composto da ampia cucina salone con terrazzo camera matrimoniale bagno più ampia mansarda composta da due stanze bagno terrazzo cantina e box 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa via Paisiello appartamento 90 mq composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo e cantina 145.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa zona Stadio vendesi appartamenti composti da cucina soggiorno 1-2 camere bagno terrazzi posto macchina coperto cantina da 125.000 tel. 040946849 - 3349672043.

APPARTAMENTO Ananian trilocale 85 mq in pianta quadrata + terrazzino abitabile stabile signorile con ascensore euro 105.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Ghirlandia alta di 90 mq in stabile elegante con ascensore. Molto buone le condizioni interne. Terrazzino. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO piazza Perugino con vista aperta su tetti / città. In buone condizioni interne, bilocale di 60 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Matteotti al piano alto con terrazzo piastrellato nuovo a vista aperta in stabile recente con ascensore. Infissi pvc e porta blindata. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Sonnino 7° ultimo piano termoa autonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamere cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante euro 150.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

AQUILEIA. Nel verde, perfetto rifinitissimo recente bicamere biservizi cucina, soggiorno, 2 terrazze, grande cantina-lavanderia, garage. 140.000 euro. cod. 21/P Gallery 043135986

AQUILEIA. Ottimo mini (2005) ultimo piano elegante palazzina, 2 terrazze, bagno finestrato, cantinona, lavanderia, garage. 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

BADKLEINKIRCHHEIM - Austria: in vendita appartamento primo ingresso immerso nel verde, vicinanza piste. Ingresso, soggiorno con cucina, camera, singola, bagno, terrazzo, posto auto, giardino. Euro 160.000. B.G. 0403498176.

BADKLEINKIRCHHEIM - Austria: in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno, cucina, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo poggolo, 2 posti auto, piccolo giardino. Primo ingresso con calde rifiniture in legno. B.G. 0403498176.

CERVIGNANO. Ampio tricamere termoa autonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Centrale tricamere bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 145.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO appartamento termoa autonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 camere, bagno, garage, posto auto. 65.000 euro! Cod. 81/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO a 2 km. Casa singola tricamere doppi servizi, piano unico, giardino. recentemente ristrutturata. 135.000 euro! Cod. 78/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamere 3° piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Termoa autonomo, ristrutturato, arredato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO semicentro. Maxi mini 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, 2 terrazze, bagno, garage, posto auto. Cod. 67/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

A000

COSTIERA privato vende appartamento 250 mq su quattro livelli in villa bifamiliare. Panoramico, accesso auto e accesso mare. Prezzo ragionevole, evitare perditempo, inintermediari. Tel. 3401912888 fax 040224379.

CRAUGLIO (Ud). Tranquilla casa accostata con giardino, garage, orto, 2 livelli + mansarda, condizioni ottime, 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

EURO 106.000 via Gravis, pressi Costalunga, in palazzina di nuova edificazione immersa nel verde, proponiamo primi ingressi: soggiorno, cucina, 1 o 2 camere da letto, bagno, ripostiglio o terrazza abitabile con possibilità posti auto e soffitte. Equipe Imm.re 040660081.

EURO 319.000 via Montfort, introvabile mansarda in stabile con ascensore, particolari d'epoca, magnifica vista mare: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cabina armadio, bagno, terrazzino, finestre e abbaini, circa 125 mq, rarità. Equipe Imm.re 040660081.

EURO 55.000 San Giacomo, disponiamo diverse tipologie di immobili in buone condizioni, dai 40 ai 90 mq, da 1 a 3 camere da letto, ottimi anche come investimento, riscaldamento autonomo, alcuni con scorcio mare. Da vedere! Equipe Imm. re 040660081.

FIUMICELLO vicinanze centro, occasione: bicamere al 1° piano, termoa autonomo, ristrutturato, cantina, posto auto. 79.000 euro trattabili! Cod. 65/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

GABETTI/AVANZINI Fabio Severo prestigioso attico, grande terrazza (90 mq), vista panoramica, scorcio mare; salone caminetto, cucina, quadricamere, biservizi, cantina. Euro 395.000. Tel. 0400643391.

www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI Ginastica bassa palazzo epoca rinnovato/ascensore, primingresso, ingresso, salone doppio con cottura, grande matrimoniale, due singole, bagno, disimpegno. Termoa autonomo. Euro 218.000.

www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY in zona forte passaggio locale d'affari composto da un vano unico con 5 ampie vetrine cantina sottoscala due servizi due ripostigli. Rif. 174/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

A000

GALLERY locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio ingresso e vetrina. Rif. 295/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina in ultimazione appartamenti due/tre stanze giardino o terrazze posto auto da euro 245.000. Rif. 17-18/P 040213294

www.galleryimmobiliare.it

A000

GALLERY Opicina via Carsia villa di testa in costruzione ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio cantina lavanderia e soffitta giardino di proprietà e posto auto coperto euro 425.000. Possibilità permuta. Rif. 57/P 040213294

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Rif. 519/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Rif. 560/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GRADO centro. Recentissimo elegante bicamere biservizi 2 terrazze, posto auto interno, potenziale ufficio o 2 mini indipendenti. Versatissimo. Cod. 13/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

MUGGIA: a uso investimento vendesi in corso Puccini locale d'affari affittato con buona rendita mensile. Completo di retrobottega, bagno e antibagno. B.G. 040272500.

MUGGIA: casa indipendente vista mare. Salone con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, mansarda con matrimoniale, 2 singole, bagno. Box cantina, tavernetta, 1000 mq giardino. Euro 600.000 B.G. 040272500.

MUGGIA: vendesi locale d'affari di ca 40 mq, attualmente affittato. Ottimo uso investimento. Euro 60.000 B.G. 040272500.

MUGGIA: vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca 466 mq a euro 125.000. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA: vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primo ingresso. B.G. 040272500.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabile epoca, 2.o piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi. Euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, euro 595.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

A000

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq giardino terrazzato, box doppio, euro 525.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità, Opicina centro, alloggio 200 mq in bifamiliare, due livelli, rifinita, doppia stuben tirolese, accesso auto, giardino di proprietà, autometano, euro 398.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, San Luigi, palazzina trifamiliare, due soluzioni abitative, oasi di verde e parco, rifiniture altissima qualità, ingresso indipendente, da euro 128.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Rozzol, soleggiato, nel verde, 3.o e ultimo piano, autometano, atrio, tinello con angolo cottura, 2 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda, cantina, euro 140.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare strada di Basovizza, panoramicissima villa indipendente, 250 mq, giardino e portico di 1000 mq, accesso auto, adatta due nuclei familiari. Euro 740.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Cantù, 3.o piano, ristrutturato, 3 esposizioni, 95 mq, atrio, cucina abitabile, soggiorno, sala pranzo, disimpegno, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi, cantina, autometano, euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

ROVIGNO - Croazia: euro 200.000 in splendida palazzina ristrutturata, immersa nel parco fronte mare, vendesi appartamento ultimo piano. Soggiorno, pranzo, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza, bagno e mansarda abitabile con bagno. Climatizzato, finemente arredato. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 (di fronte) Università nuova di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzi (adatto per 5-6 studenti). Euro 162.000.

SPAZIOCASA 040369950 Castraro (zona) in zona residenziale alloggio di cucina saloncino 2 stanze ampio bagno terrazzo veranda. Euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369950 Chiarbola (zona) in piccola palazzina all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 comode stanze bagno soffitta parcheggio condominiale. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giardino Basevi (zona) in palazzo epoca in posizione tranquilla validissimo alloggio di cucina abitabile matrimoniale biservizi euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (zona) in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (zona) in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare). Euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giarizzone alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio veranda 2 terrazzini (possibilità box). Euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Panfilii validissimo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno adatto abitazione/ufficio. Euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369960 Paisiello in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo. Euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto. Euro 270.000.

TERZO di Aquileia. Ottimo appartamento bicamere mansardato alto, arredato, termoa autonomo, 2 posti auto. Condizioni perfette, 97.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primo ingresso a euro 10.000 cadauno B.G. 0403498176.

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9000 B.G. 0403498176.

VSV Immobiliare centralissimo appartamento 165 mq circa primo ingresso in stabile ristrutturato con ascensore. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare centro storico due appartamenti primo ingresso posti all'ultimo piano di uno stabile ristrutturato con ascensore. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Rovigno disponiamo di appartamenti nel centro storico completamente ristrutturati e arredati. 040312719 foto su

www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare via Cadorna appartamento primo ingresso di ampia metratura composto da atrio salone di

circa 40 mq con loggi d'angolo cucina sala da pranzo due matrimoniali una doppia tre bagni completi centrale termica stanza di servizio. Tel. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

A000

VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

A000

VSV Immobiliare via Torrebianca in palazzo ristrutturato con ascensore mansarda bilocale pari primo ingresso, euro 110.000. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare vicolo San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi, posti auto e cantina. Tel. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

A000

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

CRISPI affittasi locale d'affari di mq 71 ca, adatto a qualsiasi uso. Canone mensile euro 800. B.G. 0403498176.

A000

GABETTI/AVANZINI Piazza Oberdan prestigioso ultimo piano/ascensore, terrazzo 100 mq, ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno+lavanderia, arredato. Vista città/mare. Contratto transitorio. Euro 800+spese. Tel. 0400643391.

www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY centro zona Tribunale locale ca 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Rif. 245/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY giardino pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio euro 380. Cod. 452/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

Continua in 24.a pagina





Trovalo nei migliori 3 Store.

Trieste

Via delle Torri, 2

Gorizia

Piazza Unità, 13 (Gradisca d'Isonzo)

Pordenone

Via L. De Paoli, 5/A

Udine

Via Carducci, 6
Via Roma, 55 (Cervignano del Friuli)
Via Cotonificio, 45 (Tavagnacco)

Belluno

Via Mariano Tonegutti, 4

Padova

Via Girolamo Fabrice d'Acquapendente, 39
Via Martiri della Libertà, 3/5
Via Giuseppe Verdi, 1 C (Abano Terme)

Via Roma, 23 (Albignasego)
Via Ca' Nave, 13 (Cittadella)
Via del Santo, 53 (Limena)
Piazza Ossicella, 15 (Monselice)
Corso Terme, 136/Q (Montegrotto Terme)
Via dei Carrara, 77 (Piazzola sul Brenta)
Via Roma, 72 (Piove di Sacco)
Via Piovego, 49 (San Giorgio Pertiche)
Piazza IV Novembre, 14 (Sant'Angelo di Piove di Sacco)
Via Padova, 66 (Selvazzano Dentro)
Via Roma, 192 (Vigodarzere)

Rovigo

Corso del Popolo, 269
Viale Porta Po, 193

Treviso

Via Battisti, 2
Piazza San Vito, 18
Via Postumia Centro, 88 (Gorgo al Monticano)
Via C. Battisti, 1 (Oderzo)
Via Terraglio, 216 (Preganziol)
Via dei Cimbrì, 13 (Vittorio Veneto)

Venezia

Piazza Ferretto, 83 (Mestre)
Via San Donà, 75
Corso del Popolo, 1217 (Chioggia)
Via delle Sirene, 11 (Iesolo)
Via Lazzari, 1/B (Mestre)
Via Cesare Battisti, 40 (San Donà di Piave)

Verona

Via Giuseppe Mazzini, 22
Via Cairoli, 8
Piazza Isolo, 1/B
Via Stradone Porta Palio, 2
Via Tombetta, 91/B
Via Unità d'Italia, 322
Via Nazionale, 16 (San Martino Buon Albergo)
Via Trentino, 1 C/O Cc La Grande Mela (Sona)

Vicenza

Piazzale Giuseppe Giusti, 8/10
Corso Andrea Palladio, 202
Via Generale Cadorna, 22 (Arzignano)
Via Angarano, 65/B (Bassano del Grappa)
Via Paraiso, 42 (Schio)
Corso Giuseppe Garibaldi, 174 (Thiene)

E in altri 82 3 Store del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Trova quello più vicino a te su www.tre.it

Per info su copertura, condizioni e costi www.tre.it o i 3 Store.

LA STORIA DI IVO, SLAVO E KLAUDIA: «SPENDIAMO QUI QUELLO CHE LA GENTE CI OFFRE»

Musicisti nella "Slovak Sinfonietta" ma d'estate sono suonatori di strada

Si pagano le vacanze esibendosi in Capo di piazza col permesso del Comune

di LINDA DORIGO

"Accreditati" ufficialmente dal Comune per animare Capo di piazza Bartoli. Slavomir Glos, Ivo Remenec e Klaudia Remencová sono gli "Adventure Trio", musicisti di strada vestiti di tutto punto, con un repertorio classico e una bravura fuori dal comune. Già, perché bravi lo sono, non fosse altro per i curricula e la presenza nella "Slovak Sinfonietta" di Žilina, in Slovacchia. A luglio e agosto però anche la prestigiosa Orchestra se ne va in ferie: così Slavo, Ivo e la moglie Klaudia vengono a passare le vacanze nel Bel Paese. Tra Udine, Ravenna, Vicenza e l'amatissima Trieste, il trio si paga la vacanza suonando nelle piazze italiane: «Guadagnamo e spendia-

I vigili li avevano avvertiti del divieto di stare sulla pubblica via: loro hanno fatto richiesta al Municipio che li ha inseriti nel calendario degli eventi estivi

mo quello che la gente offre durante le nostre esibizioni - spiega Klaudia - Mangiamo fuori e stiamo in hotel. Viviamo i luoghi nei quali ci troviamo a suonare». «Beh - interviene Ivo - indovina quanto prendiamo in quattro ore di performance». A guardare la custodia del violoncello, dove anche a musica spenta non smettono di rimbazzare monetine da un euro e sventolare banconote da cinque, sorge la domanda: «Ogni quanto la svuotate?» A Trieste si trovano molto bene, giudicano questa città la migliore

tra tutte quelle dove si spostano durante l'estate. «Questo per noi è relax - spiega Slavo riferendosi all'Orchestra - qui suona-mo quello che vogliamo e se sbagliamo non ci sono problemi né nervosismo». La loro è un'eccezione rispetto alla normativa vigente dal 2005 che esclude l'esercizio del mestiere di suonatore, cantante, cantastorie e simili in alcune zone della città tra cui Capo di Piazza, piazza Borsa e via Malcantòn. Per ovviare alla burocrazia che altrimenti li avrebbe costretti a spostarsi altrove, l'assessore allo svi-

luppo economico Paolo Rovis ha pensato di far rientrare le loro performance nella manifestazione "Musica classica nel cuore di Trieste": l'iniziativa durerà fino a metà agosto e i musicisti suoneranno tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 in Capo di Piazza Bartoli. Dopo essere stati avvisati dai vigili dell'impossibilità di suonare nella zona, i tre non si sono scoraggiati e, penna alla mano, hanno fatto richiesta al Comune per ottenere una concessione. Sono stati quindi convocati negli uffici comunali dove hanno potuto compilare i moduli necessari supportati da un traduttore. Da Bach ai Beatles, dalla "Wedding Tarantella" a Puccini, gli Adventure sono amici di vecchia data e la musica ce l'hanno nel sangue: Slavo infatti nasce in una fa-

milgia di musicisti mentre il padre ha trasmesso ad Ivo la passione per il violino. Giovanissima, Klaudia è stata ammessa al Conservatorio di Praga nella classe dei bimbi molto dotati, e ha poi suonato da solista per celebri direttori come Claudio Abbado. Il Trio rappresenta un sicuro valore aggiunto per il centro cittadino: «Vogliamo essere una città d'arte - commenta Rovis - e questo è un buon auspicio. La musica del Trio è di qualità e il repertorio si adatta ottimamente alla vetrina storico-culturale che le zone limitrofe a piazza Unità possono garantire, esaltando il ruolo internazionale della città e la sua attrattiva turistica nel rinnovato ruolo di punto di scambio culturale tra i popoli della Mitteleuropa».



I tre musicisti si esibiscono in Capo di piazza: di passaggio il sindaco Dipiazza (foto Lasorte)

SOS AI SERVIZI SANITARI TRIESTINI E ALLA REGIONE

Salute mentale, appello dall'Abruzzo terremotato

Un appello ai servizi sanitari triestini e, più in generale, alla Regione affinché si crei il promesso ponte di collegamento con l'Abruzzo, per riallestire centri di salute mentale e strutture assistenziali andate distrutte col terremoto. Un primo fondamentale aiuto è stato il temporaneo trasferimento a Trieste di pazienti psichiatrici. E nei giorni scorsi è venuto a trovarli lo psicologo dei Servizi di salute mentale abruzzesi Sandro Sirolli, ospite dell'Azienda sanitaria.

Siriloli, anche referente per il progetto «Emergenza continua» gestito da una associazione onlus, ha portato a Trieste l'appello affinché sia dato un concreto aiuto per la ricostruzione specialmente del Centro di salute mentale.

Il punto specifico fa parte

di un intero progetto socio-sanitario a favore di gruppi vulnerabili colpiti dal sisma: persone con disagio psichico, ma anche disabili, bambini, donne, famiglie danneggiate, anziani a rischio di abbandono o esclusione sociale per istituzionalizzazione. Si chiede la ricostruzione edilizia, ma anche la promozione e il ripristino di welfare e di relazioni sociali spezzate dal trauma.

Il Centro diurno psichiatrico andato distrutto all'Aquila richiederebbe oltre un milione di euro per essere ripristinato. La sintesi delle necessità è stata scritta in un documento che verrà inviato a tutte le Regioni, ma dopo la visita del presidente Ton-do (e anche del sindaco Dipiazza) all'Aquila gli operatori sanitari abruzzesi contano molto su questa regione. E



L'Abruzzo terremotato

su Trieste, dove è in atto una collaborazione sul progetto ministeriale relativo agli insediamenti lavorativi nei Dipartimenti di salute mentale.

«Noi chiediamo soprattutto a questa regione - dice il documento - di cooperare con noi soprattutto per imparare come ha superato il grande dramma del terremoto del '76, vorremmo imparare come, a partire dall'integrità delle sue istituzioni pubbliche e private, è riuscita a farne un'occasione di sviluppo umano e politico».

CLASSIFICA

Mix vincente di natura e cultura

La bellezza delle Rive rivalutate, l'eleganza di piazza Unità e quelle migliaia di belle "mule" che prendono il sole alla Lanterna fanno di Trieste la seconda città marinara più bella d'Italia. Questo il risultato della speciale classifica "Spiagge in città", realizzata dal femminile del Corriere della Sera Io Donna e stilata considerando vedute, architetture, opere di rivalutazione e progetti in cantiere di città che vantano lidi straordinari.

A corredo dell'articolo, per sottolineare il singolare rapporto che lega i triestini al mare, il settimanale pubblica un'eloquente foto di un affollato pomeriggio al "Pedocin". La panoramica scattata dal mare ritrae quel fazzoletto di spiaggia invasa da un esercito di bagnanti, appicciate l'una all'altra, attente a non farsi sfuggire nemmeno un tenue raggio di sole. E poi quel muro, ormai celebre, che divide uomini e donne: i primi da una parte, le seconde dall'altra. «Uno stabilimento dove ogni anno ben 18 mila "mule", le fasciose triestine, - scrivono le giornaliste Anna Maria Catano e Monica Vignale - scelgono di prendere il sole lontano da sguardi indiscreti».

A giocare un ruolo determinante nella valutazione di Trieste è il progetto del Parco del mare.



«Dopo anni di torpore la città sta vivendo una felice rinascita - si legge - tutta legata al mare. Il progetto è ambizioso: un Parco del mare che comporterà anche la ristrutturazione di alcune aree portuali e la costruzione di strutture sull'acqua e sul lun-

gomare». Ma il capoluogo giuliano città colpisce anche per la sua bellezza, la sua eleganza. «Trieste sta tornando a essere salotto d'arte e cultura - continua il magazine - con piazza Unità tirata a lucido, le Rive completamente risi-



Una veduta della Rive e, a destra, il bagno alla Lanterna, due dei luoghi citati dal settimanale

stematiche, un grand hotel a cinque stelle, il Savoia Excelsior, che ha riaperto in occasione del G8 dei ministri degli esteri».

E con questa azzeccata miscela tra arte, cultura, progetti e tradizione che «Trieste bella addormentata ai confini dell'Impe-

ro - sostiene il settimanale - torna ad essere cuore pulsante della nuova Europa».

Michela Cattaruzza, presidente dei giovani industriali e tra i fondatori del Comitato pro Parco del mare, interpellata dalle redattrici sostiene che

la città si trovi ora a un bivio. «Se gioca bene le sue carte - dichiara - può tornare a rivestire un ruolo decisivo a livello italiano ed internazionale. Vogliamo recuperare il legame tra mare e città, fondendo il confine tra acqua e terraferma, inserendo nuovo tessuto urbano tra quelle che sono le più belle rive dell'Adriatico».

Al primo e terzo posto della classifica di "Io Donna" ci sono rispettivamente Livorno e Napoli. A seguire Cagliari, Genova, Reggio Calabria, Palermo, Ancona, Bari e Catania. Fuori concorso Venezia, perché già inserita dal settimanale tra le dieci spiagge più belle del mondo.

Laura Tonerò

CONSIGLIO NAZIONALE FENACOM

"50&più", eletta Marina Vlach

Marina Gruden Vlach è stata eletta nel consiglio nazionale della Fenacom 50& Più, la Federazione nazionale anziani del commercio aderente alla Confindustria, con le associazioni "sorelle" di Slovenia e Carinzia, per un confronto su normative, diritti e contesti inerenti la condizione della Terza Età nelle tre aree.

MA ALTRE NOMINE SONO IN VISTA

Due presidi in arrivo per Deledda e Fabiani

Il nuovo anno scolastico si aprirà con due importanti novità nel panorama dei dirigenti triestini: dopo aver trascorso gli ultimi anni sotto la guida di un reg-

gente, sia l'istituto biologico sanitario Deledda che quello per geometri Fabiani (nella foto) vedranno l'arrivo di un nuovo preside, stavolta di ruolo, fresco di nomina da parte dell'Ufficio scolastico regionale.

In entrambi i casi si tratta di volti nuovi per lo scenario scolastico triestino. Al Max Fabiani arriverà Delia Bloise del circolo didattico via Duchi D'Aosta di Monfalcone: prenderà le redini dell'istituto di via Monte San Gabriele dopo un triennio targato Teodoro Giudice, il preside dell'istituto d'arte Nordio al quale dal primo settembre 2006 è stata affidata anche la reggenza del Fabiani. A coprire il posto lasciato libero al Deledda da Carmen Zuliani nel 2008 è coperto temporanea-

mente dalla dirigente del Galilei Lucia Negrisin, sarà invece Maria Cristina Rocco dell'istituto comprensivo Destra Torre di Aiello del Friuli.

Queste le nomine già ufficializzate, che scatteranno dal primo settembre 2009. Il puzzle dei trasferimenti dei dirigenti scolastici, però, potrebbe arricchirsi in futuro di nuovi tasselli. Altre novità si preannunciano sul fronte degli istituti sloveni, ma anche in alcune scuole di lingua italiana a breve potrebbe esserci bisogno di nuovi reggenti pro tempore: secondo indiscrezioni infatti la dirigente dell'istituto Carli-Da Vinci-Sandrinelli e quella dell'Istituto comprensivo Roli avrebbero presentato domanda per entrare a far parte della Commissione per l'autonomia della Direzione scolastica regionale. Nel caso le richieste venissero accolte, le due presidi manterrebbero l'incarico nominale ma i loro posti andrebbero comunque rimpiazzati. Stesso discorso al liceo scientifico Oberdan, dove il preside Franco Codiga, attualmente consigliere regionale del Partito Democratico, dovrà essere nuovamente sostituito con un reggente annuale. (e.le.)



PARTITO L'ITER DI RIQUALIFICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE

Borgo San Mauro riavrà la sua dolina

Un intervento da 216mila euro. Secondo il sindaco l'area era abbandonata dal 1954



Il sindaco Giorgio Ret



Verrà completamente rifatta l'area della dolina vicina al parco di Borgo San Mauro

DUINO AURISINA Dopo oltre mezzo secolo di abbandono, parte l'iter di riqualificazione della dolina di Borgo San Mauro. Un'ampia porzione di verde pubblico, situata a ridosso dell'abitato, verrà nei prossimi mesi restituita alla popolazione del borgo istriano: l'amministrazione comunale ha infatti presentato un progetto preliminare per il restyling dell'area, inoltrando richieste di accesso ai finanziamenti in tema di sicurezza urbana per una cifra pari a 216mila euro. La domanda, come riferito dal sindaco

Giorgio Ret, è stata «accolta favorevolmente in sede di riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica», svoltasi in prefettura a Trieste. L'intervento prevede la realizzazione di un campo giochi per bambini, di un percorso ginnico facilmente fruibile anche dagli anziani della vicina casa di riposo, di servizi igienici, arredi, panchine, tavolini, parcheggi e ingressi principali ben localizzati e individuabili, grazie a nuove vie di accesso. Inoltre si sta valutando anche il posizionamento di un chiosco per la vendita di bibite e alimenti. La riqualificazione della dolina è considerata un obiettivo strategico, in un'ottica di prevenzione delle situazioni di disagio e di de-

vianza giovanile, poiché riguarda uno dei siti più facilmente raggiungibili e potenzialmente frequentabili da parte di famiglie e adolescenti del quartiere. L'area, piuttosto estesa (200 mt per 150), si trova oggi in evidente stato di degrado e per questo è stata più volte oggetto di segnalazione da parte dei residenti, preoccupati per la scarsa manutenzione del verde e per l'abbandono degli spazi. Abbandono che, stando a quanto riferito dal sindaco, risalirebbe addirittura al 1954. Per contro, il Borgo San Mauro, rappresenta uno dei rioni più popolosi del comune di Duino

Aurisina (600 abitanti circa), dove il cambio generazionale è apparso particolarmente evidente: sono molte, infatti, le famiglie giovani residenti nella frazione. «Il recupero dell'area, promosso dal vicesindaco Massimo Romita e dall'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta, è un fattore capace di innescare il rinnovamento di un territorio, ponendosi come tassello fondamentale in un tessuto urbano da potenziare», ha commentato Ret. Per lungo tempo, infatti, il rione ha stentato a reperire luoghi di aggregazione. «Un luogo degradato - ha pro-

seguito - diventa ricettacolo

"DISTINGUO" A MUGGIA Pd: no rigassificatore ma i Verdi esagerano

MUGGIA Il Circolo del Pd di Muggia vuole, fare ulteriore chiarezza sulla sua posizione in merito al rigassificatore. E lo fa con un'articolata nota in cui ribadisce «che ha sempre condiviso e sostenuto le posizioni contrarie al rigassificatore espresse dalla Giunta e dal Consiglio comunale di Muggia confermate anche dalla ferma opposizione dei propri rappresentanti alla mozione di sfiducia al sindaco presentata dal centrodestra, che imputava al sindaco la non partecipazione al voto sul piano regolatore portuale motivata dalla contrarietà all'insediamento del rigassificatore».

Il Pd di Muggia esprime dunque «pieno sostegno a tutte le iniziative che l'amministrazione di Muggia e di Dolina - San Dorligo hanno già avviato per fare chiarezza su presunte irregolarità nell'iter autorizzativo del Rigassificatore». Un po' di maretta sembra esserci semmai all'interno del centrosinistra muggesano, tanto che il Pd locale, come precisa ancora la nota firmata dal segretario del Circolo, Gianfranco Dragan, «non condivide le posizioni che due rappresentanti dei Verdi muggesani, da parecchio tempo, stanno manifestando, non solo sul rigassificatore, verso la giunta ed il sindaco di Muggia. Troppo spesso - viene contestato - i toni sono talmente aspri e le modalità così discutibili da non rappresentare contributi fattivi per la maggioranza di centro-sinistra».

LETTERA A NESLADEK E DIPIAZZA

Gli ambientalisti: basta coi depositi Gpl

Nel mirino i serbatoi Gts di via Flavia di Aquilina Jercog: pericolo grave

MUGGIA «Sette enormi depositi di Gpl fuori terra privi di tutte le norme sulla sicurezza». I comitati Monte d'oro e Cittadini di Zaule tornano a puntare nuovamente il dito contro i serbatoi della Gts situati in via Flavia di Aquilina nella zona industriale di Muggia.

Con una lettera aperta indirizzata ai sindaci Nesladek e Dipiazza firmata dall'ex consigliere comunale di San Dorligo della Valle Giorgio Jercog i comitati hanno ricordato la situazione dei serbatoi posti a quaranta metri dalla strada provinciale, tuttora privi di una muratura di protezione e separati solamente da una rete metallica a maglie larghe. «Dopo il tragico accadimento di Viareggio si è cercato con immediatezza, senza rispetto alcuno per i morti ed i feriti di mettere le mani avanti asserendo, come ha fatto il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza che il Gpl (gas propano liquefatto) è ben più pericoloso del Gnl (gas naturale liquefatto), una dichiarazione atta a giustificare ovviamente il rigassificatore che si vorrebbe costruire a Zaule».

«Eppure - prosegue il documento - i serbatoi della Gts (prima di proprietà della Monteshell gas ndr) esistevano già quando Dipiazza era sindaco di Muggia e non risulta che sia mai stato mosso un dito per dismettere l'impianto».

Il portavoce dei comitati si è poi rivolto al sindaco di Muggia Nesladek affinché «si preoccupi di far valere i diritti da troppi anni negati, segnalando alle autorità competenti la situazione di grave pericolo rappresentato dai depositi di Gpl della società Gts che, senza remora alcuna, viola le leggi sui depositi di materiali energetici altamente pericolosi, sia per le costruzioni industriali vicinissime agli impianti, sia per il traffico stradale intensivo ivi esistente, sia per le case di civile abitazione site a breve distanza».

Riccardo Tosques



Giorgio Jercog

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

attività per bambini



Una settimana irripetibile!

giochi, piscina, vela e divertimento con gli amici!

dal 27 al 31 luglio per bambini dai 6 agli 11 anni

dalle 8.30 alle 17.30 possibile preaccoglimento

Info: 040 273090 www.portosanrocco.it

officine

Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

strutture ricettive



orecchierie

Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 - TRIESTE Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO ARGENTO - PREZIOSI DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI BIGIOTTERIA in QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI COLLEZIONI DI MONETE e MEDAGLIE OGGETTI D'EPOCA DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

piscine



CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DOLPHIN E MARINER prodotti chimici

DITTA GIARETTA V. Verga, 16 - Trieste Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496

agriturismo



GRIGLIA de SERA alla brace VENERDÌ, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00

TUTTI I VENERDÌ MUSICA dal VIVO Tel. 040.226901 www.horsefarm.it

macchine da cucire



abbigliamento

PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI COSTUMI Tricotage e ABBITI VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60 PREZZI IMBATTIBILI Via Combi, 20 Tel. 040 304955

antichità

ANTONIO RADETTI Vasta scelta cornici moderne e in stile antica oro, argento e laccate



v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO di Gemma Gradara Petrucci **SALDI SALDI SALDI** Materassi Reti a doghe Cuscini

Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

arredamento

monti FIERA D'ESTATE SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TELI MARE • ACCAPPATOI TRIESTE via S. Spiridione 5

IL CASO DEI MESSAGGI INVIATI AL PRESIDENTE DEL COMITATO RILKE

Sms, chieste le dimissioni di Romita

L'opposizione: violato l'obbligo di imparzialità degli amministratori

DUINO AURISINA Diventa un caso politico la querelle "sms" sorta tra il presidente del comitato Rilke, Simone Napolitano, e il vicesindaco Massimo Romita. I quattro consiglieri d'opposizione Massimo Veronese, Maurizio Rozza, Adriano Ferfolja, Lorenzo Corigliano, Edvin Foric e Walter Ulcigrai hanno infatti indirizzato una mozione di sfiducia contro il numero due dell'esecutivo Ret.

All'origine dell'atto uno scambio di messaggi al cellulare, intercorso all'indomani delle critiche indirizzate da Napolitano al piano del commercio. Critiche evidentemente non gradite a Romita, che aveva risposto piccato impugnando il telefonino. Ma il tono della comunicazione sms non era piaciuto affatto al presidente del comitato Rilke, il quale aveva inoltrato una lettera aperta ai consiglieri co-

muni e al sindaco Giorgio Ret per stigmatizzare il comportamento del suo vice. «Non posso rimanere impassibile - aveva scritto Napolitano - di fronte a tali intimidazioni che mirano a danneggiare la mia immagine di

cittadino che opera per il bene della collettività e il mio ruolo». E' impossibile non essere rimasta nemmeno l'opposizione che difatti ieri ha sfoderato la penna e sottoscritto la mozione di sfiducia. Stando ai consi-

glieri, che avrebbero personalmente preso visione dei messaggi pervenuti al telefonino di Napolitano - verificandone altresì la provenienza dall'utenza telefonica intestata all'amministrazione comunale e in dotazione a Romita -, «il comportamento del vicesindaco ha palesemente violato gli obblighi di imparzialità dei pubblici amministratori, minacciando un ingiusto danno a carico del presidente del comitato».

In considerazione di ciò, scrivono i consiglieri, le funzioni di assessore al Turismo e di vicesindaco diventerebbero «incompatibili». E quindi, «in assenza delle immediate dimissioni», i consiglieri inoltrano la formale mozione di sfiducia, chiedendo che venga messa in discussione nei termini di legge (non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione). (l.c.)



Guardia costiera: multa di 2mila euro per 50 nasse abusive nel mare di Duino

DUINO La Capitaneria di porto di Trieste ha sequestrato 50 nasse da pesca abusivamente posizionate in un tratto di mare riservato alla balneazione, sul litorale di Duino Aurisina. Gli uomini della Guardia Costiera hanno smontato l'attrezzatura e individuato poco dopo il proprietario, un giovane residente a Duino, che è stato multato con 2.000 euro. L'attività rientra nell'ambito dell'operazione «Mare sicuro 2009» per la sicurezza della balneazione e della navigazione da diporto durante l'estate.

SAN DORLIGO «Non c'è la presenza di alcun movimento franoso che rende instabile la strada che conduce a Crogole che peraltro non è neanche l'unica via di accesso alla frazione». Il capogruppo di Uniti nelle Tradizioni Boris Gombac replica così alla petizione sottoscritta da 68 residenti di Crogole i quali hanno accusato il consigliere comunale di aver bloccato l'intervento di riqualificazione del muro di contenimento della principale strada di accesso alla frazione con la richiesta che i fondi finanziati dalla Regione (complessivamente 250 mila euro) fossero impiegati nella realizzazio-

Crogole, polemica sul muro Gombac: «Nessun rischio di frana per la strada»

ne di lavori su una strada comunale di San Giuseppe che conduce ad un terreno di proprietà dello stesso Gombac. «Magari avessi questo potere - spiega Gombac - perché lo avrei già esercitato per risolvere i punti presentati al sindaco Premolin in occasione della pubblica assemblea tenutasi alla casa

comunale di San Giuseppe, la maggior parte dei quali legata alla difficile problematica della viabilità interna delle frazioni di San Giuseppe della Chiesa ed al potenziamento dei trasporti pubblici delle linee 41 e 49». Il capogruppo di Uniti nelle Tradizioni ha poi sottolineato come non sia stato

attivato «alcun provvedimento di chiusura della strada interessata dal movimento franoso, come invece avvenuto nel novembre del 2008 per la strada comunale di San Giuseppe, ancor oggi interdetta al transito». I firmatari del documento indirizzato al presidente della Giunta regionale Renzo Tondo e all'assessore alla Protezione civile Riccardo Riccardi hanno invece ribadito l'urgenza della messa in sicurezza del muro di contenimento stradale da parte della Regione, ricordando poi i diversi sopralluoghi effettuati dalla Protezione Civile che avevano confermato la necessità di un lavoro di riqualificazione immediato. (r.t.)

TRA IL MONTE DI OPICINA E IL MONTE GURCA

Rivive sul Carso la bussola di pietra per merito di uno studioso triestino

Luciano Filipas per tre anni ha cercato documenti e testimonianze sul manufatto



avevo ricevuto una prima traccia del manufatto da parte di Vincenzo Obersnel, anche lui socio dell'Alpina delle Giulie - racconta Luciano Filipas - la sua relazione parlava di una costruzione parzialmente abbattuta. Dieci anni dopo, du-

rante una ricognizione, sono tornato ad occuparmene, questa volta per ricostruirlo e andare a fondo».

Luciano Filipas mantiene l'impegno e vestendo i panni da Indiana Jones di Montegrissa inizia a scandagliare testi e do-

cumenti alla ricerca del vissuto di una costruzione semi distrutta e quasi sommersa dalla vegetazione ma ancora tale da suggerire svariate ipotesi, tra le più suggestive. Filipas prende così in esame una serie di soluzioni, dalle radici milita-

ri a quelle religiose, queste ultime suggerite dalla forma del reperto, quasi una rivisitazione carsica dei menhir, i monumenti sacri ricorrenti nella tradizione celtica, presenti anche in Italia, nel Salento. Nulla di tutto questo.

La "bussola di pietra" posizionata sull'Altipiano e vista da due lati

Dopo anni di studio arriva la spiegazione più probante, accreditata da un documento dell'Archivio Comunale di Trieste datato 8 giugno 1883, firmato da Ferdinando Osnaghi, direttore all'epoca dell'Accademia di Commercio e Nautica, dove viene formulata una istanza al Magistrato Civico della Città di Trieste per la costruzione di una base di osservazione, un punto di mira per il Nord. Il mistero sembra risolto.

Luciano Filipas appura che la costruzione rientrava nei piani didattici della Astronomia di posizione e che all'epoca, complice la scarsa vegetazione, fosse persino visibile dal terrazzino della Biblioteca Civica. La teoria si sposa ben presto anche alla pratica e grazie al Rotary Club, la ditta Benussi e gli studenti della scuola Edile di Trieste, il manufatto torna allo splendore delle origini.

Lo stesso Rotary Club ha provveduto, nello scorso giugno, ad una cerimonia di battesimo per salutare il nuovo corso di un monumento di 3, 5 metri di altezza e oltre 5 tonnellate di pietra carsica. Indicherà sempre il Nord ma anche lo stimolo per nuove ricerche e letture del passato.

Francesco Cardella

LA STORIA

Pianta presente da millenni



Ulivi in Val Rosandra

possiede da diverse generazioni una piccola campagna nella zona di Moccò e in questa proprietà ci sono ben venti ulivi ultra ottantenni».

Si tratta della famosa Bianchera o Belica, un tipo d'olivo autoctono molto conosciuto ed apprezzato per le sue caratteristiche organolettiche. «La prima volta che vidi questo terreno degradante che si affaccia su un panorama incantevole - prosegue il bancario contadino - avevo circa nove anni: era il 25 novembre, festa di Santa Caterina, giornata in cui si inizia la raccolta delle olive perché in questo periodo dell'anno hanno raggiunto la giusta maturazione e si può così avviare il processo di trasformazione. Giunsi con il treno nel-

la stazione di Moccò quando c'era ancora la ferrovia che da Campo Marzio raggiungeva Erpelle, accompagnato da mia mamma: rimasi subito incuriosito da questi alberi dall'aspetto un po' particolare, così contorti e nodosi».

A causa degli impegni di lavoro, per diversi anni la campagna è rimasta incolta, ma una volta ottenuta la quiescenza il signor Renato ha iniziato a trasformarla in un delizioso giardino. Un lavoro impegnativo che ha richiesto molto tempo, a cominciare dalla potatura degli alberi. «Per prima cosa ho potato i vecchi ulivi, dal momento che, essendosi allungati fuor di misura, risultava impossibile raccogliere il frutto. In questo modo però per quattro anni le olive non si sono viste e molti coltivatori vicini erano convinti che avessi danneggiato irrimediabilmente la pianta».

E invece no. L'anno successivo è arrivata la sorpresa: le olive sono riapparite più grandi e più saporite. Evidentemente l'albero ha riposato per quattro anni e alla fine ha offerto un frutto migliorato sia nella qualità che nelle quantità. «La mia esperienza pertanto è servita: difatti è stata presa come esempio dagli altri amici

della zona per migliorare la qualità delle olive».

Nel corso del Novecento il freddo intenso di certi inverni particolarmente rigidi ha danneggiato parte di questo tipo di coltivazione, come la grande gelata del 1929 o quella del '56, riducendo notevolmente la produzione con la conseguente chiusura dei piccoli frantoio presenti nella zona. Soltanto negli Anni Settanta, grazie all'ostinazione dei produttori del comune di San Dorligo della Valle e di quelli muggesani rinascere un piccolo frantoio locale per assecondare le necessità dei contadini. Inoltre nel 1981 la Regione varò la legge n. 79, che attua un progetto per la creazione di nuove aree da destinare all'olivocultura tramite l'Ersa.

Intanto l'impegno e la tenacia di Renato Raseni finalmente hanno dato i primi confortanti risultati. «Lo scorso anno ho raccolto quasi 800 chili di olive, per un corrispettivo di 120 litri d'olio. Una cifra molto alta che finora non avevo mai raggiunto; recentemente ho partecipato ad concorso indetto dal Circolo Culturale Sloveno Drustvo di Barcola, classificandomi secondo su dodici partecipanti».

Andrea Di Matteo



Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa, ospite oggi al Ridotto del Teatro Verdi

PRESENTA IL SUO LIBRO

Pansa ospite al Ridotto

«Siete voi giovani che dovete tirare i sassi nei vetri. Così, quando i vetri si rompono, noi vecchi ci rendiamo conto che era il momento di cambiarli. Per ringraziarti, mio caro spacavetri, ti darò una borsa di studio». Così, nel maggio 1959, Ferruccio Farri si rivolgeva ad un giovane di ventitré anni, non ancora laureato: quel giovane era Giampaolo Pansa, uno dei più noti giornalisti italiani, classe 1935, firma prestigiosa, nel tempo, della "Stampa", del "Giorno", del "Corriere della Sera", di "Panorama" e soprattutto di "Repubblica", di cui è stato a lungo vicedirettore, così come dell' "Espresso". Dall'ottobre 2008 è editorialista del quotidiano "Il riformista".

Intorno ai temi dell'ultima e recentissima pubblicazione di Giampaolo Pansa, il libro "Il Revisionista" ruoterà la conversazione pubblica promossa dall'Associazione culturale "Regola d'Arte" con il Comune che si svolgerà oggi alle 18.30 al Ridotto del Teatro Verdi. A condurre l'incontro sarà il vicedirettore del Tg5 Toni Capuozzo.

INIZIATIVA TURISTICA DI PALAZZO GALATTI

Conoscere la provincia tra l'Altipiano e il mare

Il territorio della Provincia di Trieste può offrire ai visitatori e ai turisti spunti d'interesse molto diversi fra loro e anche decisamente particolari. Si va dai monumenti e musei al paesaggio, dall'enogastronomia alle eccellenze scientifiche.

In qualità di ente promotore del territorio di competenza, la Provincia ha predisposto anche per quest'anno una serie di mini viaggi che permetteranno, da agosto alla fine del 2009, di cogliere gli aspetti più interessanti di un'area variegata e ricca.

Stringendo un accordo di collaborazione con l'agenzia di viaggi Pansepol travel, l'amministrazione di palazzo Galatti ha presentato ieri un calendario che comprende una ventina di appuntamenti e gite, abbinati ad alcuni fra i più seguiti avvenimenti che caratterizzeranno il calendario della città. Serestate, le Nozze carsiche, la 41.a Barcolana, la Mostra dell'antiquariato, Golfo divino, la Festa dell'anziano, il Natale. Sono questi gli eventi ai quali la Provincia e la Pansepol

travel hanno affiancato una serie di escursioni, che vanno dal Carso al mare, dalla Val Rosandra ai borghi medioevali, dalle chiese alla Napoleonica. «Abbiamo predisposto un piano organizzativo molto preciso - ha detto Sabina Basile, responsabile della Pansepol travel - che prevede la presenza di guide multilingue, la diffusione di brochure dedicate ai singoli tour, l'allestimento delle prenotazioni nella nostra sede. Il tutto - ha aggiunto - per essere efficienti e in

grado di servire i turisti che vorranno partecipare alle escursioni».

«La valorizzazione delle bellezze della Provincia di Trieste - ha sottolineato Walter Godina, vice presidente di palazzo Galatti e assessore addetto allo sviluppo del territorio - è una delle principali competenze del nostro ente. Per questo abbiamo scelto di affidare a un'agenzia di viaggi specializzata l'organizzazione delle varie gite, molte delle quali avranno in abbinamento le degustazioni dei mi-

gliori prodotti di quest'area. Abbiamo anche fatto uno sforzo economico - ha proseguito Godina - garantendo la gratuità di alcune escursioni, mentre per partecipare alle altre basterà pagare un prezzo simbolico». Il primo tour è fissato per martedì 4 agosto, quando, in occasione dello spettacolo di Zelig, coloro che parteciperanno all'escursione saranno portati in giro per Trieste per ammirarne le bellezze e le caratteristiche.

Ugo Salvini



Uno scorcio del Carso

- **IL SANTO**
Santa Cristina
- **IL GIORNO**
è il 205° giorno dell'anno, ne restano ancora 160
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.43
- **LA LUNA**
Si leva alle 8.35 e cala alle 20.54
- **IL PROVERBIO**
Il bibrante quando si arricchisce diventa galantuomo

IL PICCOLO

24 LUGLIO 1959 di R. Gruden

- Riunitasi a Roma, la giuria del «Premio Viareggio» ha esaminato varie opere in vista del verdetto finale. Fra esse quelle di due triestini: Gillo Dorfles e l'architetto Ernesto Nathan Rogers.
- Da qualche giorno p a Trieste Lelio Luttazzi. Una scappata, fra un impegno e l'altro, per trovare qualche vecchio amico e, soprattutto, per fare il bagno «in acqua alta», all'Ausonia o a Grignano.
- Il vicepresidente della Triestina cap. Tarabocchia ha assicurato la partecipazione al campionato, anche spendendo diciotto milioni per giocatori e allenatori, rispetto ai 50 dello scorso anno.
- Riprendono oggi a Radio Trieste, alle 17.30, le trasmissioni di dizione e recitazione degli allievi e delle allieve della Scuola di recitazione «Silvio d'Amico», curate da Lucia Tranquilli e Roberto Uva.
- Un pensionato delle Ferrovie, attualmente gestore di un negozio di articoli in plastica in via Bramante, ha vinto un'Alfa Romeo Dauphine nel concorso Giugno radiofonico indetto fra i nuovi abbonati.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 25 LUGLIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor San Piero 2	tel. 040421040
via Revoltella 41	tel. 040941048
via Flavia di Aquilinia 39/c	tel. 040232253
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor San Piero 2	
via Revoltella 41	
via Flavia di Aquilinia 39/c	
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Goldoni 8	tel. 040634144
------------------	----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	263,0
Via Carpineto	µg/m ³	69,6
Via Svevo	µg/m ³	84,5
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	29
Via Carpineto	µg/m ³	25
Via Svevo	µg/m ³	30
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	98
Monte San Pantaleone	µg/m ³	116

LOTTO					
Fonte: Ansa					
BARI	79	16	14	64	65
CAGLIARI	89	53	13	28	8
FIRENZE	14	87	52	13	23
GENOVA	64	72	45	21	40
MILANO	39	5	17	35	74
NAPOLI	40	75	56	23	42
PALERMO	11	20	42	35	63
ROMA	25	86	51	24	61
TORINO	38	47	1	28	30
VENEZIA	73	65	19	4	85
NAZIONALE	34	71	61	3	73

(Concorso n. 88 del 23/7/2009)

9	12	60	69	72	89
Jolly 2					

Montepremi € 10.399.116,29
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 105.300.000,00
All'unico vincitore con punti 5+ € 2.079.823,26
Ai 29 vincitori con 5 punti € 53.788,54
Ai 5209 vincitori con 4 punti € 299,45
Ai 205.799 vincitori con 3 punti € 15,15

10eLOTTO combinazione vincente
5 11 14 16 20 25 38 39 40 47
53 64 65 72 73 75 79 86 87 89

Superstar (N. Superstar 80)
Nessun vincitore con 5 punti. Ai 28 vincitori con 4 punti € 29.945. Agli 871 vincitori con 3 punti € 1515. Ai 12.675 con 2 punti € 100. Ai 79.420 vincitori con 1 punto € 10. Ai 162.882 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 24 LUGLIO 2009

Miss Trieste 2009: a Sistiana la serata dell'elezione finale

Sarà Sistiana, la perla della riviera triestina, a eleggere Miss Trieste per la settantesima edizione di Miss Italia. La novità introdotta quest'anno dal patron Mirigliani consiste di eleggere una miss per ogni capoluogo di Regione, che andrà direttamente alle finali nazionali di Salsomaggiore, in programma in settembre nella città termale emiliana. Ad annunciare l'altra sera la location è stato il vicesindaco e assessore al turismo del comune di Duino-Aurisina Massimo Romita, durante la finale regionale di Miss Italia svoltasi in piazza Municipio ad Aurisina Cave. Ma, come ci si sarebbe aspettato, vista anche la stagione estiva, non sarà la baia a ospitare la passerella delle bellezze provinciali che aspirano alla coroncina di Miss Trieste, bensì un locale di Sistiana centro, "Tre noci", adiacente alla grande rotonda a est della frazione. Il giardino esterno ospiterà le scenografie e il palco dove sfileranno le pretendenti a un posto tra le 100 finaliste di Miss Italia. L'evento avrà luogo lunedì 10 agosto, San Lorenzo. (c.l.s.),

✓ POMERIGGIO

● **GIRANDOLE
IN VIA S. CATERINA**
Prosegue il progetto "Girandole", serie di variopinte iniziative di animazione organizzate in via Santa Caterina e dedicate ai bambini e ai ragazzi della città, sotto un «tetto» di girandole collocate lungo la strada. Il terzo appuntamento della serie è fissato per oggi con inizio alle ore 18.30, protagonista stavolta l'associazione «Gruppo Immagine» con il programma «Macchine al Vento, ricerca di Equilibri».

✓ SERA

● **A MUGGIA
FISICI DA SPIAGGIA**
Oggi in Caliterna a Muggia alle 20 la compagnia Bora ospita per la prima volta i giovani più belli della provincia. Serata all'insegna della bellezza e della moda con l'elezione di Miss Trieste, Mr Trieste e Miss Carnevale di Muggia. Tanta musica e chioschi enogastronomici.

● **EXPO
MITTELSCHOOL**
All'Expomittelschool stasera alle 20 incontro fra la scrittrice ed esperta gastronomica Vesna Gustin, con la cucina «Stella» Michelin, due «Capelli» sulla guida dell'Espresso di Emanuele Scarello. In abbinamento la degustazione verticale della Vitovska di Beniamino Zidarich.

AUGURI



BERTONE Da anni con i palloncini fa sorridere i triestini: auguri a Nonno Bertone per i 90 anni da tutti quelli che gli vogliono bene



REGINA Tanti auguri per gli 80 anni da papà, dalla figlia Mara e dal nipote Silvano che ti vogliono tanto bene



MORENO Sono arrivati i mitici 50! Auguri dalla mamma Nerina, da Carlo e dalla sorella Marina, con Cristina



GENNARO Per le tue 50 primavere un augurio sincero per giorni pieni di sole al mio caro amico da Isabella



ANNY E anche per Anny sono arrivati i sessant'anni! La festegiano rivolgendo tanti auguri mamma e Gery



MARISA Per i 60 anni ricevo tanti auguri dal marito Franco, figlia Manuela, Aurelio, dai nipoti, parenti e amici tutti

PICCOLI AMICI



1 Asia con i suoi cuccioli



2 Kira, trasferita a Porpetto



3 Nik attende padroni



4 Il simpatico Benny

IN ESTATE AUMENTANO GLI ABBANDONI

Canili già pieni, parte l'appello ad adottare un micio o un cane

suoi giorni al canile cerca ancora un'adozione del cuore. Per info www.ilcapofonte.it, c.p.postale numero:94147162, tel:040571623 dalle 9.00 alle 16.00.

Buone notizie invece dall'Astad dove 6 dei 13 cani trasferiti dal Gilros circa un mese fa hanno trovato una nuova famiglia e tanto affetto. Attendono ancora di essere adottati i simpatici: Nik, Miky, Benny e Chico, tutti giovani e di taglia medio-piccola chi li

volesse adottare chiami il numero 040 211292. Orario visite 10.00-12.00 1500-1700 festivi solo al mattino.

Grazie all'appello pubblicato dalla rubrica è ritornato a casa Spuzzy, il gattone vagabondo smarrito a San Giovanni. Come ogni anno in questo periodo sono arrivate numerose cucciolate al gattile di via della fontana 4. Giorgio Cociani invita a adottare uno dei meravigliosi micetti sani e già svezzati ospiti del-

ALBUM DEI BENIAMINI



Miky, ora all'Astad, aspetta una nuova casa



Teddy, un vero tenerone in attesa di una famiglia



Rex scruta l'orizzonte in cerca di amici



Tara, una cagnolina di 5 mesi molto affettuosa

STASERA ALLE 20 AL PADIGLIONE M

San Giovanni, poesia nel parco

Continuano gli incontri della rassegna musicale-letteraria "Oh Poetico Parco..." con la ripresa delle "sessioni poetiche" nella suggestiva cornice del Parco di San Giovanni a Trieste.

Stasera alle 20 nel Padiglione M del parco sarà presentato il film documentario "Il lupo in calzoncini corti" alla presenza delle autrici Lucia Stano e Nadia Dalle Vedove. Si tratta di una produzione Studio Fåröfilm che racconta la storia di tre famiglie omosessuali e di come vivono i bambini in queste famiglie, i veri protagonisti della storia.

La serata prosegue con "Leggende di uomini straordinari: l'altro Richard Burton" a cura di Riccardo Cepach. La storia di Richard Francis Burton (l'altro Richard Burton), esploratore, linguista, diplomatico, traduttore de "Le mille e una notte", del "Kamasutra" e di moltissime altre opere della letteratura araba e indiana e morto a Trieste nel 1820.

Per la poesia tra gli ospiti Giuseppe Lazaro, Lisa Deiuri accompagnata dal Duo Baby Geli ed Edvino Ugolini che presenterà il suo libro "Poesie sparse".



Il parco di San Giovanni

Ancora poesia con la presentazione del concorso organizzato dal Circolo Arcobaleno Arcigay e Arcilesbica di Trieste, dal titolo "La verità,

vi prego sull'amore". Durante la serata saranno premiati i vincitori delle sezioni: poesia, racconto, miglior testo originale. Gli attori Christiana Viola, Paola Castellani e Sergio Pancaldi leggeranno, oltre ai testi dei vincitori, anche le prose di altri cinque autori selezionati dalla giuria del concorso.

La serata si concluderà con il concerto di musica classica indiana con Elena Baldassarri (tabla) e Giovanna Milanese (canto e tambura).

"Oh Poetico Parco..." è un progetto organizzato dall'Associazione culturale NadirPro, con il patrocinio della Provincia di Trieste e promosso dall'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina.

● **CANOTTIERI SATURNIA**
Al circolo Canottieri Saturnia sono ancora aperte le iscrizioni per il III Campus estivo di avviamento al canottaggio, per ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni, della durata di 2 settimane a partire dal 27 luglio: ultimi posti disponibili. Contatti: tel. segreteria (lun./ven. 10.30-12.30) 040/411042, e-mail: saturniati@libero.it. Sito internet: www.canottieri-saturniatrieste.com.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Giulia Nardini
si è brillantemente laureata il 14 luglio 2009 presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori della nostra Università - Corso di laurea specialistica in Traduzione - discutendo la tesi «Proposta di traduzione storica e commento tratti dal libro "La polizia triestina dal 1945 al 1954" (Storie di ex-cerini) di Silvano Subani, ed. Svevo 2003».

La neo-dottoranda Nardini è di Reggio Emilia ma ha trascorso i vari anni di studio a Trieste rimanendo affascinata; con la traduzione verso l'inglese ha potuto approfondire un argomento estremamente delicato relativo alla gente e alla storia della nostra città.

● **ARTISTI
IN VETRINA**
Sono ancora aperte fino al 27 agosto le iscrizioni alla quinta edizione del concorso musicale per artisti emergenti «Artisti in Vetrina 5» promosso dall'associazione Meta Turisti. Il concorso che si terrà dal 14 settembre al 27 novembre, è aperto a tutti gli artisti, siano cantanti, band, musicisti o cantautori. Le selezioni si svolgeranno a Trieste nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre. Per informazioni e iscrizioni, la sede di via Alpi Giulie 10 è aperta dalle 16.30 alle 20.30 (chiusura per ferie dal 3 al 25 agosto) oppure telefonando al 338/3907780. Info anche su www.metaturisti.com

✓ VARIE

● **FAMIGLIA
MONTONESE**
L'Associazione Famiglia montonese comunica ai propri amici e associati che sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative: viaggio in Puglia e ai luoghi sacri di Padre Pio, escursione a Montona, Santa Domenica di Visnà e Umago. Per le informazioni sui programmi e per le prenotazioni si prega di contattare la signora Peri ai seguenti recapiti telefonici: 040/946177 oppure 3491758447.

● **IL PROBLEMA
CINGHIALE**
Stasera alle 21 al civico orto botanico di via Carlo De' Marchesetti 2: «Il cinghiale e la sua problematica gestione» sarà il tema di «Un mare di fiori», la manifestazione estiva del Servizio musei scientifici dell'assessorato alla Cultura del comune. «Assediati dai cinghiali, come difendersi?» proporrà un'esposizione multimediale del dott. Nicola Bressi (zoologo e conservatore dei Civici musei scientifici di Trieste) volta ad analizzare le diverse problematiche e gli aspetti della gestione del cinghiale nelle aree urbane e rurali.

● **VIAGGI
E VIAGGIARE**
Stasera alle 19, in piazza Municipio a Duino Aurisina continua l'iniziativa di «Scrittori per tutte le stagioni». Questo è l'ultimo appuntamento della serie e prevede la presentazione dei libri In viaggio con Augusta di Ingrid Horrocks (Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2009) a cura di Antonella Gallarotti e Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia con la Meridionale (1857) e con la Transalpina (1906) a cura di Marina Bressan (Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2008), con l'intervento di Alessandro Puhali.

21 ORE DELLA CITTÀ

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di N.N. da Irma Chiama e Mario Paron 20 pro Unione degli istriani «Sveglia».

- In memoria dell'ing. Mario Bidoli (24/7) da Nidia 20 pro A.M.S. Udine Fvg.

- In memoria di Diego Cuttin (24/7) dalla moglie, dalle figlie, dai generi e dai nipoti 50 pro Airc.

- In memoria di Luciano Savelli (24/7) da Marcella 25 pro Agmen (Burlo) Trieste.

- In memoria di Ada e Mario Simonetti per l'anniv. (24/7) dalla figlia 50 pro Amici del cuore.

- In memoria di Emma Pozzo Balbi a un anno dalla morte da Piero e Bruno Catalan 100, da Umberto Giugni 40 pro Ass. Goffredo de Banfield Trieste.

- In memoria di Fulvio Viezzoli nell'XI anniv. dalla moglie Maria, figli Linda e Paolo 20 pro Comunità S. Martino al Campo, 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Maria e Antonio Puzzer da Giorgia, Remigio, Giuliana 50 pro Unitalis.

- In memoria di Tullio Raini da Marialaura e Tito Hoffmann 30 pro fondazione Don Bosco nel mondo per opera P. Maschio . P.E. D'Souza - Matunga Mumbai.

- In memoria di Annamaria Sigon Delneri da Giorgia 20 pro Azzurra associazione malattie rare.

- In memoria di Maria Starc da Vida, Wanda, Corrado Umari 150 pro reparto Emodialisi ospedale Maggiore.

- In memoria di Giuseppe Vidal da Elvio e Graziella 100 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Romano Visintini dalle fam. Chiodina Zugna 10 pro Cuore Amico Muggia.

- In memoria di Flavio Antonini dalla famiglia Sella 50 pro Comunità San Martino al Campo.

- In memoria di Titti Barraud da El-da Ambrosini 20 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Matteo Caenazzo da Gianna, Romano Apollonio 50, da Matteo Corti, Stefano Bartole, Stefania Verlich, Alessio Golob, Veronica Burba, Giulia Sgubin, Federico Bensi, Alessio Coronica 150 pro Ail Fvg.

- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Giuseppe Dei Rossi da Ada e Omero Bardella 50 pro frati Capuocini Montuza (mense dei poveri), da Giuliano Bardella 50 pro Astad.

- In memoria di Claudio Domini da Gabriele, Marina e Giada Furlan 60 pro Astad (Opicina).

- In memoria di Nerina Kobec dagli amici di Grado 200 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Emanuela Lapilli Campani dagli amici pittori 370 pro Anvot.

- In memoria di Lucio Luciani da Patti, Renzo, Luisa, Lucia, Lio 50 pro Agmen.

FESTA ALL'AUDACE

Topoline, testa a testa Valentina-Debora sul web

Nuovo momento di festa con le ragazze iscritte al concorso di bellezza Miss Topolini, con un party organizzato mercoledì sera al caffè Audace in piazza Unità, che ha coinvolto anche i genitori e gli amici delle miss e i tanti ragazzi che stanno seguendo la manifestazione. Per tutte un brindisi, una grande torta e tante foto insieme, nell'evento che di fatto precede la grande semifinale prevista il 29 luglio sul palco di Serestate, ancora in piazza Unità.

Una cinquantina le giovani presenti, anche se finora la kermesse conta su più di cento aspiranti reginette in gara, che hanno festeggiato insieme allo staff organizzativo e hanno ricevuto regali e gadget. Nel corso della serata una giuria di fotografi ed esperti di moda ha iniziato le valutazioni, cominciando a conoscere le ragazze, che poi saranno nuovamente davanti agli occhi della stessa giuria il 29 per il giudizio definitivo. Dalle votazioni usciranno le sedici finaliste che approderanno alla manifestazione conclusiva, ad agosto.

Mercoledì è stato spiegato alle partecipanti l'iter previsto e l'impegno che le finaliste dovranno affrontare una volta scelte. Le sedici fortunate infatti verranno coinvolte in sfilate, corsi di portamento, a cura dell'agenzia di moda Be-Nice, corsi di danza con la scuola One Dance Project di Andrea Nova, e tante prove, per lo spettacolo di fine agosto, che unirà alla bellezza anche la musica e il ballo.

E sempre mercoledì

29 luglio si svolgerà l'attesa consegna della fascia di Miss Topolini il Piccolo web, dove i voti espressi dagli utenti del sito www.ilpiccolo.it volano verso quota 14 mila. Crescono negli ultimi giorni le preferenze per le due ragazze che inseguono la prima posizione nella classifica provvisoria. Resta in vetta per il momento Valentina Princic, con tremila voti, ma incalzano alle sue spalle Debora Cocchiara, con 2200 voti circa, e Laura Tinnelli, 2100 voti circa,



La festa all'Audace

che dovranno mettere in campo tutti gli amici via internet, per tentare di raggiungere il titolo. In palio un viaggio per due persone e naturalmente la fascia, consegnata nella splendida cornice di piazza Unità.

Tra le più gettonate sul sito negli ultimi giorni figurano anche Tina Kralj, con oltre mille voti, e Maila Bozzo, con poco meno di 700.

Ultima occasione per iscriversi sabato dalle 16 al centro commerciale Torri d'Europa, in concomitanza con le selezioni del Grande Fratello 10.

CERAME

Mosaico
nuove proposte per
reinventare il vostro bagno

**VERIFICATE DI PERSONA
GLI OTTIMI PREZZI**

Via Revoltella, 1 - Trieste
Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

EDIL BM

AMORE PER LA SICUREZZA.



TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm.it

MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel. 0481/414005
Fax 0481/795839

Lunedì - Venerdì 08:30 - 19:00 continuato - Sabato 08:30 - 12:30

**LA TRANQUILLITÀ...
NON HA PREZZO!**



FINSTRAL Agevolazione fiscale 55%
per la sostituzione dei serramenti



**PER UNA CASA SICURA
PORTE BLINDATE PORTE INTERNE**



**SERRAMENTI P.V.C. - LEGNO
ALLUMINIO - MANIGLIERIA
SISTEMI D'ALLARME**

**SCALE X
INTERNO
ESTERNO**



Trieste, via Zanetti 6 - Tel. 040 364195



CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

Dai classici motivi inglesi alle tinte psichedeliche, dai decori floreali alle geometrie astratte

Dopo anni di minimalismo e di total white, torna la voglia di decorare i muri di casa

Tra memorie del passato e prodotti high-tech, il panorama della carta da parati ha volti molteplici con propaggini che arrivano fino wall sticker in vinile, adesivi che si attaccano con facilità alle pareti di casa e si tolgono senza problemi quando si decide di sostituirli. Senza colle e tagliolini. All'insegna della massima personalizzazione. Janelli & Volpi, azienda che da quattro generazioni si dedica alla produzione di tappezzerie ha organizzato un concorso, aperto a studenti, architetti e designer, che aveva come tema il wallpaper on demand (la tappezzeria su richiesta)



per il settore alberghiero. Oggi infatti la carta da parati si progetta sempre più spesso al computer partendo da un disegno

particolare o da una semplice foto. E poiché e tendenze fuori moda tornano sempre di moda, tra corsi, ricorsi e rivisitazioni, oggi

fanno tendenza i wallpaper panoramici: carte da parati con disegni di grande formato nate in Francia alla fine del diciottesimo secolo (Papiers Peints Panoramique) che tra gli anni '70 e '80, hanno decorato salotti e camere da letto nella versione stucchevol-kitsch di riproduzioni fotografiche di scenari naturali con autunni, tramonti, foreste tropicali. Ovviamente i soggetti sono diversi e, pare, all'insegna del design. Per i più raffinati ci sono le carte da parati interamente dipinte a mano su seta e fibre naturali, una sorta di affresco dove la texture, i disegni e le tinte si abbinano agli arredi.

**Poltrona
Sound**

*Comfort, design
e sistema
audio integrato*



Una delle ultime idee della creatività made in Italy è la poltrona Natuzzi Sound con sistema audio integrato: un avvolgente sistema di comfort, stile e comodità. Basta accomodarsi tra le forme ergonomiche e collegare un lettore mp3 al cavo minijack a scomparsa estraibile per ascoltare le proprie melodie preferite in stereofonia. Il poggiatesta e le forature della pelle sono collocate in direzione degli altoparlanti in modo da permettere la diffusione di un suono di altissimo livello senza bisogno di cuffie. Ciò è possibile grazie all'amplificatore e ai due altoparlanti invisibili posti all'interno della spalliera che comprende un audio-kit provvisto di un amplificatore a due uscite Philips da 8 W, 2 casse acustiche Sipe 15 W, impedenza 4 ohm. La poltrona Sound in pelle è disponibile in 100 colori e ha una base girevole in metallo. Con Athena invece, uno splendido divano rivestito in pelle realizzato da ArtaNova, la tecnologia diventa parte integrante del relax. In ogni bracciolo, infatti, è stato inserito un computer realizzato in modo tale da potersi integrare con facilità con molte delle consolle e delle televisioni attualmente sul mercato. Grazie a questa tecnologia, integrata con sistemi di connessione multi-room, sarà possibile guardare la televisione, giocare con i videogame preferiti, navigare su Internet, scrivere dei documenti e alla fine nascondere tutto all'interno del divano.

L'“incandescent bulb” di Edison si prepara alla pensione

Graduale e progressivo ritiro dal mercato delle lampadine meno efficienti, cioè quelle a incandescenza, dal 1 settembre 2009 fino al 2016: è uno dei contenuti della direttiva dell'Unione Europea 2005/32/CE più nota con il sigla EUP (Energy Using Products) sui prodotti di illuminazione domestica. Il tradizionale attacco a vite del bulbo non sparirà, ma sarà adattato alle sorgenti fluo e ai led. L'indicazione della classe energetica unita ai valori di efficienza minima sarà un requisito obbligatorio per l'immissione di fonti luminose sul mercato.



Teckell, calciobalilla in cristallo



Calcio balilla in edizione limitata, un vero oggetto di design per salotti di classe, creato dalla B.lab sovrapponendo all'alluminio e al cristallo selezioni di legno particolare per gambe, manopole, segnapunti e omini.

Il parquet si mette anche all'aperto

Il legno bio ha ben due marchi di certificazione

Listelli e quadrotti in legno massiccio posati su profili di legno e fissati con viti, oppure a scatto, o con piastre di ancoraggio a scomparsa, rispondono al desiderio di naturalità anche nei rivestimenti di spazi all'aperto. Fra le essenze maggiormente utilizzate ci sono il teak, l'ipè lapacho e il bangkirai trattati con olio idrorepellente e con il lato di calpestio in funzione antiscivolo. Per evitare le inevitabili scoloriture del tempo è necessario un trat-

tamento periodico che lo mantenga elastico e compatto. Ogni parquet deve essere accompagnato dalla scheda prodotto in cui è riportato il nome commerciale del prodotto, quello botanico e la scelta. Deve inoltre fornire informazioni sui tipi di sottofondo, sugli interventi relativi al piano di posa, istruzioni per la manutenzione e pulizia eccetera. Ci sono due marchi che garantiscono il rispetto ambientale del legno utilizzato per prodotti fabbricati con mate-



rie prime di foreste gestite correttamente sotto il profilo sociale e ambientale: il Pefc (programma per il

riconoscimento di schemi nazionali di certificazione forestale) e il FSc (Forest Stewardship council).

Sistemi solari, Termici e Fotovoltaici



800 litri al giorno di acqua calda gratis
10 anni di garanzia
+20% di rendimento rispetto all'impianto tradizionale
Detrazioni fiscali incentivo 55%
www.acquasol.eu

Piùenergie srl Via Madonna, 66 - Bertiole (Ud) Tel. 0432 900329 - 0432 914077 Fax 0432 913217 - Cell. 338 9074406

Trieste IMMOBILIARE

Visita il sito: www.triesteimmobiliare.it

040/393329 - 333/9137364

...Super Panoramiche!!!

Ville Singole da € 355.000 con finiture a scelta!!!




impresa BIZJAK SCAVI

demolizioni
arredo urbano
e manutenzione
in genere
del verde pubblico
movimento terra

TS - AURISINA CAVE 63/A

040 200103
cell. 335 6939992 - fax 040 2024145



EDIL CARSO
COSTRUZIONI e RISTRUTTURAZIONI

SINCERT
ISTITUTO
PER LA CERTIFICAZIONE
DEI SISTEMI DI GESTIONE
E DELLA QUALITÀ

Stazione di Prosecco n. 29/B
Zona Artigianale Sgonico
34010 SGONICO (TS)

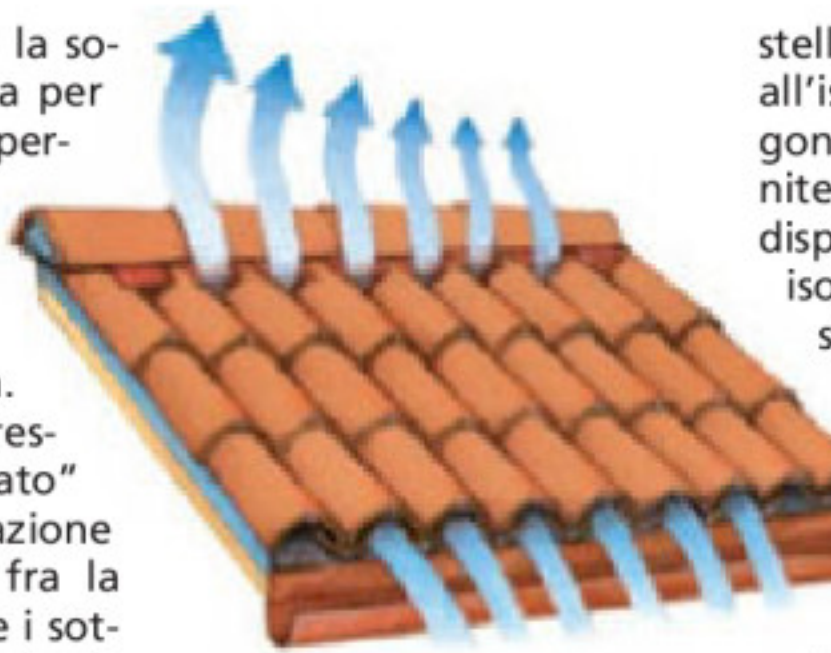
Tel. 040 25 28 036
Fax 040 25 29 521
Cell. 348 52 11 656
www.edilcarso.it
e-mail: edilcarso@libero.it




CASA/EDILIZIA
ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il tetto ventilato

Il tetto ventilato è la soluzione più idonea per realizzare una copertura coibentata, che garantisca comfort termico in tutte le stagioni, evitando il ristagno di umidità. In pratica con l'espressione "tetto ventilato" ci si riferisce alla creazione di una lama d'aria fra la copertura in tegole e i sottostanti pannelli isolanti. Quando la tegola si riscalda l'aria sale verso l'intercapedine e verso il colmo aspirando aria dalla gronda. Ecco allora che grazie a questo accorgimento diminuisce la quantità di calore trasmessa dalle tegole alla struttura e d'esatte si ha il



con- siderare un vantaggioso di evitare gli effetti del riscaldamento delle tegole che possono arrivare fino a temperatura di 90°C. Spesso per ottenere il sollevamento o la distanza azione delle tegole si utilizza una doppia li-

stellatura incrociata fissata all'isolante su cui poi vengono avvitate le tegole fornite di apposito foto. Sono disponibili anche pannelli isolanti sagomati di consistente spessore. Il tetto ventilato in legno lamellare Pircher Living ha la camera di ventilazione formata di listelli di abete. Per l'isolamento sono impiegati pannelli in fibra di legno. Uno strato di fibra di legno impregnata al lattice e una guaina freno vapore impermeabile. Gut-tavent di Gutta Werke è un sistema composto da vari accessori a partire da lastre bitumate impermeabili da sottotegola.

Guarda che vespaio!

In materiale riciclato, con la funzione di cassero a perdere e di barriera all'umidità e al Radon

Guttadrytek è un nuovo vespaio in materiale completamente riciclato, con la funzione di cassero a perdere e di barriera all'umidità e al Radon, in grado di conferire al calcestruzzo utilizzato nel getto del vespaio la garanzia di sfruttamento massimo delle caratteristiche del calcestruzzo stesso sempre soggetto a sollecitazioni di compressione in tutta la sezione per tutti i carichi di comune utilizzo. Grazie alla sua forma (risultato di una progettazione strutturale accurata che prende spunto dalle antiche strutture a volta utilizzate per la realizzazione di solai ad elevata portata prima dell'avvento del cemento armato) unitamente al calcestruzzo impiegato per il getto di completamento, Guttadrytek realizza, a maturazione avvenuta, una struttura costituita da un insieme di piccole volte



a crociera che garantisce una elevata resistenza in tutte le condizioni di carico esaltando le caratteristiche strutturali del calcestruzzo, riducendo o annullando l'utilizzo della rete elettrosaldata sull'estradosso nella cappa. Guttadrytek è ideale per tutti i locali con pareti e/o pavimenti a contatto con terrapieni @gode di una tripla certificazione eseguita presso l'Università di Brescia: comportamento a compressione su solaio in c.a. senza rete elettrosaldata; comportamento a compressione su solaio in c.a. con rete elettrosaldata; resistenza alla pedonabilità dei singoli elementi.

Novità dagli States: la casa a ostacoli

L'idea è di due newyorkesi, Arakawa e Gins: hanno creato una casa dove per raggiungere qualsiasi punto dell'appartamento, ci si deve spostare tra "gli ostacoli", un'ottima soluzione, sostengono per vivere meglio e a lungo. L'idea è nata dall'esigenza di restituire un po' dello spirito ludico che ci viene tolta con l'età adulta, con l'idea del parco dei divertimenti, dove i nonni ci portavano per passare qualche ora spensierata all'aria aperta. La casa a ostacoli è un vero e proprio gioiello di architettura con finestre di altezza diversa, il pavimento è ondulato e ci sono dei pali-colonne dove ci si può aggrappare. Tutto è rigorosamente super colorato ma per raggiungere le stanze oltre a dover camminare o arrampicarsi bisogna attraversare lunghi e claustrofobici corridoi che ci permettono l'ingresso in stanze asimmetriche. Recenti studi dimostrano che avere un rapporto difficile con gli oggetti soprattutto quelli di uso quotidiano, stimola il corpo e la mente. Insomma una casa scomoda che promette di farci vivere meglio di altri e di farci rimanere giovani più a lungo. (fonte: www.prendicasa.it)

M.A.R.T.A.
ASCENSORI S.R.L.



● **INSTALLAZIONE**

● **ASSISTENZA**

● **MANUTENZIONE**

● **RIPARAZIONE**

● **SERVIZIO 24 H SU 24**

Via di Servola 2/2 - TRIESTE
Tel. 040 820352 - Fax 040 381073

ARTA TERME (UD)

VENDITA DIRETTA

Possibilità finanziamento 1° e 2° casa

A 15 Km dal casello autostradale Carnia-Tolmezzo (A-23)
A 8 Km dalle piste da sci Monte Zoncolan - Terme acqua sulfurea



PRONTA CONSEGNA

Appartamento mono, bi, trilocale a partire da euro 50.000,00
Termo indipendente con possibilità di accensione a distanza
Finiture di pregio

Visite su appuntamento cell: 335-5395496

S.I.T.A. s.r.l.

Via Carducci, 37 - 33022 Arta Terme
www.sita-immobiliare.com - info@sita-immobiliare.com

CONTATTI IMMOBILIARI
& Servizi

via Coroneo, 6 - 1° piano, TRIESTE
tel. 040 - 3499251 / 040 - 3489547

Borgo Padriciano

340 7096675

AIARIOL
COSTRUZIONI

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI ristrutturazione ed ampliamento residenziale



VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE

• Chiuso per ferie dal 10 al 23 agosto • **ORARIO CONTINUATO 8.00 - 17.00** •

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY locale commerciale adatto uso ristorante. Rif. 197/P 0407600250

GALLERY locale commerciale di ca. 60 mq al piano terra con vetrina servizio e ripostiglio primingresso in zona di alto passaggio turistico vendesi e/o affittasi. Rif. 242/243/P 0407600250

GALLERY locale d'affari al piano terra con due vetrine e magazzino interno possibilità vendita o affitto. Rif. 224/P 0407600250

GALLERY proponiamo due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. In perfette condizioni interne. Rif. 216/217/P 0407600250

GHIRLANDAIO affittasi locale d'affari di mq 86 mq ca., con vetrine. Canone mensile euro 600 + spese. B.G. 0403498176.

IN affitto si cerca per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati (garantita assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 600 mensili arredati centro città alloggi come nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 750 mensili arredati piazza Ponterosso (adiacente) in palazzo di pregio alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Greta in palazzina recente alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto largo giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi.

SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili arredato piazza Perugini alloggio come nuovo di cucinotto con tinello 3 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 510 mensili arredato Carpineto alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arretrato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

VSV Immobiliare in locazione disponiamo di appartamenti diverse tipologie. Sia centrali che periferici, arredati e vuoti. 040312719.

VSV Immobiliare in locazione via Mercato prestigioso appartamento di circa 55 mq completamente arredato e accessoriato. Canone mensile euro 750. 040312719 foto su

ZONA Castagneto affittasi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, trasformazione in box. B.G. 0403498176. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14.00 di lunedì 27 luglio p.v. presso A.I.S.M. - Centro Villa Sartorio via dei Modiani n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria tel. 040948001 da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFAROMEO 147 1600, II/2002 affare uniproprietario solo km60. 5 porte, Climatizzata-airbag-abs-esp, interni alcantara, antifurto+telecomando, accessoriatissima. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

BELLE HYUNDAI : Getz 1100+1300 Affari uniproprietario 2006/2004, poca percorrenza. Climatizzatore-abs-airbag, accessoriatissime, gommissime, tagliandate. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

CITROEN Picasso 1600 Chrono, bianca, uniproprietario II/2004, climatizzata - abs - airbag, velluto, antifurto + telecomando. Sempre manutenzione. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

CLIO bellissima 1,5Tdi uniproprietario 2006. Climatizzata, abs - airbag - radioCD, antifurto + telecomando, cerchi Lega, accessoriatissima. Km59. Garanzia. Prezzo Trattabile solo in sede. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - 3319382002.

COMPASUBITO Tasso Zero : Fiesta Climatizzata-abs 1999; Atos Climatizzata 2002; ALFA156 Climatizzata-abs 11/1999; Lanos 1400-2001; 206 1400-2001 Climatizzata-abs; Ka climatizzata II/2004; Kalos 1200-2004 Climatizzata. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

ECO-OCASIONI : Golf 1600/1995; Punto 1100/1997; Suzuki Stationwagon Climatizzata 1998; Accent Climatizzata-abs 1997; Hyundai 7 posti climatizzata-abs 1999. Astra Stationwagon-climatizzata. Revisionate. Tasso Zero. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

HYUNDAI Stupenda Matrix 1,6 monovolume, uniproprietario 2006. Km53. Climatizzata - a - b - s - a - i - r - b - a - g , antifurto+telecomando, gommissime, tagliandissime. Accessoriatissima. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

JAGUAR Xtdi2,0 Stationwagon - pari al Nuovo - uniproprietario mod2006. abs - tcs-esp, climatizzata - navigatore, radioCD, ruote Lega, antifurto + telecomando, accessoriatissima. Km72. Garanzia 24mesi. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - 3319382002.

OPEL Nuova Corsa Njoi 2008; 5 porte, 1,3tdi, uniproprietario. Perfetta. Km20. Climatizzata, esp-abs-esp, antifurto+telecomando, radioCD, cambio 6marce. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

PEUGEOT 206 1400Hdi Stationwagon II/2005. Occasione km72. Climatizzata, abs - a - i - r - b - a - g - r - a - d - i - o - C - D , antifurto+telecomando, cristalli+specchi-elettrici. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038670318380. (A3202)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Ferneti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MUGGIA centro: cedes urgentemente attività abbigliamento avviatissima. Negozio perfetto con ampie vetrine. Euro 60.000 + inventario. Muri in affitto. B.G. 040272500.

VSV Immobiliare cedes attività di ristorazione completa di arredamento e attrezzatura interni. 40 coperti più ulteriori 30 in giardino. 040312719.

www.vsvimmobiliare.it

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini telefonare 3404917216.

DEICHMANN

SALDI DEICHMANN

MODELLI DI TENDENZA FINO AL 50% DI SCONTO

VALIDO DAL 04.07. AL 28.08.2009

Centro Commerciale Le Torri D'Europa
Via Italo Svevo 14
Trieste



DEICHMANN
IL N°1 DELLA VENDITA DI CALZATURE IN EUROPA!

www.deichmann-calzature.it

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.it

REGIONE TRIESTE GORIZIA MONFALCONE

HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI



DA NOI GRIGLIE SU PIETRA VULCANICA

in GIARDINO APERTO

dalle 18.00 alle 24.00

VIA REVOLTELLA, 111 e S.DA DI ROZZOL, 8

Info prenotazioni 040 0640390 - 338 8375611



BUFFET «DA ANGELINA»
Piatti veloci ... forse??
in via Cadorna 14/a Trieste - Tel. 040 3229383



"da noi se magna quel che te vol e come che te vol"
si accettano buoni pasto
esempio: seppie in umido o polpette, melanzane e granzievola ecc...
vieni, e scopri i nostri stuzzichini...

FOOD & WINE
ABBIGLIAMENTO



Bar Tattoria
Alla Motonave

ORA ANCHE A CENA
Luciano propone: Misto gratinato e marinato, Spaghetti con sardoni, Fritto misto del Golfo **IN GIARDINO ALL'APERTO**

Via Torino, 33 TRIESTE - Tel. 040 302947 - ANCHE SERVIZIO RINFRESCHI A DOMICILIO



L'unico biergarden che guarda il mare
Piatti consigliati: Ghiottone - Mega grigliata
via Commerciale, 143 Trieste - tel. 040/4528016



Biereria Bavaria

ŠVARA
Kmečki turizam - Agriturismo

IL MENÙ DI MARTINA
Antipasto: affettati misti - 1° piatto: minestre estive, gnocchi di patate con goulash o ragù - 2° piatto: specialità salsiccia nostrana oppure griglia di carne a scelta, peperoni e melanzane grigliate con olio, aglio e prezzemolo **Dolce:** strudel della casa



Galletti e birra anche per asporto

VIALE MIRAMARE 285 > TEL. 040.44104

IN GIARDINO ALL'APERTO



Biblioteca civica, occorre un concorso

Del prestigio di cui gode in città la dottoressa Cuderi si è avuta ampia testimonianza su Il Piccolo di questi giorni. Ma particolarmente concreta mi sembra la proposta del consigliere comunale Barbo: quella di indire un concorso per direttore di biblioteca. Questa è la via corretta e giusta per accedere ai passaggi di carriera negli enti pubblici. Proponerei un concorso per titoli.

Infatti la dottoressa Cuderi ha dato ampia prova di essere in grado di saper gestire la gloriosa Biblioteca civica nella tradizione degli illustri suoi predecessori. E in circostanze di particolare difficoltà. La prima più impegnativa prova è stata la gestione della chiusura della vecchia sede, il trasferimento del servizio alla nuova sede di via Madonna del Mare, garantendo all'utenza un buon servi-

zio, anzi ottimo, considerate le inevitabili difficoltà logistiche. Inoltre ella ha dimostrato notevole spirito di iniziativa, perché contemporaneamente apriva alla città l'emeroteca e due sedi nei sobborghi, adempiendo così al dovere civile e sociale di ogni buona amministrazione di dare accesso all'informazione e alla cultura anche a coloro che non abitano in centro. Ancora. Sotto la sua direzione sono state allestite mostre attinenti gli scrittori triestini concepite efficacemente e «leggibili» a tutti. Ultimo, ma non ultimo: evidentemente ha saputo instaurare un rapporto giusto con i suoi collaboratori che in questa, o meglio queste avventure le hanno dato fattiva e ampia collaborazione.

Pia Frausin

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 24 LUGLIO 2009

IN PALIO CENTO BIGLIETTI PER GLI EVENTI MUSICALI DELL'ESTATE



I primi vincitori del concorso del Piccolo dedicato a Zelig

Prime vincitrici al concorso de «Il Piccolo» riprese davanti alla sede del giornale. Attraverso il sito del nostro quotidiano hanno risposto alla domanda: «Quali artisti di origine triestina hanno partecipato a Zelig?» Molti sono ancora i vincitori (100 in tutto)

che devono ritirare il biglietto per seguire uno spettacolo a scelta: Fatboy Slim (Lignano, 25 luglio); i Pooh (Villa Manin, 30 luglio); Crookers (Lignano, 1 agosto); X Factor (Majano, 8 agosto); Punto Zelig (Majano, 5 agosto); Baglioni (Villa Manin, 4 settembre).

URBANISTICA

Piano regolatore

Il voto sugli emendamenti dei consiglieri comunali sarà il momento della verità per il nuovo piano regolatore di Trieste. Si vedrà allora se e quali effetti avranno prodotto le pressioni degli interessi economici, oppure se il piano sarà stato corretto e migliorato dal punto di vista ambientale.

Se non altro la situazione stavolta appare chiara: da un lato il mondo della speculazione immobiliare, rappresentato dal presidente dei costruttori (Cividin) e da quelli degli ordini professionali legati al mondo dell'edilizia, architetti (Lazzari), ingegneri (Vianelli), geometri (Papa) e periti (Scozzai), i quali nel visto-annuncio a pagamento apparso sul Piccolo di domenica 19 luglio si lamentano di non aver po-

tuto visionare gli elaborati del piano, e nel contempo stimano - senza visionare il piano? allora sono penetrati nottetempo negli uffici? o hanno corrotto qualcuno? - in 500mila metri quadrati la riduzione delle aree ad edificazione diretta previste dal piano stesso. Un grave danno economico, dicono, per i proprietari di tale aree. Naturalmente, nulla importa a costoro delle ragioni (tutela dell'ambiente e del paesaggio, riequilibrio del rapporto tra città costruita e spazi verdi, ecc.) che giustificano tale scelta, così come giustificano - e anzi richiederebbero ben maggiore coraggio! - la soppressione di molte zone di espansione residenziale previste dal piano illano vigente. La qualità dell'ambiente e la tutela dei valori paesaggistici e naturalistici hanno del resto anche un evidente peso economico (quanti turisti, per esempio, verrebbero volentieri in un terri-

torio ipercementificato?). A loro signori ciò non importa: contano solo i metri cubi edificabili. Probabilmente non tutti gli architetti, ingegneri, ecc. condividono il plateale (e squalido) appiattimento degli ordini di appartenenza sugli interessi della speculazione immobiliare, ed è augurabile che i dissensi - se esistono davvero - emergano alla luce del sole.

Dalla parte opposta stanno invece le associazioni ambientaliste (WWF, Italia Nostra e Legambiente hanno già presentato un documento con molte osservazioni e proposte migliorative) e vari comitati di cittadini, raccolti sotto lo slogan «più verde e meno cemento». Si tratta delle rappresentanze dei cosiddetti «interessi diffusi», cioè in buona sostanza dei principali utenti della città e del territorio, preoccupati di salvaguardarne la qualità e la vivibilità, in termini di bellezza del paesaggio, tutela dei beni storici e culturali e degli spazi verdi, aria respirabile, mobilità rispettosa dell'ambiente, ecc. (valori non monetari di cui poi beneficano tutti, anche gli speculatori...).

Nei prossimi giorni sapremo quindi se il sindaco e i consiglieri comunali ascolteranno il partito del cemento o quello del verde.

Dario Predonzan
consigliere del
Direttivo regionale
WWF F.V.G.

ANIMALI

Grazie dottore

Silvia ed io desideriamo ringraziare di tutto cuore il signor Marino Turina per la squisitezza dell'aiuto che, venerdì 17 luglio, ci ha dato nella ricerca di un medico veterinario, poi trovato, disposto ad aiutare la nostra adorata Dodi (di 13 anni e mezzo) a porre fine alle sue sofferenze. Aiuto dato senza chiederne alcunché. Non essendo motorizzato, e avendo visto l'animale, tra l'altro già visitato da un altro medico veterinario di via Belpoggio, contrario ad aiutare la cagnolina sofferente a non soffrire più (la cagnolina, con tutto l'aiuto di specifici farmaci antidolorifici, ha sofferto per più di tre ore continue piangendo ininterrottamente tra le mie braccia), medico che aveva la pretesa tenessimo l'animale rinchiuso in una gabbia metallica sotto sedativi, si è offerto di accompagnarci in un ambulatorio veterinario di via D'Alviano dove abbiamo trovato, per la fortuna della nostra adorata Dodi, un medico veterinario non contrario all'eutanasia per gli animali tanto sofferenti, attendendo terminassimo il tutto nello studio medico per accompagnarci nell'altro studio per restituire al medico la gabbia prestataci. Riaccompanandoci poi a casa nostra. Una persona squisita.

GIOVANI

Festa riuscita

Siamo il gruppo di giovani studenti triestini che, al termine degli impegni di studio, ha deciso di organizzare una festa in ambito cittadino, che si è realizzata presso l'impianto sportivo comunale G. Foschiatti di via E. Boegann.

Dal momento che, di solito, è facile parlare male delle istituzioni, al contrario ci sembra giusto riconoscere la grande disponibilità e sensibilità dimostrata nei nostri confronti da tutti gli uffici comunali preposti alla concessione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'evento e alla vigilanza dello stesso, e ringraziare in modo particolare il sindaco, per essersi personalmente interessato a darci le giuste indicazioni per la risoluzione di alcuni problemi derivati dal fatto che, sostanzialmente, eravamo alla nostra prima esperienza, ci passi il termine, di tipo «imprenditoriale» (teniamo a specificare che l'organizzazione della festa, come da preventivo, non ha dato alcun utile ma per noi è stato molto importante sperimentarci in questa iniziativa, che vorremmo senz'altro, a questo punto, ripetere).

L'evento, riuscitissimo, a cui hanno partecipato circa 200 ragazzi, si è realizzato in assoluto rispetto delle norme vigenti, e vorremmo comunque esprimere gratitudine anche agli abitanti del rione di San Giovanni, che pur avendo sentito un po' di musica fino alle 23, non hanno fatto pervenire proteste, ma, anzi, c'è stato chi, incuriosito, è passato a festeggiare insieme a noi. Crediamo pertanto di poter parlare a nome di tutti i partecipanti, nel rinnovare i ringraziamenti al sindaco e a tutti i suoi collaboratori e nel dire che allora, forse, anche a Trieste, anche per i giovani «qualcosa se pol!».

Stefano Andreuzzi
Carmine Del Prete
Sergio Rossoni
Sara Casalanguida
Irene Florean
Michele Maiola

VERDE

Trapianti impossibili

Leggo l'articolo odierno del prospettato «trasloco» di 5 ipocastani secolari dall'attuale collocazione ad altro sito. Stiamo scherzando o cosa? Avete visto forse il volume dei monconi di radici sfilacciate degli alberi sradicati con le ruspe in campo San Giacomo? Quale manuale di giardinaggio prevede un attecchimento su altro terreno di alberi con radici consolidate e diramate in gallerie create nel terreno in 100 anni?

Nevia Ferrari

lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

MAIZEN **DETTAGLIO e** **VENTILATORI**
ELETTRICITA' **INGROSSO** **CONDIZIONATORI**
MATERIALE
ELETTICO
DOMENICA MATTINA APERTO • TRIESTE VIA GIULIA, 5 - TEL. 040 635328

Confartigianato
Confartigianato
Categoria Carrozzeri
Informativa agli automobilisti
in caso di incidente
La Categoria Carrozzeri della Confartigianato informa la propria clientela che in caso di sinistro **non si è obbligati** a rivolgersi alle carrozzerie “fiduciarie” segnalate dalle assicurazioni ma, **nell’ambito del principio del libero mercato**, l’autoveicolo può essere riparato da una carrozzeria scelta dal danneggiato.

DIE RRE MOTO
KYMCO
il primo scooter economico di alta qualità
125 1450,00 €
150 1550,00 €
con rottamazione, chiavi in mano
in OMAGGIO bauletto verniciato
Str. Vecchia dell'Istria, 6 TRIESTE - Tel. 040.8323928 Cell. 335.6893991

chiuso il martedì
Tutti i venerdì MUSICA DAL VIVO
Ampia sala e ampio giardino
Ristorante “Al Porto”
cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free
Pizza alla sera - Spazio giochi per bambini (4-11 anni)
L'allegria ciurma di porto San Rocco dalle 19 alle 22
c/o la hall della sala congressi attigua al ristorante
ASPETTANDO... “ACQUOLINA SOTTO LE STELLE”
strada per lazzaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)
Adatto a banchetti, comunione e matrimoni
per prenotazioni: **040/9279385 - 348/7494004**

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK



L'operetta, una tradizione rinata nel 1950

L'estate del 1950 segnò l'inizio di una grande passione dei triestini anzi si trattò di una riscoperta come ben sottolinearono le cronache del tempo: al Castello di S. Giusto nasceva il primo Festival dell'Operetta.

Dal 19 luglio al 26 agosto il cartellone operistico nel Cortile delle Milizie aveva offerto tre magnifici spettacoli: un poderoso «Otello» con protagonista il tenore Ramon Vinay, poi «Cavalleria rusticana» abbinata al balletto «Carillon magico» di Pick-Mangiagalli, quindi una «Manon» di Massenet che puntava su altri due grandi nomi, Margherita Carosio e Giuseppe Di Stefano. Fra le opere un intermezzo di prosa era offerto addirittura da Shakespeare con «La dodicesima notte» che annoverava uno stuolo di ottimi attori a cominciare da Giorgio De Lullo, Rossella Falk ecc.

E in coda a questa brillante stagione ecco farsi avanti la piccola lirica con le due opere più conosciute e amate dal pubblico: «La vedova allegra» e «Il cavallino bianco». All'inaugurazione del Festival la stampa locale notava che più che una ripresa questa si poteva chiamare una resurrezione dell'operetta tenendo conto dei grandi successi passati e del susseguente declino del genere dovuto più a mancanza di impresari e interpreti che a cambiamenti di gusto. L'esperimento triestino veniva seguito con interesse e curiosità dagli

ambienti teatrali di altre città d'Italia, soprattutto a Milano dove il «Corriere d'informazione» gli dedicò vari articoli. E il pubblico triestino? Accorsero a migliaia a S. Giusto in ogni ordine di posti, grazie anche alla clemenza del tempo che non rovinò nessuna rappresentazione malgrado la stagione già un po' inoltrata avesse portato qualche soffio di venticeppo fresco sulle ultime repliche (l'ultima recita a prezzi popolari si era svolta il 7 settembre). Una folla enorme sanzionò il successo di questi spettacoli che segnavano il ritorno a Trieste dell'operetta in tutto il suo splendore, un pubblico molto composito, notavano le cronache, formato da anziani desiderosi di rivivere sensazioni passate ma anche giovani curiosi di conoscere i fasti, l'allegria, le spensierate trasgressioni della Belle Époque. Gli interpreti che diedero vita a quel primo Festival furono tutti apprezzati e assai applauditi: erano artisti provenienti chi dalla lirica, chi dalla prosa o dal cabaret che riuscirono ad amalgamarsi fra loro grazie a un direttore esperto di operetta come il maestro Cesare Gallino.

Nella «Vedova» si distinsero il tenore Mario Civil e la soubrette ungherese Marika Magiari, gli attori Leo Micheluzzi e Romolo Costa, nel «Cavallino» il soprano Letizia Otero e il gruppo austriaco dei Danzatori di St. Wolfgang nella famosa «Danza degli schiaffi».

DAL 20 AL 29 LUGLIO

www.marcopoloshop.it

GRANDI SCONTI per te!

**Special
Edition**
**70°
Anniversario**

-50% -15% -20% -30% -10%

Finanziamento in 18 o 24 mesi a tasso zero!*

Promozione "Grandi sconti per te" valida dal 20 al 29 luglio 2009. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino ad esaurimento scorte a solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. Promozione finanziaria 18 o 24 mesi a "TASSO ZERO*", vedi box informativo all'interno del punto vendita.

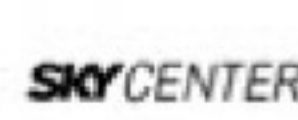
MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30


Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ Si è aperta questa settimana a Berlino un'esposizione definita «la più grande mostra sul Bauhaus dal 1968» ad oggi. Negli spazi del Martin-Gropius-Bau della

capitale tedesca, la mostra sulla scuola di arte e architettura che operò in Germania dal 1919 al 1933 resta aperta fino all'inizio di ottobre col titolo «Modell Bauhaus».

✓ Secondo una qualificata ricerca americana Milano è la "capitale mondiale della Moda". Lo ha comunicato la camera

nazionale della Moda italiana. L'associazione americana che ha effettuato la ricerca è la Global Language Monitor di Austin.

IL GRANDE CONCERTO ALLO STADIO FRIULI IN 35MILA A UDINE SEDOTTI DA SPRINGSTEEN Il saluto in friulano, poi tre ore di rock travolgente

dall'inviato
CARLO MUSCATELLO

UDINE «Mandi Udin!» urlato tre volte nel microfono. E poi il tradizionale, stentoreo: one, two, three, four... Sciabolate rock squarciano la calda, caldissima notte udinese. La folla sa che è solo l'inizio.

Sono appena passate le ventuno di ieri sera, le luci scendono lentamente sullo Stadio Friuli che è un catino bollente, oltre trentacinquemila giovani di anagrafe o di spirito arrivati da mezza Europa aspettano solo il cenno convenuto per esplodere, in quel rito catarattico e liberatorio che è ogni concerto di Bruce Springsteen.

E quel cenno arriva puntuale, con il dito indice della mano destra che indica il cielo, con il saluto alla folla adorante, con il primo accordo di chitarra che avvia la danza rock e innesca l'esplosivo sotto quella meravigliosa macchina di musica che è ancora la vecchia E Street Band.

Lui, nerovestito, divisa da vecchio rocker, entra sulle note di una tarantella napoletana eseguita alla fisarmonica da Nils Lofgren, Roy Bittan e Charlie Giordano. Lo accoglie un boato affettuoso. Il saluto locale ripetuto tre volte, e poi sotto con il miglior rock che oggi passa al convento della musica contemporanea. Linguaggio semplice ma universale, vero e unico esperanto dei popoli.

Si parte alla grande con una ruggente "Sherry darling". Subito doppiata da "Badlands", con la folla che è già partita per la tangente. Il nostro canta di terre brutte, terre desolate, quelle della provincia che è uguale in ogni parte del mondo. Quelle della povera gente che non ce la fa a tirare avanti e ha diritto almeno alla speranza di un domani migliore, anche questa uguale in ogni parte del mondo. Il coro del Friuli è intonato come quello dell'Antoniano di Bologna (absit iniuria verbis). Il sax di Clarence Clemons fa il resto.

Non c'è soluzione di continuità, non c'è tempo per respirare né per ripensarci, parte un altro cavallo di battaglia che il popolo del Boss conosce a memoria: "Hungry heart", con le prime strofe affidate al coro dei trentacinquemila. Lui, Bruce, porge idealmente il microfono e ascolta compiaciuto. La notte promette bene assai. Ma del resto, quand'è che un concerto del nostro ha mai deluso qualcuno?

Il palco è maestoso ma tutto som-



mato semplice. Niente a che vedere con i gigantismi, con gli effetti speciali, con le trovate tecnologiche sempre più ardite che troppi usano solo per sviare l'attenzione da una sostanza che non c'è. Qui la sostanza c'è, eccome, e allora bastano un paio di passerelle e tre schermi giganti per avvicinare l'uomo di Freehold alla sua gente, al suo popolo. Ci sono quelli che anche prima dei sessant'anni che lui compie a settembre sono lì a raschiare tristemente il fondo del barile; un altro stanco tour, un'altra inutile raccolta giusto per fingere di esserci ancora, a costo di ridursi a patetiche caricature di se stessi.

Il Boss è di un'altra pasta, non per nulla è il numero uno. E questo "Working on a dream tour", la cui parte italiana si è conclusa ieri sera a Udine, dopo le tappe di Roma e Torino, lo conferma in uno stato assolutamente di grazia. Di più: ce lo propone quasi in uno stato di furore, di urgenza creativa e comunicativa che lo porta a fare cose che in altri tempi sarebbero state impensabili. Come eseguire alcuni brani a richiesta del pubblico, all'interno di una scaletta che cambia ogni sera e quasi trascura il nuovo album da cui il tour prende il titolo. Giusto due o tre brani, fra cui "Ou-



Bruce Springsteen allo Stadio Friuli di Udine. Qui sopra, il pubblico dei 35mila arrivati da tutta Europa per seguire la tappa finale italiana, dopo Roma e Torino, del tour "Working on a dream" (fotoservizio Anteprima)

tlaw Pete" e ovviamente la title track "Working on a dream", perché non si dica che le esigenze dell'agonizzante discografia vengono trascurate. Poi, per tre ore buone, va a pescare episodi noti e meno noti di una carriera che attraversa quattro decenni. Infilando ogni tanto anche qualche cover che vale più di una dichiarazione di intenti, come una superba "Summertime blues".

Ma la notte, come si dice, è ancora giovane. La gente canta e balla sul prato come sulle gradinate. In tribuna vip c'è anche Zucchero. Il sudore scorre impetoso. Bruce canta, quasi invoca «Can you hear me...

can you hear me...?». Mi puoi ascoltare, sei qui accanto a me questa sera, sei vicino a me, sei dalla mia stessa parte della barricata? La sua forza è la sincerità, unita a quel tocco di autobiografia che si cela quasi in ogni canzone. La sua è la poetica del rock come antidoto alla solitudine, persino alla disperazione che porta un "Johnny 99" qualsiasi, d'America o d'Italia, a prendere un giorno un fucile e sparare.

«Abbiamo bisogno anche di rumore», dice Bruce in italiano, e il riferimento è ancora alle polemiche milanesi dell'anno scorso. Ma perché ripensarci, se quella che va in sce-

L'ARRIVO DEL BOSS ALL' AEROPORTO DI RONCHI

«Stasera farò felici questi ragazzi»

UDINE «I ragazzi sono in fila da ieri e tengono ancora duro sotto questo sole? Really? Questa sera faremo di tutto per renderli felici». Il sorriso sincero è sempre quello, anche se nascosto dietro le lenti a specchio dei Ray Ban Aviator. La stretta di mano, al solito schietta e amichevole, non lascia ombra di dubbio. Il Bruce Springsteen arrivato alle 15.55 di ieri pomeriggio davanti a un capannone dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, oggi che è sulla soglia dei 60 anni, è lo stesso con cui conosciuto nel 1985 ad Asbury Park. Rilassato e spontaneo ma, al tempo stesso, attento e guizzante nel riconoscere qualche volto già incontrato più volte "on the road". Imponente il servizio d'ordine e accesso ovviamente precluso ai fan, a parte qualche dipendente dell'aeroporto saltato fuori quasi da nulla armato di macchina fotografica. E anche i body guard personali dell'omino del New Jersey non hanno certo faticato per farlo salire,

come sua abitudine, al fianco dell'autista della berlina nera che lo avrebbe condotto direttamente allo stadio Friuli per qualche ora di relax tra palestra e massaggi prima di salire sul palco. Anzi, in barba ai mastini che lo seguono come ombre, è stato Springsteen stesso a cercare il contatto con la gente, imponendo uno stop al guidatore per firmare al volo qualche autografo.

Il suo volo, l'Air Bus 319 decollato alle 15 da Caselle (un autentico 'must' il concerto di martedì a Torino con la bellezza di ben sei tour premiere e una 'Drive all night' eseguita dal vivo non più di dieci volte nell'intera carriera), è atterrato a Ronchi alle 15.47. Terzo a scendere sulla pista, dietro a Bruce hanno fatto capolino tutti gli E Streeters: da 'Miami' Steve Van Zandt (oggi Little Steven ma anche il Silvio Dante dei Sopranos) al piccolo Nils Lofgren (rispresosi splendidamente dal doppio intervento alle anche), dal 'Professore' Roy Bittan



La grinta del Boss

al potente 'Mighty' Max Weinberg (ritornato alla batteria dopo gli impegni tv con Conan O'Brien che hanno offerto la ribalta 'on stage' al figlio 18enne Jay) e all'anonimo Garry Tallent. Gravi difficoltà deambulatorie, invece, per il gigantesco 'Big Man' Clarence Clemons, prossimo ai ferri dei chirurghi per problemi alle ginocchia.

Nel frattempo, a Udine, gli appassionati ripassavano le loro scalette

'ideali' del concerto, consapevoli che in serata avrebbero potuto fioccare le sorprese tra gli abituali momenti di comunione collettiva come il 'call and response' con il pubblico in 'Badlands', la parodia del fuochista dei vecchi treni in 'Johnny 99' (brano cardine del 'Tritico della recessione'), la raccolta dei cartelli con le richieste durante 'Raise your hand', i bimbettini del pit a balbettare 'Waiting' on a sunny day', le luci a giorno durante 'Born to run' e il finto svenimento alla jems Brown durante 'Twist and shout' nei bis. Solo per fare qualche numero, infatti, nel corso delle prime 48 date del tour Springsteen ha saputo regalare ai suoi fan la bellezza di 142 brani diversi con 48 cover. Set list rivoluzionata ogni sera, dunque, con una media di 28 canzoni suonate e dieci, addirittura, quelle cambiate tra Roma ('Pink Cadillac') e 'You can't sit down' non erano mai state eseguite prima in Italia nell'arco di 35 concerti) e Torino.

Daniele Benvenuti

LA LUNGA ATTESA SIN DAL POMERIGGIO

I fan da tutta Italia e dall'estero

UDINE Fedelissimi e impazienti i fan di Springsteen a Udine. Nell'afoso pomeriggio c'è un notevole movimento di gente, tra gli interpellati molti hanno già visto il Boss dal vivo e si aspettano un grande spettacolo come sempre. «C'è molta curiosità per un tour che cambia ogni sera, con tante sorprese, come la dedica di "My city of ruins" ai terremotati dell'Abruzzo ed il cambio frequente di scaletta. Tre ore intense per questo quasi 60enne in forma strepitosa», dice Giovanni di Forlì, che ha assistito anche alle date di Roma e Torino, assieme alla sua fidanzata Silvia. Ci sono anche intere famiglie: Deborah di Treviso, classe '92 è venuta con la mamma e il papà, che in casa le hanno fatto ascoltare dosi massicce di buon rock n'roll fin da piccola. «A casa mia la cultura musicale è stata importantissima. I miei mi hanno sempre portata in giro per l'Italia a vedere festival e concerti, mi sento fortunata per questo. Anche se aspetto con ansia il momento in cui potrò andare in trasferta da sola. Per quanto "aperti" i genitori sono sempre apprensivi». Determinati, sotto il sole cocente, quelli che si sono accampati le prime file. Come Davide, arrivato da Pescara: «Io sono qui da stamattina, ma vi assicuro che c'è chi è arrivato la sera prima. Il Boss è uno dei



I fan in attesa

pochi veri artisti rimasti in circolazione. Noi fan ci sentiamo una tribù, uniti da una fratellanza e una passione speciale».

Si sentono dialetti e accenti di tutta Italia, ma anche lingue straniere che confermano l'arrivo di persone da tutta Europa. David è di Londra e ha approfittato del tour italiano per farsi una piccola vacanza nel nostro paese. «Seguo Springsteen dove posso, compatibilmente con il mio lavoro di grafico pubblicitario. Spero che voi italiani possiate godere anche dei suoi testi, perché sono davvero belli. Ma mi rendo conto che io stesso

amo musica straniera, di cui non capisco le parole, ma ne vengo rapito comunque».

Emanuele di Pesaro commenta: «Il fatto dei testi è vero. Noi italiani siamo a volte un po' indietro da questo punto di vista. Capire le parole è importante. Ci sono libri e traduzioni in internet che possono aiutarci». E cosa piace tanto del Boss? Non ha dubbi Giada di Bologna: «Carisma, classe, energia. L'ultima volta che l'ho visto in concerto ha suonato per tre ore, non so quanti giovani artisti reggerebbero un spettacolo così». Aggiunge suo marito, Mirko: «Non si risparmia e coinvolge i suoi fan sino all'ultimo respiro. Consiglierei a tutti di andarlo a vedere, almeno una volta. Anche se forse rimpiango un po' Springsteen selvaggio e istintivo degli esordi». Stupisce la mancata tappa milanese; come sottolinea Fabio di Brescia: «Mi aspettavo una data nella mia regione. Il miglior concerto di Bruce in Italia, resta quello dell'85 a San Siro. Un pezzo di storia». Mara di Belluno, arrivata già di mattina con la sorella Licia, è emozionatissima: «A 45 anni non ho ancora mai visto un concerto del mio idolo. Per motivi di lavoro o di famiglia non ci sono mai riuscita, sono sicura che questa serata sarà indimenticabile».

Elisa Russo

**FESTIVAL
A CIVIDALE****"The other side" dello sceneggiatore macedone
portato in scena dal regista Sandro Mabellini**

Mittelfest racconta con Dukovski la guerra, senza mai nominarla

di ROBERTO CANZIANI

CIVIDALE «È l'unico autore che sia riuscito a parlare di guerra, senza mai pronunciarne il nome». Macedone di Skopje, poco più che ventenne nei primi anni '90, quando la miccia della politica fece esplodere la polveriera dei Balcani, oggi Dejan Dukovski è uno che non esibisce cicatrici, e le ferite se le porta dentro. Ma quando scrive per il cinema o il per teatro, i segni, le immagini, i ricordi dell'esplosione che allora sconvolse la tranquillità della sua vita e le sicurezze del suo futuro agiscono ugualmente, motivi sotterranei e silenziosi, un propellente nascosto che fa apparire sulla scena personaggi, storie, situazioni. Sempre al margine.

«Per questo mi piace Dukovski, è una di quelle persone di cui capisci che hanno un mondo interiore complesso, il quale traspare assai poco nell'esteriorità». A disegnare il ritratto del drammaturgo macedone, noto nel resto dell'Europa soprattutto per essere stato autore e sceneggiatore di "La polveriera", il film diretto nel 1998 da Goran Paskaljevic, è Sandro Mabellini, regista, che questa sera al Mittelfest (Teatro Ristori, alle 19) pre-



Una scena della "Polveriera" di Paskaljevic. A destra, lo sceneggiatore Dejan Dukovski

senta per la prima volta in Italia un altro lavoro teatrale di Dukovski, "The other side".

«Per capire le "ragioni degli altri" occorre mettere in moto l'ascolto ad un livello più profondo del solito, addirittura intimo. Occorre mettersi "on the other side", cioè dall'altra parte». Così Mabellini spiega il titolo di questa pièce stravolta, ambientata tra la strada, il bar, i servizi igienici, tra il fumo e la vodka, in cui protagonisti sono una ragazza che vaga di notte alla ricerca dell'amore, un padre burattinaio, un ragazzo che avrebbe voluto diventare mago e una prostituta che deve occuparsi dei suoi tre bambi-

ni. «Sono quattro creaturi - aggiunge Mabellini - che hanno perso tutto durante la guerra: gli averi, i sogni, la famiglia, gli amici. Adesso che la guerra è finita, nessuno di loro cammina più per strada senza armi. Sesso e violenza sono le uniche cose che ancora li legano al tempo presente».

E da un po' di tempo che in Europa lo chiamano "in yer faze theatre", cioè un teatro che fa cose che le sputa in faccia. E ha avuto per esponenti autori come Sarah Kane oppure Mark Ravenhill, specializzati nel far schizzare il sangue e nell'esibire in scena cataloghi di crudeltà spinte all'estremo. In realtà né la Kane

né Ravenhill, hanno mai sfiorato una guerra, affascinati piuttosto dalle atrocità immaginate oltre quattro secoli fa dagli autori del teatro elisabetiano, o oggi dai verbali delle stazioni di polizia della periferia di Londra. Dukovski invece l'esplosione della polveriera balcanica l'ha vissuta in prima persona, e avrebbe titolo per raccontarne gli aspetti più raccapriccianti.

«Spesso succede che chi ha vissuto esperienze particolarmente drammatiche preferisca poi non parlarne, e tenda a rimuoverle (il che ad esempio spiega il riserbo di quanti sono sopravvissuti all'olocausto nazista)»,



spiega ancora Mabellini. «Io ne ho avuto conoscenza diretta: quando la mia compagnia teatrale venne invitata al festival di Sarajevo, a guerra già finita, il nostro interesse e le richieste che rivolgevo ai nostri coetanei bosniaci affinché ci spiegassero come erano riusciti a continuare a fare teatro sotto i bombardamenti e il tiro dei cecchini cadevano sempre nel vuoto. Le lesioni che si scorgevano negli edifici, le ferite inferte all'impianto della città, parlavano da sole e facevano risuonare ridicole le nostre domande».

Conoscenza diretta anche con Dukovski? «Lavoravo al Schauspielhaus

di Amburgo, e lui era Dramaturg residente in quel teatro, così avevamo spesso l'occasione di parlare assieme, e anche di cenare. Con lui era poi facile finire ubriachi. Penso che consideri l'alcol un reagentivo creativo. Ma proprio in quei momenti, sotto la scorza tipica dell'uomo balcanico, e di una vita dissoluta da sciupafemmine, era possibile però riconoscere una sensibilità imprevedibile. All'esteriorità dei suoi comportamenti maschilisti, la scrittura di Dukovski contrappone una capacità di immedesimarsi nell'animo femminile, che non saprei accostare ad altri che ha Cechov. E' lui il Cechov del secondo millennio».

AL CASTELLO CANUSSIO

Quelle musiche dell'inferno arrivano da lager e gulag

CIVIDALE Oggi, al Castello Canussio di Cividale alle 18, la "Musica delle costole". Incisa di nascosto dal grande (e sconosciuto al più) jazzista Eddy Rosner, compositore ebreo tedesco d'origine polacca, sulle lastre radiografiche "rottamate" dagli ospedali, per sfuggire alla censura neostalinista nell'Urss del dopoguerra. E il nucleo della terza conversazione-recital nel percorso "Musiche dall'inferno. Sul canto negato e possibile nei totalitarismi", ideato per il Mittelfest dal musicista e musicologo Marco Maria Tosolini.

«La musica del Novecento è il settore principale del mio impegno - dice Tosolini -, sempre nello spirito dell'abbattimento delle barriere tra generi. Vedendo il tema del Mittelfest 2009 ho ritenuto aderente la mia trilogia sul rapporto tra musica e totalitarismi espliciti e non. Perché anche un certo tipo di ostracismo per motivi lobbistici è una forma di intolleranza».

Dopo la prima applaudita tappa, sull'Orchestra delle ragazze di Auschwitz, la seconda si concentra sulla musica jazz nel gulag sovietico con musiche anche di Sorstakovic e liriche di Anna Achmatova. «E paradossale - commenta Tosolini - come la musica, negli universi concentrari del lager nazista e del gulag stalinista, sia stata motivo di sopravvivenza per molti deportati, ma anche fonte di diletto per i loro aguzzini».

Ultimo capitolo domenica alle 18 con "Liberati futurismi antiideologici", sulla musica nel Ventennio fascista fino agli "ostracismi" anni Sessanta e Settanta, con focus sul compositore Giacinto Scelsi e liriche di Ezra Pound. A ogni data, voce recitante dell'attore Paolo Antonio Simioni (liriche), conversazione e interventi sonori di Marco Maria Tosolini e Vittorio Vella, canti di Sonia Dorigo, videolaborazioni di Antonio Della Marina. (al. roc.)

L'OMAGGIO A NUREYEV HA RIEMPIUTO PIAZZA DUOMO

Pendercky e Battiston, un'assurda sovrapposizione

Impossibile seguire il concerto del musicista senza perdere l'«arrosto» su Orson Welles

CIVIDALE Un viaggio attraverso il Novecento in musica, ieri al Mittelfest, dalle macerie del Secondo conflitto mondiale con le "Metamorfosi" di Richard Strauss fino al nuovo classicismo mistico e austero del grande compositore georgiano Gyia Kancheli, facendo tappa nell'affascinante sperimentalismo dell'ungherese György Ligeti. Bravo il celebre violoncellista **Mario Brunello** sul podio, a dirigere la **Sinfonica del Teatro Verdi di Trieste**, per un concerto in accordo con il tema del festival, "Prove d'Europa a vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino". Una performance intrisa di suggestioni mitteleuropee, che ha conquistato gli appassionati di musica, ma anche il grande pubblico della rassegna. Un pubblico che, come in ogni manifestazione di questo genere, è ansioso di cogliere appieno le opportunità di conoscenza e approfondimento culturale a portata di mano. Desiderio spesso frustrato, viste le numerose

sovrapposizioni, che costringono gli spettatori a rinunciare a un evento per non mancare ad un altro in contemporanea.

E accaduto con lo stupendo concerto del geniale ed energico maestro **Krzysztof Penderecki** con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, che l'altro ieri hanno offerto un programma da brivido sfoggiando uno straordinario affiatamento e mirabile forza espressiva. Impossibile, però, seguire il concerto fino in fondo senza perdersi l'altrettanto geniale e potente interpretazione di Giuseppe Battiston in **"Orson Welles' Roast"**, il mirabile "arrosto" sulla vita e sui pensieri (postumi) di un godibilissimo Orson Welles, servito sul piatto del Mittelfest dal grande attore uditese che proprio in quella data ha festeggiato, con torta a sorpresa sul palco a fine spettacolo, i suoi 41 anni, davanti a una "standing ovation" di tutta la platea.

Per la danza, l'omaggio a **Rudolf Nureyev** di



Krzysztof Penderecki

Walter Mramor, **"Voglio essere libero"**, ha fatto il pieno in piazza Duomo, dove si sono esibiti nove danzatori sulle note scritte appositamente per la serata da Valter Siviloti, alla direzione dell'Orchestra Accademia Naonis di Pordenone. Ottimi gli interpreti della coreografia "corale" di Michele Merola, con alcune punte d'eccezione, e molto accattivante la musica dei dieci quadri, anche se lo spettacolo ha sofferto di una certa sovrabbondanza dell'impianto complessivo.

Danza anche ieri, in

tarda serata, con la prima nazionale di **"Nervi. Il corpo eroico"**, della compagnia Arearea, con coreografie e regia di Marta Bevilacqua, artista formatasi alla scuola di Carolyn Carlson, che ha diviso il palcoscenico con Anna Giustina e Valentina Saggin, in un lavoro sul tema del coraggio e dell'eroismo nella quotidianità, ispirato da legendarie figure femminili. Poi il teatro con **"Il lacché e la puttana"**, uno dei due appuntamenti del filone "Les emigrés" ideato da Furio Bordon.

In cartellone, oggi, l'happening musicale con la prima nazionale dei **"Baba Zula & The Sound of Istanbul"** (piazza Duomo, alle ore 21.30) e lo spettacolo di danza **"Didone e Enea"**, nuova creazione del coreografo Matteo Levaggi per il Balletto Teatro di Torino (ore 22. Convitto P. Diacono). Nel percorso Mittelfest, omaggio speciale al regista Patric Jean (ore 21.30 e 22.30) sul tema **"Il muro della povertà"**.

Alberto Rochira

LIBRI. OGGI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

Picchierri: quanto odio l'amato telefonino

Odio e amo, ma non so come ciò sia possibile, cantava Catullo in uno dei suoi celebri carmi. Così **Paolo Picchierri**, fino a qualche tempo fa volto televisivo, si fa ora acuto osservatore di una delle presenze più ingombranti mai approdate in società - il cellulare - e ci propone un'attuale carrellata di cafonaggi, misunderstanding e utilizzi impropri di Sua Maestà. Usi e malcostumi a cui ci siamo assuefatti da quando il cellulare è approdato fra noi. **"Maledetto telefonino"** (edizioni Morellini, euro 4,90) vie-

ne presentato oggi alle 17.30 all'associazione La Noce, via degli Artisti 7 a Trieste, in collaborazione con la Libreria dello Studente.

Quante volte abbiamo maledetto l'intrusione con cui il trillo di un cellulare turba il pasto familiare, o il vicino di tavolo, al ristorante, ci mette al corrente - pur non richiesto - di fatti personali? Chi è senza peccato scagli la prima pietra, ci ricorda Picchierri nel primo capitolo, una CellEti-quette a metà fra l'indagine sociologica e una disincantata e consapevole

autocritica. Numerosi gli esempi: si va da chi "si dimentica" di spegnere il cellulare a teatro, al cinema o nei luoghi di culto, a chi tempesta amici o insensibili amanti di sms, quasi incomprensibili (TVTB, 6 l mia vita. Cmq mi disp x ieri :-b), o lunghi e pomposi.

Utile lo slang del cellulare: aiuta a districarsi nella selva di abbreviazioni. Gustosissimo il capitolo sulle gaffes da T9, quel sistema che consente di digitare rapidamente la parola desiderata perché - tanto - il telefonino la riconosce. Sem-

pre giusta? Naturalmente no.

Non manca una carrellata storica: il primo sms, anno 1992, diceva Merry Christmas; quello di Sarkozy a Cecilia (vi lascio con la curiosità); e quello più originale "521", "ti amo" in cinese.

Pur essendo uomo del suo tempo, Picchierri ha comunque radici in quel passato recente in cui non esistevano telefonini. Ecco, allora, in finale, un'insolita dichiarazione d'amore alla vecchiaia e accogliente cabina telefonica.

Cristina Serra

ALLA MOSTRA DEL CINEMA

L'Italia berlusconiana in un film alla Settimana della Critica

A raccontarla sarà "Videocracy" dell'italo-svedese Erik Gandini che uscirà in sala per Fandango

VENEZIA L'Italia berlusconiana degli ultimi 30 anni, da Fabrizio Corona a Simona Ventura, dalla corsa a diventare velina al backstage del "Grande Fratello", con tanto di visita alla villa di Lele Mora, sarà sotto i riflettori anche alla Mostra del cinema di Venezia.

A raccontarla, è "Videocracy", il documentario dell'italo-svedese Erik Gandini presentato nella sezione autonoma della Settimana della Critica, come evento speciale fuori concorso, in collaborazione con l'altra storica sezione autonoma della Mostra, le Giornate degli autori.

La Settimana della critica presenta inoltre tra le sette pellicole in gara (tutte opere prime in premiere mondiale) un film italiano, "Good Morning Aman" di Claudio Noce, con Valerio Mastandrea (anche coproduttore della pellicola) nei panni di un pugile quarantenne, ferito dalla vita che cer-

ca una forma di riscatto nell'amicizia con Aman, italiano di 20 anni di origine somala.

"Videocracy", che uscirà in sala distribuito da Fandango, vuole raccontare come «in una videocrazia la chiave del pote-



Valerio Mastandrea

re è l'immagine. In Italia soltanto un uomo ha dominato le immagini per più di tre decenni. Prima magnate della tv, poi presidente, Silvio Berlusconi ha creato un binomio perfetto di politica e intrattenimento televisivo».

STUART GORDON PER I CORTI

E Gerima presiederà la giuria per l'Opera prima a Venezia

VENEZIA Sono stati definiti i componenti della giuria internazionale del Premio Venezia opera prima della 66.a Mostra del cinema (dal 2 al 12 settembre), presieduta dal regista etiope (e statunitense) Haile Gerima, figura guida del cinema africano. Affiancheranno Gerima il regista di origini iraniane Ramin Bahrani, autore del film rivelazione della sezione Orizzonti della scorsa Mostra, Goodbye Solo; il regista e sceneggiatore italiano Gianni Di Gregorio, trionfatore lo scorso anno a Venezia del Premio opera prima con "Pranzo di Ferragosto"; il regista statunitense Antoine Fuqua, già protagonista alla Mostra nel 2001 con Training Day; l'artista britannico Sam Taylor Wood, uno dei massimi

esponenti della New British Art, e vincitore del premio come migliore artista esordiente alla Biennale Arte del 1997.

Definita anche la giuria della sezione Corto e cortissimo: sarà presieduta dal regista, produttore e sceneggiatore statunitense Stuart Gordon, affiancato da Alieva Sitora (Russia), direttore della programmazione del Festival Kinotaur di Sochi, e dallo studioso di cinema Steve Ricci (Stati Uniti), direttore del Moving Image Archive Studios dell'Ucla.

La giuria internazionale Corto Cortissimo assegnerà tre riconoscimenti: il Leone Corto Cortissimo per il miglior cortometraggio, una Menzione Speciale e la candidatura per l'European Film Award 2009.

BRENDA JOYCE AVEVA 92 ANNI

Morta la Jane dei film di Tarzan

WASHINGTON È morta a Santa Monica, in California, Brenda Joyce, l'attrice nota al grande pubblico per aver vestito i panni di Jane, la fidanzata di Tarzan, in cinque film della celebre saga.

Joyce, il cui vero nome era Betty Leabo, si è spenta in una casa di cura a 92 anni, per una polmonite.

Brenda Joyce aveva cominciato la sua car-

riera negli anni '40. Dopo una dozzina di film, prese il posto dell'attrice Maureen O'Sullivan per dare il volto al personaggio di Jane nel primo dei film in cui a darle il volto a Tarzan era Johnny Weissmuller. Fu un successo internazionale.

Dopo l'ultimo film, nel 1949, Brenda Joyce scelse di dedicare la sua vita agli altri, lavorando nel settore dell'immigrazione.

Arrivano oggi al Premio Amidei Marco Risi e Andrea Purgatori

GORIZIA Sono attesi oggi, alle 21 al Parco Coronini Cronberg, il regista Marco Risi e il giornalista e sceneggiatore Andrea Purgatori in occasione della presentazione di "Fortapàsc", penultima pellicola in concorso per la 28.a edizione del Festival alla miglio-



Marco Risi

re sceneggiatura "Premio Sergio Amidei".

La visita sarà anche occasione per parlare, nel quotidiano appuntamento con la tavola rotonda delle 18 al Palazzo del Cinema - Hisa Filma di Gorizia, delle loro passate esperienze filmiche, dell'attenzione per fatti di attualità e di cronaca che hanno caratterizzato il loro lavoro, dagli inizi sino all'ultima fatica, Fortapàsc.

E domani si terrà la conferenza stampa, nella Sala Bianca del Comune di Gorizia, di presentazione della pellicola vincitrice del Premio Amidei.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311	
FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO Specialità enogastronomiche, ballo con musica dal vivo.	
TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA. Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali. PARCO GIOCHI PER BAMBINI - AMPIO GIARDINO ESTIVO. S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534428	
AIRONE SPIAGGIA - GRADO PINETA Le feste in piscina: sabato 25 luglio ore 21 pesce (griglia forno) Serate con musica, piano bar, karaoke con Tony Masala. Prenotazioni tel. 0431 83630	

di SARA DEL SAL

BRISTOL Sarà un dicembre caldo quello del Teatro Stabile di Trieste, soprattutto dal 9 al 13, quando in esclusiva nazionale ospiterà uno dei musical più famosi al mondo: "Chicago". Atmosfere anni '20 e musiche squisitamente jazz, ma anche omicidi, corruzione, adulterio hanno fatto di questo lavoro un titolo pluripremiato. Attualmente a Bristol, il musical che arriverà a Trieste, può quindi contare su alcuni elementi vincenti legati al titolo stesso, ma in questo allestimento ha ancora molto di più da offrire. Il capitale umano schierato sul palco è infatti di prim'ordine, ed è capace di stregare il pubblico dopo averlo letteralmente portato per oltre due ore in un'altra dimensione.

Composta da John Kander e Fred Ebb, racconta la storia di Roxie Hart, ballerina di nightclub che uccide l'amante, e della sua rivale Velma Kelly, la sensuale ballerina con un duplice omicidio alle spalle: si fanno difendere dall'abile e corrotto avvocato Billy Flynn, che riuscirà a salvarle da una condanna certa in una Chicago nella quale i titoli sui giornali valgono più dei sentimenti. La David Ian Productions, la stessa che aveva portato allo Stabile "Cats", ha saputo in questa occasione, mettere in piedi uno spettacolo mozzafiato, con un protagonista d'eccezione come Gary Wilmoth, vera



Due immagini del musical "Chicago", composto da John Kander e Fred Ebb. Racconta la storia di Roxie Hart, ballerina di nightclub che uccide l'amante, e della sua rivale Velma Kelly, che ha alle spalle un duplice omicidio. A Trieste andrà in scena dal 9 dicembre

ANTEPRIMA. ATMOSFERE ANNI '20 E SONORITÀ JAZZ

Chicago: delitti in musical a Trieste

Adesso è in scena a Bristol, arriverà al Teatro Stabile dal 9 al 13 dicembre

star del teatro inglese, che nei panni di Billy Flynn è la ciliegina sulla torta. «Chicago è un musical talmente dirompente che non ha bisogno di altro per andare in scena, ma mai prima d'ora, nella mia carriera, ho lavorato con così tanti ragazzi talentuosi e dotati di fisici scolpiti», afferma Wilmoth. Basta vederlo entrare in scena per capire che il Billy Flynn di Richard Gere, nella versione cinematografica del musical non mancherà per nulla al pubblico. Wilmoth è dotato di quello

che gli inglesi definiscono pure talent e sarebbe capace di catalizzare l'attenzione anche stando immobile in scena. «Il film è stato un'ottima azione promozionale per invogliare il pubblico a venire a vedere lo show a teatro - continua Wilmoth -. Sono le coreografie di Bob Fosse, riportate in scena da Anne Reinking e la forza di un testo basato su una storia vera che appassionano. E dodici anni di successi ininterrotti nel West End londinese non sono da sottovalutare. Era stato pensato come un concerto, l'or-

chestra di undici elementi che suonano rigorosamente dal vivo sta sul palcoscenico con noi, ma è davvero uno show senza tempo. Canzoni come "All That Jazz" o "Razzle Dazzle" colpiscono immediatamente il pubblico, per non parlare del "Cell Block Tango". Mi rendo conto che questo spettacolo, con una scenografia scarna e dei costumi raffinati ma tutti neri, riesce a produrre un effetto incredibile sul pubblico, che spesso quando esce dal teatro cerca di raccontarne i colori».

Ma Chicago è l'elogio

della cattiveria, dell'abilità nel cambiare le carte in tavola per ottenere quello che si vuole a qualsiasi prezzo, è un musical dove sono i più furbi quelli che riescono a vincere. «Dipende da come si vuole leggere la storia, spiega Twinnie-Lee Moore che interpreta la sensuosa Velma, in realtà si potrebbe pensare che né Roxy né Velma ottengano davvero quello che cercavano, considerando che sono costrette a collaborare per ottenere un ingaggio, anche se l'unica ragazza che è davvero innocente alla fine

è anche l'unica che paga per un omicidio non commesso». Spetterà quindi al pubblico italiano raggiungere il Rossetti per decidere quale posizione prendere, ma una cosa è certa, l'elevato livello artistico di questo spettacolo potrebbe far gelare il sangue nelle vene, mentre il suo alto potenziale di sensualità lo farà senza dubbio ribollire. Insomma, le ragazze con la pistola potrebbero generare un effetto bomba in città.

MUSICA. IN PIAZZA UNITÀ ALLE 21

Il padre del funky Maceo Parker stasera a Trieste LovesJazz

TRIESTE Serata tutta "a Nordest" con Casual Cluster Quintet, Funkaloba e Smooth Project ieri al TriesteLovesJazz (promosso dal Comune e organizzato con Casa della Musica), che stasera torna in piazza Unità e cala l'asso con uno degli appuntamenti più attesi: il leggendario Maceo Parker, rivoluzionario padre del funky per anni a capo della sezione fiati di James Brown, alle 21 in Piazza dell'Unità. I suoi concerti sono energia allo stato puro al grido di "make it funky".

Del resto, il nome Parker è sinonimo di funky e garanzia di qualità assoluta: la sua è la migliore funky band al mondo e senza di lui il "miracolo" di Mister Dynamite non sarebbe stato possibile. Cresciuto a pane e musica (quella di Hank Crawford e King Curtis), Maceo è da sempre un punto di riferimento per chi ama il suo strumento (e poco importa che abbia un'anima jazz, funk o soul): come nessuno prima di lui, Parker ha portato il sax alle potenzialità più straordinarie.

Quarant'anni dopo la collaborazione con

Brown, ma anche con George Clinton e Bootsy Collins, Parker conserva l'audacia e la creatività dei suoi primi lavori, e continua a fare esperimenti sul suo strumento.

Ieri, in piazza Hortis, il festival ha servito un triplo spettacolo. Il Casual Cluster Quintet (Alessandro Gianoglio, chitarra; Donato Riccesi, sax; Giuliano Esposito, piano; Andrea D'Ostuni, batteria; Paolo Amodio, basso) fa dell'innovazione il proprio cavallo di battaglia e il suo repertorio spazia da Wayne Shorter fino a Pat Metheny, senza mai abbandonare l'originalità. «Il concerto - illustra Gianoglio - propone musica originale, a parte uno standard di Miles Davis, "Solar". I brani rientrano in un repertorio più vasto che si richiama al jazz tradizionale e a quello moderno. La peculiarità del nostro sound è di sviluppare dal punto di vista armonico dei temi piuttosto articolati, anche nell'arco di 16 e 32 battute e seguire l'improvvisazione. Il progetto esiste da un anno e l'obiettivo è arrivare in sala d'incisione». I giovanissimi Funkaloba (Giovanni Cigul, sax; Ema-



Il pubblico alla rassegna

nuele Grafitti, chitarra; Giovanni Gregoret, basso; Anselmo Luisi, batteria) presentano un set di jazz elettrico ricco di groove e improvvisazione. «Sono onorato del Premio Russo - commenta il vincitore dell'edizione 2009, Grafitti - un riconoscimento ancora più importante perché chi lo ha vinto in precedenza ha ottenuto poi grandi successi in tutto il mondo. Sono felicissimo di poter calcare per il secondo anno questo palco, che offre ai musicisti triestini emergenti uno spazio prestigioso per mettersi in mostra. Il progetto nasce tre anni fa al Conservatorio tra me e Luisi, quindi si sono uniti gli altri componenti e ha preso la forma attuale un anno e mezzo fa.



Maceo Parker, rivoluzionario padre del funky

Eseguano standard di Hancock, Corea e Pastorius, e composizioni originali. Abbiamo inciso un videoclip alla Casa della Musica e un live al Life-music di Fontanafredda». E dopo la sperimentazione e le digressioni nel funky, ci si rilassa con lo smooth jazz dell'omonimo progetto (proposto da Domenico Lobuono, chitarra; Giovanni Vianelli, piano; Mario Cugno, basso; Lorenzo Fonda, batteria) in omaggio al genere in voga nella west coast degli Stati Uniti: una riuscita miscela di jazz, fusion e R&B con melodie molto curate e caratterizzate da un retrogusto bluesy scritte tutte da Lobuono. «Ma mentre "Seven steps" in mente fare musica con la m maiuscola, mettendosi in gioco totalmente, qui -

spiega Cugno, protagonista anche del progetto ascoltato martedì - siamo allo stato di divertimento: sono brani godibili, morbidi, dal ritmo piacevole e di facile ascolto, pur mantenendo una certa qualità: il progetto non ha pretese artistiche o rivoluzionarie, ma si lega al solo piacere dei componenti di fare una musica che piaccia e possa divertire chi suona e chi ascolta». La band ha recentemente inciso il cd "Saturday Flight" distribuito dalla CD Baby. L'album avrà presto un seguito. E a ottobre riprenderanno al Lee Roy pub di via Paduina i mercoledì aperti alle jam session tra musicisti e alla musica colta, ai quali Cugno dà vita assieme a Lobuono.

Gianfranco Terzoli

IN CONCERTO I Sick Tamburo oggi a Trieste

TRIESTE Volge al termine la terza edizione dell'Opening Band Live Music (del Progetto Ricerock dei Poli di aggregazione giovanile del Comune in collaborazione con l'Associazione Musica Libera di Davide Casali).

Questa sera, in Piazzale Europa, dalle 19.30 suonano le band in concorso. Alle 22 sul palco gli ospiti della sezione curata dal Gruppo Tetris che per la chiusura hanno scelto i Sick Tamburo di Pordenone. In formazione Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani dei Prozac+. Presentano il loro album di debutto.

I Sick Tamburo nascono da due dei musicisti dei Prozac+, una delle band di maggiore successo degli anni Novanta. Oltre al valore della loro musica, attirano l'attenzione perché di solito si fanno fotografare con una maschera addosso, scegliendo di evitare la solita sovraesposizione del mondo dello spettacolo.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI E NAZIONALE 1

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 17.00, 17.45, 18.30, 19.30, 20.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale.

■ ARISTON

RIUNIONE DI FAMIGLIA 18.15, 20.00
di Thomas Vinterberg, regista di «Festen».

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30)

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.00, 18.10
con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D domenica 10.50, 13.00, 15.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Sono sospesi i matinée di Cinecity.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi), ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BABY MAMA 17.10, 18.45, 20.30, 22.15
con Sigourney Weaver, Steve Martin. Una commedia irresistibile candidata a 4 Oscar.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 20.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar. Durata 130'.

CROSSING OVER 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 17.45, 19.30, 20.15, 22.00

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 20.20
Il clamoroso successo comico.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 18.30

NOTORIOUS B.I.G. 22.15
con Jamal Woolard, Angela Bassett. La vita del re dell'hip-hop.

■ SUPER

RAGAZZINE CALDE E BAGNATE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LA TRESA EROTICA.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

SACRO E PROFANO 21.15
di Madonna con Eugene Hutz (Gogol Bordello).

■ GIARDINO PUBBLICO

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

EX 21.15
Dopo «Notte prima degli esami» un altro film dolce amaro di Fausto Brizzi sugli ex amori con Claudio Bisio, Silvio Orlando, Gian Marco Tognazzi, Claudia Gerini, Nancy Brilli, Cristiana Capotondi e molti altri celebri attori.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

LA DUCHESSA 20.30, 22.30

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI

Cassa 0431-370216

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.30, 18.45, 20.30, 21.30, 22.10

CROSSING OVER 17.50, 20.00, 22.00

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10
(Ingresso unico 4 €)

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.45, 20.30

Riservato 28.a EDIZIONE PREMIO SERGIO AMIDEI fino al 25 luglio. FORTAPASC dal 26 luglio (ingresso unico 4 €).

Riservato 28.a EDIZIONE PREMIO SERGIO AMIDEI fino al 25 luglio. GRAN TORINO dal 26 luglio (ingresso unico 4 €).

La programmazione del Kinemax di Gorizia continua fino a domenica 2 agosto. Dal 3 al 20 agosto '09 chiusura estiva.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, ultima rappresentazione 25 luglio ore 20.30.

TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.

STAGIONE SINFONICA 2009 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti.

RASSEGNA. DANCE AND FESTIVAL

Il dj Fatboy Slim domani a Lignano

LIGNANO Il Lignano Dance and Festival radoppia, dopo l'enorme successo registrato la scorsa estate, quando approdò sul palcoscenico liganese il dj francese Bob Sinclar, in quella che è stata giudicata da tutti gli addetti ai lavori una delle sue migliori performance. La manifestazione propone due serate: la spiaggia del Kuraal a Lignano Riviera ospiterà domani la star britannica Fatboy Slim,

mentre sabato 1 agosto si esibiranno i Crookers & The Bloody Beetroots.

Attesa alle stelle per il primo appuntamento d domani, dalle 18, quando Fatboy Slim, all'anagrafe Norman Cook sbarcherà a Lignano Sabbiadoro, unica tappa italiana della sua tournée mondiale, che sino a fine agosto lo vedrà esibirsi nelle principali arene e spiagge europee, tra le quali Nyon il giorno prima, Lokeren, Istanbul, Dublino, Budapest, Ibiza e tante altre.



Il dj Fatboy Slim

Fatboy Slim è il celebre disc jockey e produttore discografico inglese, che ha venduto oltre 8 milioni di album ed ha ricevuto nella passata stagione l'epiteto di miglior dj al mondo. Il suo stile è conosciuto come big beat, ovvero una combinazione di hip hop, breakbeat, rock e R&B.

La carriera di Norman Cook prende ha preso il via a metà degli anni '80, quando suonava il basso nella band degli Housemartins.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

Tu che m'hai preso il cuor

Mostra storica dell'operetta

Palazzo Gopcevic

la mostra chiuderà inderogabilmente domenica 26 luglio

ingresso libero tutti i giorni 9-19

info: tel. 040 6758114
040 364200
info@triesteoperetta.it

PROVINCIA TRIESTE

Teatri a Teatro

Tutti i venerdì dal 24 luglio al 25 settembre alle 20.30

il Conservatorio Tartini presenta

I concerti nel Castello

Castello di Miramare Sala del Trono

INFO

Provincia di Trieste Gabinetto della Presidenza tel. 040 3798 301 lunedì-venerdì 9-13

INGRESSO GRATUITO

Ingresso al Castello di Miramare: 4 euro intero, 2 euro ridotto

Su Italia 1 il Celebrity Bisturi con Brigitte Nielsen rifatta

ROMA Da lunedì 10 agosto in prima serata su Italia 1 al via Celebrity Bisturi, programma in quattro puntate che ha come protagonista Brigitte Nielsen, l'eccentrica attrice ed ex top model che verrà sottoposta, in una prestigiosa clinica tedesca, a quattro interventi di chirurgia plastica. Il tutto raccontato e appro-

fondito da Elisabetta Gregoraci, che ci proporrà inedite chicche di gossip sulla vita della bionda showgirl danese.

La bionda 45enne ex moglie di Sylvester Stallone, desiderosa di tornare allo splendore dei suoi 20 anni, ha deciso di cambiare look e si è sottoposta a 4 interventi di chirurgia plastica (un lifting facciale, due liposuzioni e una riduzione del seno). Tutto questo sotto gli occhi delle telecamere, che mostreranno le fasi di trasformazione dell'attrice, dalla preparazione agli interventi, alla sala operatoria, dalle 3 settimane di ricovero fino alle 9 settimane di convalescenza. Un vero e proprio reality show, che seguirà la star dal giorno in cui è entrata



Brigitte Nielsen

in clinica al momento della festa organizzata per festeggiare il successo delle operazioni.

Al suo fianco, il quinto marito italiano Mattia Desi, la baronessa Marianne Von Brandstetter, sua amica del cuore, e gli inseparabili cagnolini Joker e Tootsie. Rivivremo le ansie, i dubbi e le paure che precedono ogni intervento, così come la soddisfazione per la riuscita di ciascuna operazione; assisteremo all'incontro con la madre e al fratello di Sylvester Stallone prima di entrare in clinica, all'emozionante visita dei tre figli in ospedale, al tentativo di incursione di un paparazzo nella casa di cura.

Le telecamere riprenderanno anche momenti drammatici della vita di Brigitte Nielsen avvenuti nel corso di queste settimane, come l'incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, occorso a uno dei figli mentre giocava in piscina, o la morte improvvisa del cagnolino Joker durante un'operazione in una clinica veterinaria.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
I SEGRETI DELLA SISTINA

A Enigma Corrado Augias presenta "Maria-Jpsè - I segreti della Cappella Sistina" per parlare dell'ultima regina d'Italia, Maria José, consorte di Umberto di Savoia e del ruolo segreto che avrebbe avuto durante la seconda guerra mondiale. Il dibattito si sposta sulla Cappella Sistina per scoprire i segreti degli affreschi.

RAITRE ORE 23.55
RITORNO ALLE SFIDE

Protagonisti della puntata quei campioni che prima si sono ritirati e poi sono tornati grandi. Tra loro Evander Holyfield, che a 46 anni è il pugile più anziano ancora in attività. A "Sfide" si racconta la sua storia e quella di altri atleti che hanno saputo tornare alle sfide.

RAIUNO ORE 23.15
LE GRANDI PIANURE

A Pianeta Terra si parla delle grandi pianure, nelle enormi distese pianeggianti, come la steppa asiatica o le praterie nordamericane, l'erba nutre una grande varietà di animali. Dagli gnu africani alle gazzelle della Mongolia, fino agli yak tibetani.

LA 7 ORE 21.10
SALVATAGGI IN EXTREMIS

Le due avventure della puntata Vivo per miracolo presentate da Ugo Franchina Nava raccontano la storia di una coppia con bambino rimasta quattro giorni chiusa in auto senza cibo né acqua in una zona deserta per una bufera di neve, e la storia di una coppia inesperta persa nella foresta amazzonica.

I FILM DI OGGI

SE SCAPPI TI SPOSO

di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

CANALE 5 **21.10**

Julia Roberts non sbaglia un film. Qui lo spunto di cronaca di una ragazza che fugge sempre dall'altare al momento del sì serve a riempire le tasche alla produzione in modo estremamente gradevole. Garry Marshall dirige senza farsi vedere, Gere fa il giornalista che sposa, finalmente, la bella Julia. Che fa la bella Julia.

SIMPATICI E ANTIPATICI

di Christian De Sica con Christian De Sica, Eva Grimaldi, Andrea Roncato.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)

ITALIA 1 **22.55**

Affresco corale della borghesia romana: ignorante, cinica, cafona, parolaccia, quattrinaia, mangiona, invariabilmente di destra.



TORBIDE RELAZIONI

di Terry Ingram con Nicole de Boer, Brian Krause, Sonya Salomaa.

GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

CANALE 5 **23.30**

Dave e Megan sono una giovane coppia affiatata: sposati da poco, si sono trasferiti in una bella e confortevole casa. Devono però fare i conti con alcuni problemi finanziari e decidono di cercare un coinquilino al quale affittare la camera degli ospiti: la scelta cade sulla solare e affascinante Courtney.

L'AMORE DIFFICILE

di Alberto Bonucci, Sergio Sollima, Nino Manfredi, Luciano Lucignani.

GENERE: EPICO (Italia, 1963)

LA 7 **0.55**

Quattro episodi tratti da 4 racconti di noti scrittori che hanno in comune il tema dell'amore e del tradimento. Si ride, specie con Manfredi.



CAMBIO DI GIOCO

di Andy Fickman con Dwayne Johnson, Madison Pettis, Kyra Sedgwick.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 **21.00**

Joe Kingman è un celebrato campione di football che ha tutto quanto si possa desiderare: soldi, fama, successo, donne. Anche se a volte si sente solo, la sua vita trascorre tranquillo, fino all'arrivo di una bambina di otto anni che sostiene di essere sua figlia, nata da una precedente e brevissima relazione.

NELLA MORSA DEL RAGNO

di Lee Tamahori con Morgan Freeman, Monica Potter, Michael Wincott.

GENERE: GIALLO (Usa, 2001)

SKY MAX **14.25**

Dal romanzo "Ricorda Maggie Rose", torna Alex Ross, criminologo che opera secondo la tecnica, aggiornatissima di Sherlock Holmes



RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.00 Tg Parlamento
16.50 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 TELEFILM
> Alice Nevers
Con Jean-Michel Trivielli.
Alice indaga sulla morte di una studentessa universitaria.

23.10 Tg 1
23.15 Pianeta Terra
00.15 Tg 1 - Notte
00.45 Che tempo fa
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 Scelte d'onore - Wisegirls. Film (thriller '02).
Con Mira Sorvino, Mariah Carey.
02.25 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

06.05 Filippine, ultima frontiera - L'isola di Palawan
06.10 Tg2 E... state con costume
06.40 L'avvocato risponde
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Tracy & Polpetta
10.40 Tg2 estate
11.25 Orgoglio.
13.00 Tg2
13.30 Tg2 E... state con costume
13.50 Tg2 Eat Parade
14.00 7 Vite.
14.30 Shaun vita da pecora
14.45 Tour de France 2009
19'tappa: Bourgoin Jallieu - Aubenas
17.30 Due uomini e mezzo
18.10 Rai Tg2Sport
18.30 TG 2
19.05 7 Vite
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> Il monaco
Con Sean William. Il guardiano di un prezioso segreto trova a New York il proprio successore.

23.00 Tg 2
23.05 Terapia d'urgenza.
Con Milena Miconi, Max Pisu, Sergio Muniz.
01.00 Tg parlamento
01.10 Swingtown
01.45 Mete 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg2 E... state con costume
02.10 Cronaca nera bianca e rosa

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.15 La storia siamo noi.
Con Giovanni Minoli.
09.05 Totò e i re di Roma.
Film (commedia '51).
Di Steno. Con Totò.
10.45 Nuoto. Campionati mondiali 2009
12.30 Tg 3
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Nuoto. Campionati mondiali 2009
18.55 Mete 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Moon walk 1969/1999
20.10 Agrodolce.
Con Giacinto Ferro, Luisa Maneri, Francesca Beggio, Claudio Mazzola.

21.10 RUBRICA
> Enigma
Conduce Corrado Augias. Una puntata doppia dedicata a Maria José e alla Cappella Sistina.

20.35 Un posto al sole
23.15 Tg Regione
23.20 Tg 3 Linea notte estiva
23.55 Sfide
00.45 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Pesemiladih
20.30 TGR segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker
08.30 Miami Vice
09.25 Vivere
09.45 Tre minuti con Quasi Shopping
10.20 Febbre d'amore
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Balko
16.10 Sentieri
16.15 Papà Gambalunga.
Film (musicale '95).
Di Jean Negulesco.
Con Fred Astaire, Leslie Caron.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 TELEFILM
> GSG9
Con Lars Westström. Demir e Konny devono scortare la moglie del presidente tedesco a Minsk.

23.15 Leroy. Film Tv (commedia '07).
Di Armin Volckers.
Con Alain Morel, Anna Hausburg.
01.10 TG4 - Rassegna stampa
01.35 Clip Parade 21
02.15 Che fine ha fatto Totò Baby? Film (commedia '64).
Di Ottavio Alessi.
Con Totò, Pietro De Vico, Mischa Auer.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Mete 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Le ali di Katja. Film Tv (avventura '99).
Di Lars Hesselholdt.
Con Fanny Bernth.
10.55 Giffoni Experience
11.00 Forum
13.00 Tg 5
13.30 Mete 5
13.40 Beautiful
14.10 CentoVetrine
14.45 Innamorarsi a Verona.
Film Tv (commedia '07).
Con Katharina Böhm.
16.35 Settimo Cielo
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri
18.50 Sarabanda.
Con Teo Mammucari, Belen Rodriguez.
20.00 Tg 5
20.35 Paperissima Sprint.
Con Juliana Moreira.

21.10 FILM
> Se scappi ti sposo
Di G. Marshall.
Con J. Roberts.
Un giornalista insegna una ragazza col terrore del matrimonio.

23.30 Torbide relazioni.
Film (drammatico '06).
Di Terry Ingram. Con Justine Bateman.
01.30 TGS - Notte
01.55 Mete 5
02.00 Paperissima Sprint.
Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Mediashopping
02.45 Giffoni Experience
02.50 In tribunale con Lynn
03.40 Tg 5 Notte

ITALIA 1

07.00 Hercules
08.00 Bentomatto Topo Gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Lovely Sara
09.10 I Finlstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio aperto
13.02 Studio sport
13.40 Dragon Ball Saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Cartoni animati
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III
19.40 Buona la prima.
Con Ale e Franz.
20.15 Mercante in fiera.
Con Pino Insegno.

21.10 SHOW
> Fico & Fico Show
Di F. Fichi d'India.
Una serata di divertimento in compagnia di tutti i personaggi dei Fichi.

22.55 Simpatichi & antipatici.
Film (commedia '98).
Di Christian De Sica.
Con Christian De Sica, Gianfranco Funari, Simona Izzo.
23.52 Tgcom
23.55 Navigare informati
01.00 Grand prix - Prove sintesi
01.55 Studio aperto - La giornata
02.10 Talent 1 player

LA7

06.00 Tg La 7 / Mete / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore.
Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
Con Carroll O'Connor, Alan Autry, David Hart.
14.00 Cuore d'Africa. Con Stephen Tompkinson.
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale remix

21.10 RUBRICA
> Vivo per miracolo
Conduce Ugo Franchina.
Le esperienze di chi si è trovato a un passo dalla fine.

23.45 Cold Squad
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
00.55 L'amore difficile.
Film (commedia '63).
Di Alberto Bonucci, Luciano Lucignani, Sergio Sollima, Nino Manfredi.
Con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
03.10 Due minuti un libro.

SKY 1

06.15 Quando tutto cambia.
Film (commedia '07).
Con H. Hunt C. Firth.
08.00 Cambio di gioco.
Film (commedia '07).
Con D. Johnson
09.50 Wieners - Un viaggio da sballo.
Film (commedia '08).
Con K. Thompson
11.45 Grande, grosso e... Verdone.
Film (commedia '08).
Con C. Verdone
14.15 American Trip - Il primo viaggio...
Film (commedia '04).
Di D. Leiner.
Con K. Penn J. Cho.
15.50 Quando tutto cambia.
Film (commedia '07).
Di H. Hunt.
17.35 Sleepwalking.
Film (drammatico '08).
Di B. Maher.
Con C. Theron
19.20 Muro di fuoco

21.00 FILM
> Cambio di gioco
Di Andy Fickman.
Una bambina irrompe nella vita del campione di football Joe Kingman...

22.55 Wieners - Un viaggio da sballo.
Film (commedia '08).
Con K. Thompson
00.35 Girl, Positive.
Film (drammatico '07).
Con J. Garth A. Bowen.
02.05 Nel nome del male
05.15 Sleepwalking.
Film (drammatico '08).
Di B. Maher.
Con C. Theron
D. Hopper.

SKY 3

12.05 Fantozzi - Il ritorno.
Film (comico '96).
Con P. Villaggio
14.10 Il quiz dell'amore.
Film (commedia '06).
Con J. McAvoy J. Friend.
15.50 Material Girls.
Film (commedia '06).
Con H. Duff H. Duff.
17.45 Il campeggio dei papà.
Film (commedia '07).
Con C. Gooding
19.20 Una moglie bellissima.
Film (commedia '07).
Con L. Pieraccioni
21.00 Romantici equivoci.
Film (sentimentale '96).
Con J. Aniston K. Bacon.
22.55 La mia vita a stelle e strisce.
Film (comico '03).
Con M. Ceccherini V. Silvstedt.

SKY MAX

14.25 Nella morsa del ragno.
Film (thriller '01).
Con P. Freeman
16.15 Alien Agent.
Film (azione '07).
Con M. Dacasos
17.55 Distruggete Los Angeles!
Film (azione '08).
Con M. Dacasos
19.30 Supercroc - Il grande predatore.
Film (azione '07).
Con K. Little C.R. Hall.
21.00 The Shepherd - Pattuglia di confine.
Film (azione '08).
Con J. C. Van Damme
22.40 The Visitation - L'ultimo Messia.
Film (horror '06).
Con E. Furlong M. Donovan.

SKY SPORT

09.00 Speciale calciomercato
10.00 Playerlist Abbati
10.30 Fiorentina - Torino
11.00 Genoa - Torino
11.30 Beach Soccer: Serie A
12.30 Serie A Highlights
13.00 Speciale Permette Signora
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Real Madrid - Juventus
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Speciale Permette Signora
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Speciale Special1000e
19.00 Numeri Serie A
19.30 Futbol Mundial
20.00 Beach Soccer
21.00 Il Partitone: Bayern Monaco - Werder
23.00 Speciale calciomercato (live)

MTV

07.00 Wake Up!
08.00 Chart Blast
09.00 Into the Music
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Clueless
13.30 The Hills
14.00 Run's house
14.30 Nabari
15.00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the Best
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.05 Clueless
21.00 Hitlist Italia
22.30 The Summer Song @ Hitlist
23.05 Mtv World Stage

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist.
Con Valeria Bilello.
22.00 Alive!
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5.
12.05 Hard Trek
12.40 Divertiamoci...
13.00 Curiosità da Trieste
13.15 Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... tutti i gusti
14.30 Village
15.40 Documentari sulla natura del National Geographic
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.00 Speciale Mla Camp 2009
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R.F.V.G
14.20 Un battello d'ali dopo la strage. Film (drammatico '73).
Con Yves Montand.
16.00 Artevisione - Magazine
16.25 Tite
17.25 In orbita
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Fanzine
19.50 Itinerari
20.20 Zoom
20.20 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Folkfest 2008

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultima da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anello; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Mondiali di Nuoto 2009; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: Radio city, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.35: Mondiali di Nuoto 2009; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 20.00: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Mondiali di Nuoto 2009; 22.30: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.10: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Raduno musica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmore.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 grad; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.40: GR 2; 16.00: Condot; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 23.00: I Concerti di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia la faccia; 10.30: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Canellone; 22.30: Il Canellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulana; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 1



9.00 - Raitre: nuoto, Mondiali
10.00 - Sky2: F1, Gp di Ungheria. Prove libere 1.a sessione
13.00 - Eurosport: tuffi, Mondiali,

preliminati 10m sincro uomini - Sky3: tennis, torneo Amburgo
14.00 - Sky2: F1, Gp di Ungheria. Prove libere 2.a sessione



14.45 - Raitre: nuoto, Mondiali
14.50 - Raidue: ciclismo, Tour de France 19.a tappa

16.00 - Sky2: Gp di Ungheria. Qualifiche
22.30 - Raitre: pugilato, intercontinentale

SI CHIUDE IL TORMENTONE DELL'ESTATE: L'ATTACCANTE TROVA L'ACCORDO

Eto'o all'Inter libera Ibra verso il Barça

Lo svedese lascia il ritiro nerazzurro negli Usa. I campioni d'Europa: «Mancano pochi dettagli»

MILANO È una questione di dettagli, poi l'operazione Ibra-Barça-Eto'o-Inter sarà conclusa. In questo cubo di Rubik del mercato non è facile mettere tutti i pezzi al loro posto, ma la soluzione è sempre più vicina. L'accordo tra i nerazzurri e il camerunese c'è, Ibrahimovic ha lasciato il ritiro Usa con destinazione Svezia e secondo il Barcellona mancano alcuni dettagli per concludere l'intero affare.

Un'accelerazione in fondo attesa, ma che è riuscita lo stesso a sorprendere. Eto'o che trova l'intesa con la sua nuova squadra e poche ore dopo lo svedese che saluta compagni e allenatore a Boston e si imbarca su un volo per il suo Paese.

Per sistemare il puzzle mancano ora la buonuscita del Barça per il campione africano e l'accordo fra i catalani e Zlatan. Secondo indiscrezioni, non manca molto. Un alto dirigente catalano è a Milano per superare gli ultimi ostacoli.



Eto'o ha detto sì all'Inter. Adesso Ibrahimovic può volare verso il Barcellona

L'accordo con l'Inter è «total», dice nel suo spagnolo condito con l'italiano l'uomo che cura gli interessi del campione africano, Josep Maria Mesalles. D'accordo su tutto con la società di Massimo

Moratti: 10,5-11 milioni di euro a stagione per cinque anni, più incentivi milionari per la conquista della Champions, secondo le indiscrezioni che girano da giorni. Sulla durata del contratto c'è

la conferma del procuratore, sul resto ancora no.

Due ore abbondanti nel terzo giorno di mercataggio sono bastate a chiudere l'affare tra Eto'o e l'Inter, nello studio milanese dell'avvocato e vicepresidente del

club, Rinaldo Ghelfi. Sulla liquidazione dal Barça Mesalles è ottimista, dice che si può fare in quel che resta della settimana. E all'inizio della prossima Eto'o sarà a Milano per le visite mediche e la firma. Moratti nel pomeriggio mostra ancora prudenza: finché non c'è il suggello definitivo non sarà ufficializzato alcunché.

Intanto il presidente ripete a ogni piè sospinto la sua ammirazione per il centravanti (ex) blaugrana, quello dei due gol in due finali di Champions. Il patron ha però un altro fronte da tenere d'occhio: i presunti malumori di José Mourinho, che secondo alcuni giornali non approvarebbe affatto le grandi manovre di mercato e, deluso da Ibra, starebbe pensando di mollare tutto e andarsene al Manchester City.

«Mi sono spaventato anch'io leggendo - ha scherzato Moratti - In realtà con Mourinho ci sentiamo al telefono e mi sembra che abbiamo fat-

to tutto quello che era stato stabilito insieme a lui». Il problema sarebbe un altro, secondo il presidente: Mou non si aspetta che qualcuno fosse disposto a tirar fuori decine di milioni di euro per Ibra e l'aveva detto e ripetuto. «Ma è molto contento di avere Eto'o», ha aggiunto Moratti. E avrà probabilmente anche Alexander Hleb, il centrocampista bielorusso inserito nel pacchetto assieme al bomber della Liga e a 40-50 milioni. Del gradimento del portoghese per la punta del Camerun ha parlato pure Mesalles, confermando la famosa telefonata dagli Stati Uniti all'Africa.

A questo punto l'attenzione si sposta sul Barcellona, che deve tenere a bada le pretese di Mesalles e trattare con un altro procuratore, Mino Raiola, rappresentante di Ibra. «Stiamo lavorando, ora non si firma», ha detto l'agente a calciomercato.it. Poi però, in serata, l'accelerazione. Lo svedese lascia il ritiro.

Nef, il granatiere: «Unione da play-off»

Dopo lo svizzero e Crovetto, la Triestina tratta con l'Udinese anche Boudianski

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Il filo che unisce in questa sessione di mercato Triestina e Udinese continua a intrecciarsi sempre di più: svanito l'obiettivo Braiti (proprio ieri si è accasato al Vicenza di Maran), ecco spuntare un altro nome per il ruolo di centrocampista centrale: è quello di Viktor Boudianski, il cui cartellino è proprio dell'Udinese.

Dopo l'ingaggio del cileno Crovetto e dopo il prestito dello svizzero Nef, chissà che l'Unione non metta a segno un terzo colpo straniero proprio con i bianconeri friulani.

Boudianski, ucraino di 25 anni, scuola Juventus, in Friuli però non ha mai trovato spazio e nella passata stagione è andato in prestito prima al Lecce e poi in Russia. Ma l'esperienza non è stata fortunata ed è ritornato al mittente.

Chi invece in alabardato c'è già, è lo svizzero Alain Nef, che appena arrivato ha già messo a segno un gol nell'amichevole di mercoledì a Sutrio. Terzino destro, 190 cm che lo rendono abilissimo nei colpi di testa, dopo due ottime stagioni al Piacenza lo scorso anno Nef ha giocato poco tra Udinese e Recreativo Huelva.

Nef, cosa rappresenta per te questa nuova avventura?

«Sono molto contento di venire alla Triestina, è una nuova esperienza che mi fa felice perché purtroppo lo scorso anno ho giocato poco e per me era importante avere la possibilità di giocare di più. Non aveva senso stare lì e guardare quasi sempre gli altri giocare».

Come mai così poche presenze a Udine?

«Bisognerebbe chiederlo al mister, che ovviamente ha il diritto di fare le sue scelte che vanno sempre rispettate. Ma

va detto che l'Udinese aveva una rosa ampia e molto forte e francamente era difficile trovare posto».

Poi sei andato in prestito in Spagna.

«Sì, sono andato sei mesi al Recreativo Huelva e anche se non ho giocato molto è stata una bella esperienza: avere di fronte squadre come il Barcellona o il Real Madrid fa un certo effetto. Ma volevo tornare in Italia il prima possibile e per questo sono contento di questa possibilità. Comunque sono state tutte esperienze preziose, ora conosco la serie A e la Liga, oltre al torneo svizzero. La serie B la conosco già benissimo per i due anni a Piacenza».

Quali le differenze tra il calcio spagnolo e quello italiano?

«In Spagna si punta molto di più sulla tecnica, ci sono molti uno contro uno rapidi, con giocatori svelti e bravi con la palla. Naturalmente ce ne sono anche in Italia, ma qui forse si cura di più la tattica e anche dal punto di vista fisico quello italiano è un campionato molto diverso».

Quali sono le tue caratteristiche?

«A me piace fare tutto, sia rimanere coperto in difesa, sia attaccare sulla fascia, non ci sono problemi. Naturalmente dipende da cosa vuole il mister e dal modo di giocare. Ad esempio, nell'Udinese che giocava col 4-3-3, con tre attaccanti in campo mi chiedevano di stare più indietro».

Si dice che sei molto abile nei colpi di testa.

«Diciamo che me la cavo. Negli anni che ero a Piacenza ho fatto anche dei gol, cinque in tutto».

Cosa ti attendi da questa stagione?

«Spero di fare bene e che lo faccia anche la Triestina: l'anno scorso ha sfiorato i play-off, quest'anno speriamo di migliorarlo e magari riuscire ad agganciarli».



Alain Nef con la maglia alabardata nel ritiro di Ravascletto

LE IPOTESI DI SQUADRA ALLA VIGILIA DEL TEST CON LA LAZIO

Gotti studia Godeas e Della Rocca per provare a metterli insieme

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Mica è finito il mercato della Triestina. Si fanno ancora nomi di gente che starebbe arrivando. L'allenatore Gotti comincia a conoscere meglio i giocatori che lavorano a Ravascletto ma la rosa evidentemente deve essere completata. Del mercato leggerete a parte, del ritiro si occupano queste righe per dire che Ravascletto sembra davvero un eremo. Meglio così, si dirà, non ci sono le distrazioni e si lavora più concentrati.

Beh, magari saltano anche le linee dei telefonini, il pomeriggio-sera è grigio e i giocatori rischiano di incupirsi. Mica possono accomodarsi alla cucina del Perla e delibare piacevolmente carne. Bellini non approvarebbe.

Gotti un'idea di squadra la deve già avere, intuisce quando non ha ancora verificato ma l'ipotesi di assetto non si discosta dal 4-4-2. E tutti a muoversi, ad aiutarsi a difendere e a seguire la manovra d'attacco. Gli esterni fanno il lavoro più faticoso e più continuo perché il gioco va sempre avanti per i lati, solo dopo converge in mezzo, la zona nevralgica da dove si può realizzare il gol. Sulle bande abbiamo visto a destra Tabbiani e Nef, Siligardi e Volpe; Crovetto e Brighenti, Stankovic e Testini sulla sinistra. Scattano ma popi rifiatano. I due play makers e gli attaccanti devono continuamente fintare a destra e allungare a sinistra, pochi metri ma è tutto uno stop and go.

Dalla Rocca e Godeas non hanno mai provato assieme. Solo due i test pubblici della Triestina ma, come preannuncia-

to dal tecnico, non è certo che i due giocheranno assieme. Gotti vuole studiarli bene, vedere se le attitudini dell'uno possono stare con quelle dell'altro, se Godeas si allarga, Della Rocca punta dritto; Dalla Rocca torna per proporsi, Godeas cerca la profondità.

Ricordiamo qualche anno fa Godeas che girava largo e poi proponeva palloni davvero invitanti per il compagno che aveva l'ispirazione di puntare in area decisamente. Certo, il gioco di Godeas era più dispendioso ma anche produttivo per la squadra. Poi i dissidi tra Godeas (ma anche gli altri) con Tonello hanno rotto quel giocattolo. Adesso che Godeas è tornato e Della Rocca ha trovato continuità di rendimento (Sedivec e Figoli permettendo) prima o dopo Gotti li proverà come coppia d'attacco.

Pari dei friulani con il Perugia

PERUGIA L'Udinese ha pareggiato ieri 1-1 l'amichevole con il Perugia a Montepulciano (Siena). Le reti sono state segnate da Pepe per i friulani, su rigore al 25' del primo tempo e da Sansotta per il Perugia al 24' della ripresa. I friulani hanno schierato Handanovic (Koprivec), Cuadrado, Coda, Domizzi, Lukovic (Alemao), Berisa (D'Agostino), Morosini, Asamoah, Pepe (Romeo), Caruso (Floro Flores), Orellana (Ighalo).

CICLISMO. TOUR DE FRANCE

Contador vince anche la cronometro alle sue spalle Schleck e Armstrong



Alberto Contador

re i danni riportando un ritardo di 1'45" che gli vale il 21.o posto. Il lussemburghese mantiene la seconda piazza in classifica generale (il ritardo da Contador, però, sale a 4'11"). Al 16.o posto c'è Lance Armstrong: lo statunitense perde 1'30" da Contador ma sale al terzo posto in classifica generale grazie al tempo molto alto fatto registrare da Frank Schleck (35.o a 2'34"). Sale anche Bradley Wiggins: il suo 49'13", sesto tempo di giornata, gli consente di agguantare la quarta posizione in classifica generale.

Male Nibali: il corridore della Liquigas chiude 26.o a 2'06" da Contador. Il siciliano mantiene comunque la settima posizione in classifica generale. Il primo degli italiani è Bruseghin, 23.o a due minuti.

Oggi la Bourgoin-Jallieu-Aubenas di 178 chilometri. considerata una frazione pianeggiante ma la presenza di tre Gpm (due di quarta categoria nella prima parte e il terzo, il col de l'Escrinet, di seconda) ne fanno comunque la classica tappa da fuga.



Gianni Rivera e Pierino Prati (Lasorte)

di GUIDO BARELLA

TRIESTE «Ti ricordi quella volta che?» Una serata a parlare di Nereo Rocco - come ieri in piazza Unità - significa fare un tuffo nel mare di aneddoti che accompagnano ancora oggi, a trent'anni dalla morte, la figura del paron.

Sul palco il «terzo figlio» di Rocco (o anche, come lo chiamava lui, «i miei oci») Gianni Rivera, e poi «quel mona» di Pierino Prati, Gigi Simoni, Franco (Jerry per gli amici) Sattolo, Enzo Ferrari e Massimo Giacomini con il giornalista Gigi Garanzini ad accompagnarli nella passeggiata tra i ricordi. Ecco allora Pierino Prati che rievoca il suo arrivo al Milan: «Ero vestito con un paio di pantaloni rosa a zampa d'elefante e una camicia a fiori, avevo i capelli lunghi. Rocco mi guarda e fa: 'Ma mi gavevo domandà un zogador, non un cantante!'». O Sattolo (all'epoca numero 12 del Toro) che svela il retroscena del suo debutto, deciso a 5' dal fischio d'inizio perché si era infortunato il portiere titolare Lido Vieri: «Rocco chiamò tutti nello spogliatoio e disse: 'Ciò muli, oggi gavemo 'sto mona de portier qua, ne ciapemo tre'. Ma così mi diede una carica straordinaria, parai tutto e finì 0-0».

Appunto. Rocco «motivatore», si direbbe oggi. A modo suo, forse, ma straordinario. Ma anche, e soprattutto, Rocco grande allenatore. Allenatore vero, tattico sopraffino, che se ne sia detto e se ne dica. «Se ci fermiamo alle battute, gli facciamo un torto. Non si facevano risultati soltanto tenendo unito lo spogliatoio, no: in Rocco c'era una grande conoscenza del calcio, una chiarezza di idee straordinaria che permetteva agli attaccanti (e lui ne schierava quattro contemporaneamente, con una capacità di 70 reti a stagione, mica scherzi) di esprimere la propria creatività e che chiedeva a difesa e centrocampo grande disciplina tattica. Con l'invenzione del battitore libero che sarebbe poi stato ripreso da tutti, e in tutto il mondo. Sì, i suoi risultati sono figli di una grande cultura calcistica». In anni in cui - come ha sottolineato Enzo Ferrari, «il calcio era ancora un gioco con un'anima, quell'anima che oggi ha perso».

Ma, soprattutto, Rocco resta una presenza forte, anche oggi, sebbene tanti anni siano passati dalla sua morte. «Il signor Rocco» lo chiama Gigi Simoni. E si commuove. «Ecco, quanto fosse un uomo tanto rispettato è testimoniato proprio dal fatto che ancora oggi tutti noi lo ricordiamo come 'il signor Rocco' chiosa Massimo Giacomini.

COPPA AMERICA. IL 30 METRI DI BERTARELLI OSPITE IN LIGURIA

Il catamarano Alinghi a Genova in elicottero

Nei primi giorni di agosto verrà annunciata la sede dove si svolgeranno le regate

GENOVA Alinghi 5, il nuovo, mostruoso catamarano del Defender svizzero della Coppa America di vela, sceglie Genova per i primi allenamenti in mare. Vi giungerà ai primi di agosto dal lago di Ginevra, sorvolando le Alpi, agganciato a un elicottero militare russo. La data dello spettacolare trasporto dipenderà dalle condizioni meteo.

L'enorme multiscalo, varato un mese fa, è lungo 30 metri e largo oltre 25, per un peso di 14 tonnellate.

L'elicottero Mi-26 russo, il più grande e potente esistente al mondo, dovrà fare due viaggi, uno per trasportare il multiscalo, l'altro per portare l'albero, alto 50 metri. Alinghi 5 è già stato trasportato in elicottero per il trasferimento dal capannone a Villeneuve dov'è stato costruito fino al lago di Ginevra. Una distanza breve, non paragonabile a quella che dovrà affrontare per il trasferimento fino a Genova. D'altra parte è il Deed of Gift (letteralmente

Atto di dono) - il principale regolamento cui devono attenersi i partecipanti alla Coppa America che contiene, tra l'altro, le misure massime delle imbarcazioni e le regole di iscrizione - a stabilire che la barca deve uscire dal paese d'origine già assemblata. Gli appassionati della vela attendono con trepidazione l'avvenimento e lo yacht club italiano, di cui il proprietario di Alinghi Ernesto Bertarelli è socio, ai primi di agosto rimarrà eccezional-

mente aperto. Dopo le prove a Genova - scelta per la vicinanza geografica alla Svizzera e per le condizioni meteorologiche considerate ottimali nel periodo estivo, cioè di vento leggero - il catamarano e il team si trasferiranno verso la sede scelta per la prossima della 33.a edizione della Coppa America che si disputerà in febbraio. Finora, il team di Bertarelli, cui spetta, in quanto detentore della coppa, la scelta, ha dichiarato che si svolgerà nell'emisfero



Alinghi 5 durante un'uscita a Ginevra

Nord. L'annuncio ufficiale della località in cui verrà organizzato il campo di regata che vedrà Alinghi sfidare l'americana Bmw Oracle, è atteso per il 6 agosto. Cosa ne sarà degli altri consorzi - tra i quali ne aveva preannunciato uno anche Vascotto - che volevano fare la Coppa America. Gli appassionati aspettano. Intanto Vascotto è sempre in testa nel Gp 42 series di Cagliari. Anche dopo la seconda giornata di regate, infatti, il velista mugugese maniene la testa del circuito. Tra i Transpac 52, invece, Gabriele Benussi alla tattica di Valars, non riesce a primeggiare e per ora figura in ottava posizione.

TENNIS: PARLA LA CAMPIONESSA RUSSA

Safina, la numero 1: lavoro duro per vincere anche un grande Slam

La giocatrice a Portorose: nel tempo libero amo fare shopping

dall'inviato GUIDO BARELLA

PORTOROSE Finisce l'allenamento (rigorosamente a porte chiuse) a mezzogiorno e poco dopo compare nel villaggio dello Slovenia Open, il torneo di tennis del circuito Wta International da 220mila dollari che si chiuderà domenica a Portorose. Dinara Safina, la giocatrice numero 1 al mondo, mordicchia una mela mentre si avvia al vicino ristorante con la terrazza affacciata sul mare.

Alta, i fascinosi lineamenti del volto che tradiscono l'origine tartara orgogliosamente rivendicata anche sul suo sito internet (nel quale sottolinea pure di essere di religione musulmana, ma non praticante), si siede a un tavolino. Di fronte una telecamera, un paio di giornalisti, alcuni membri dell'organizzazione. E una premessa: non si parla di tornei del grande Slam. Già, perché lei è sì la tennista numero 1 al mondo, ma senza aver mai vinto uno dei tornei top. Un nervo scoperto. In questi giorni in Slovenia ne ha parlato solo nella conferenza stampa di presentazione a Lubiana: «Non sono sotto pressione - ha spiegato -, ma questo è uno dei miei traguardi, proprio come è stato un traguardo arrivare a essere la numero 1. E quello che mi sprona ad allenarmi, a farmi alzare ogni mattina e andare in campo, a dare sempre il massimo».

E allora si racconta, Dinara. E svela una ragazza di 23 anni che adora la vita che fa: «Sono sempre in viaggio, è vero, ma a me pia-



Dinara Safina sul campo centrale del tennis club di Portorose

ce molto. E poi i tornei vengono organizzati in posti molto belli e così ogni settimana trovi qualcosa di nuovo, di piacevole e anche molto divertente. Rimpianti per una vita normale? No, questa è la vita normale per me». E se poi do-

vesse finalmente avere un paio di settimane libere, allora volerebbe subito a Mosca, «per stare con gli amici: per fortuna però - confidaci sono i telefonini e i computer e allora si può stare sempre in contatto comunque. E poi, se avessi

Oggi i quarti con la Camerin

PORTOROSE Oggi, Dinara Safina torna in campo alle 18.30 a Portorose per affrontare, nei quarti di finale, l'italiana Maria Elena Camerin (semifinali e finale saranno in diretta sul sito www.supertennis.tv).

Ma come mai la giocatrice numero 1 si trova a Portorose? Per regolamento Wta, da quest'anno tutte le giocatrici del top-ranking devono giocare ogni sei mesi almeno un torneo del circuito International, quale è lo Slovenia Open. E la particolare posizione nel calendario ha favorito la scelta della Safina per Portorose. (g.bar.)

una settimana libera in più, allora me ne andrei su un'isola deserta».

Aspettando l'isola deserta, ecco queste giornate fatte di allenamenti e partite, partite e allenamenti. «E quando non gioco e non

MONDIALI DI NUOTO. IMPRESA STORICA, OGGI L'ITALIA SI AGGRAPPA A CAGNOTTO-DALLAPÈ

Prima medaglia azzurra nel nuoto sincronizzato

Beatrice Adelizzi conquista il bronzo. È una ventenne che gareggia per la Nord Padania

di STEFANO EDEL

ROMA Bea abbraccia Laura De Renzis, e urla: «Non ci credo!». Il ct azzurro piange per la commozone, nel mezzogiorno di fuoco (38 gradi, tasso di umidità altissimo e sole a picco) che si vive dentro lo stadio del sincronizzato. E da qui che arriva la terza medaglia azzurra ai Mondiali: ancora un bronzo, e ancora al collo di una donna.

Ma è un podio storico, che fa sgorgare giustificate lacrime collettive di felicità: perché mai nessuna italiana prima era riuscita ad entrare nell'élite della specialità. Già, il sincro è disciplina un po' snobbata da noi, e di cui si parla poco, seguita da qualche migliaio di appassionati e poi da uno stuo-

lo di parenti e amici delle atlete che danzano nell'acqua. Bea, per la cronaca, è Beatrice Adelizzi, 20 anni, nata a Monza ma residente a Varedo (Mi), che difende i colori della Nord Padania Nuoto (e il ministro Bossi sarà contento...). Carattere tosto, se è vero che a 8 anni, come racconta, «facevo nuoto, e mi avevano già proposto il passaggio alla pre-agonistica, quando, in piscina a Varese, un bel giorno dissi fra me e me: "Perché non provi il sincronizzato?". Mi piacque subito, e sono arrivata sin qui». Qui sta per «insieme alle grandi», che pensavamo fossero irraggiungibili. In questa giornata memorabile per il nuoto azzurro, le polemiche che avevano contrassegnato il dopogara di mercoledì (4 posto

nel libero combinato a squadre, dietro le canadesi) sono svanite d'incanto. Bronzo politico? Chiede qualcuno alla De Renzis. «Ma che, stiamo scherzando? - La risposta, con tanto di occhiataccia, del ct - È un sogno che si realizza, per noi, per tutto il movimento, per lo sport in genere». I muscoli lunghi e le critiche ai giudici, stavolta, sono degli spagnoli, con la 32enne Gemma Mengual, 2ª, che fatica a digerire quel mezzo punto di distacco (98.333 contro 98.833) nei confronti della russa Natalia Ishchenko, e che in conferenza stampa scoppia in un pianto a dirotto. Ma Bea è lì, accanto alla vincitrice e all'«eterna» iberica, che le hanno fatto i complimenti per la sua splendida esibizione, sulle note di Puccini, con «E lucean le stel-

le» tratto dalla Tosca. «Che onore essere sul podio con loro - confessa - Gemma è grandissima, ma Nathalia è il mio mito: spesso la guardo, nei gesti e nella tecnica è insuperabile. Scendere in vasca dopo di lei mi ha dato una carica enorme». Il resto della giornata in pillole. Valerio Cleri resta giù dal podio della 10 km. Di fondo maschile: accolto dal bureau della Fina il ricorso contro la squalifica di Crippen (per ingresso irregolare nell'imbuto finale), che riottiene così il terzo posto. Tania Cagnotto e Francesca Dallapè si qualificano per la finale dal trampolino sincro di 3 metri con il secondo punteggio dietro le cinesi (finale oggi alle 15.45). Dodicesimo e ultimo Michele Benedetti dal trampolino di 3 metri.



Beatrice Adelizzi, medaglia di bronzo, durante la finale del solo libero

Tomadin, vincitrice nel lungo con 5,74, e la compagna di squadra Elisa Capotorto, 2ª nell'asta con 4 m. Si è rivista anche l'olimpionica Elisabetta Marin ma le speranze di recupero della giavellottista triestina sono svanite al primo lancio con il riacutizzarsi del dolore alla spalla. Meglio la sua allieva Martina Clean, con 42,86 m quarta assoluta e prima delle regionali. Nelle categorie giovanili vittoria negli 80 m del triestino Michael Donà della Pentatletica in 9'55 davanti a Davide Visconti della Triveneto (9'90). Tra le cadette 3ª Caterina Primavera della Trieste Trasporti (10'50). Tra i ragazzi primo nei 60 m piani Alessio Capilli della Triveneto in 8'44. (a.p.)

IPPICA. PRESERALE A MONTEBELLO

Marco Aurelio puledro da battere

Sei le corse in programma e tutte con lo stesso montepremi

TRIESTE Preserale che si preannuncia torrida, vista la temperatura di questo periodo, oggi a Montebello, dove si inizierà alle 16.45. Sei le corse, tutte sul miglio e con la stessa dotazione di montepremi: 3410 euro per evento. Le ultime tre sono Corner. In partenza, nella reclamare per anziani, i locali Ismicora Dei Mag e Irgendwo accettano la sfida dell'ospite Frubelsa Malv che partirà alla corda. Nella seconda, per tre anni, Marco Aurelio sembra in grado di primeggiare, nonostante il 6 di partenza. Muster e Mister X Lt. Nella terza, per quattro anni, Lipalapa Cobra ha l'occasione per riscattarsi. La quarta una Reclamare per cavalli di categoria G: Go West Ne, in seconda fila, può essere protagonista. In

un contesto piuttosto omogeneo, Camporoppolo e Is Piz possono sfruttare la posizione allo stacco. Nel secondo Corner, una reclamare per 4 anni, Levis Bi e Look Me, nonostante i numeri alti, puntano alla vittoria. Dalla prima fila è possibile che qualcuno tenti la fuga: Laos e Liana Du Kras i più probabili. Chiude il convegno un Corner per anziani a reclamare. Da battere Chrille Kronos, che avrà il numero più alto. **Favoriti. 1ª corsa:** Ismicora Dei Mag, Irgendwo, Frubelsa Malv. 2ª: Marco Aurelio, Muster, Mister X Lt. 3ª: Lipalapa Cobra, Lasix Dvm, Lonely Gun. 4ª: Go West Ne, Camporoppolo, Is Pizz. 5ª: Levis Bi, Look Me, Liana Du Kras. 6ª: Chrille Kronos, Ilary Dse, Guatemala Us. (u.s.)

BASKET. CROTTA ALL'ACEGAS

Summer League canestri e spettacolo sotto le stelle



Una fase di gioco (Silvano)

TRIESTE È partita, davanti a una buona cornice di pubblico, la 7ª edizione della Basketball Summer league organizzata da Massimo Piubello nell'area della ex piscina Bianchi. La prima giornata ha visto la Conte & Scaini allenata da Alberto Martellosi superare la Eidomed di Giorgio Valli 103-65. Nel secondo incontro il Tenda Bar guidato in panchina da Matteo Boniciolli e in campo dal play Gabriele Brusamarello regola 94-78 l'Immobiliare Friulana Nord di Franco Ciani e del giovane play della Servolana Stefano Cernivani, un 1991 che nella prossima stagione potrebbe lasciare Trieste per Montegrana. Ieri sera in campo Conte & Scaini-Immobiliare Friulana Nord e Eidomed-Tenda Bar, stasera ultima giornata della prima fase decisiva per disegnare il quadro delle finali di sabato. Alle 20.30 si affronteranno Conte & Scaini-Tenda Bar, poi Eidomed-Immobiliare Friulana Nord. Molti i volti noti a bordo campo. Visti Alessandro De Pol, di ritorno da Bormio dove ha conseguito il patentino di allenatore e Moruzzi, ex Acegas, ora con Treviglio.

Intanto è stato definito, con la positiva conclusione dell'accordo con la Montepaschi, il ritorno a Trieste di Stefano Crotta. Prestito annuale per l'Acegas che dopo aver ricevuto una richiesta economica ritenuta eccessiva (15mila contro gli 8mila euro proposti) ha finito per accordarsi a quota 10mila. Accordo che rappresenta la soluzione migliore per le due società e rende felice il giocatore che anche dal ritiro di Rodi dove sta disputando gli Europei under 20 con la Nazionale aveva spinto per avere la possibilità di vestire la maglia della squadra della sua città. (l.g.)

F1: iniziano le prove del Gp d'Ungheria

BUDAPEST Il Mondiale di F1 fa tappa come ogni estate all'Hungaroring. Il Gp d'Ungheria, decimo appuntamento, chiude la prima parte della stagione prima delle lunghe e meritate vacanze. Si riprenderà, infatti, il 23 agosto a Valencia con il Gp d'Europa per poi una settimana più tardi spostarsi in Belgio a Spa-Francorchamps. Una prima parte di stagione che è vissuta sulla furbizia interpretativa del regolamento da parte della Brawn Gp. Ferrari e McLaren-Mercedes che hanno dominato le due stagioni precedenti sono finite nelle retrovie. L'anno scorso Budapest fu, per Felipe Massa, il momento più triste del campionato. Stava portando a casa una meritissima, splendida vittoria, dopo aver scavalcato in partenza le due McLaren, quando a tre giri dalla fine, mentre addirittura stava gestendo il vantaggio su Kovalainen, il motore cedette. Addio a 10 punti e addio anche al Mondiale, visto che alla fine Lewis Hamilton fu campione per un punto sul brasiliano, che pure aveva tagliato il traguardo da iridato, per essere beffato nelle ultime due curve dall'inglese.

ATLETICA. L'ASTISTA È UNA DELLE PROTAGONISTE PIÙ ATTESE SUL CAMPO DI COLOGNA

Il meeting del Cus chiama al record la Giordano Bruno

Nella riunione di domani anche due atlete finite sul podio ai Giochi del Mediterraneo

TRIESTE In attesa del ritorno in grande stile sulla pista del Grezar il meeting organizzato dal Cus Trieste, alla sua 38ª edizione, domani si svolgerà nuovamente al campo sportivo «Draghicchio» di Cologna. Le condizioni della pista avevano fatto temere per una possibile allocazione fuori provincia, preoccupazione sventata dagli interventi di manutenzione svolti in settimana in vista del meeting cussino. Rispetto all'anno scorso

il programma non prevede il lancio del martello, prudentemente escluso per la mancanza delle necessarie garanzie di sicurezza della pedana, ma lo spettacolo sarà compensato dall'inserimento del mezzofondo e dei 5 km di marcia. La manifestazione vedrà l'assegnazione di numerosi trofei in memoria dei tecnici societari scomparsi, Guerrino Colautti, Giorgio Belladonna e Giovanni Gherlani, dei giudici Giuseppe Esca e Mauro Pettarin e dei com-

ponenti del gruppo F.I.Cr. Nel programma non mancherà la gara di salto con l'asta femminile. L'anno scorso l'ex cussina Anna Giordano Bruno ha ritoccato qui il record nazionale e sembra motivata a tentare nuovamente l'impresa: già nel fine settimana a Pordenone ha mancato di un soffio i 4,50 m. Iscritte anche due atlete finite sul podio ai recenti Giochi del Mediterraneo: la discobola Begic e la giavellottista slovena Ratej. Intanto al recente mee-

ting di Pordenone si sono messi in luce diversi atleti giuliani: nei 100 m lo sprinter azzurro Riparelli ha vinto con facilità in 10"33, anticipando in batte-ria il triestino Michele Perlangeli (11"20). Il ventiduenne della Polisportiva Triveneto è finito secondo poi nella finale B in 11"14. Nella velocità femminile vittoria di una ritrovata Michaela Ardessi (12"03) davanti alla compagna di squadra del Cus Elisabetta Vesnaver. Bene anche la cussina Elena

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno su tutte le regioni, salvo nuvolosità cumulo-forme consistente sulle aree alpine specie centro-occidentali, che risulterà associata a locali rovesci o isolati temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno con venti deboli. **SUD E SICILIA:** sereno sia sull'isola che sulle regioni peninsulari con temperature sia massime che minime al di sopra delle medie stagionali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sul settore orientale con isolati rovesci o temporali e rinforzi di vento soprattutto sul Triestino. Sereno o poco nuvoloso altrove, con isolati addensamenti sui rilievi alpini e possibili rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza a variabilità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso

TEMPERATURE

IN REGIONE

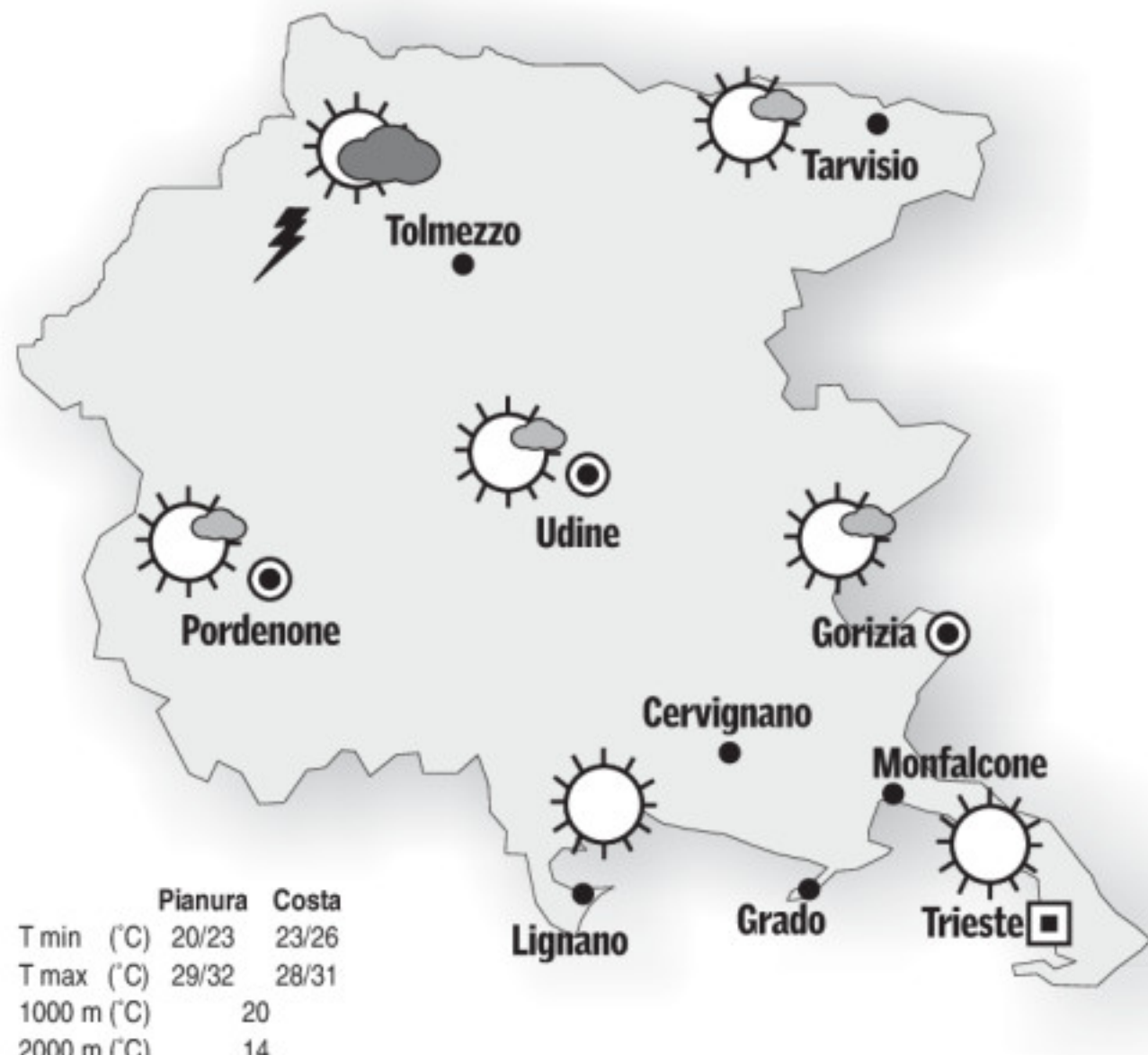
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	17 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1015,9
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	4,1 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	17 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	12 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	3,6 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	18 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	14 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	20	40
ANCONA	19	36
AOSTA	17	25
BARI	20	35
BOLOGNA	20	34
BOLZANO	17	31
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	23	30
CAMPOBASSO	24	33
CATANIA	17	33
FIRENZE	18	36
GENOVA	22	27
IMPERIA	21	26
L'AQUILA	14	34
MESSINA	25	31
MILANO	19	31
NAPOLI	21	30
PALERMO	21	27
PERUGIA	16	35
PESCARA	18	31
PISA	18	34
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	32
ROMA	18	31
TORINO	21	27
TREVISO	22	32
VENEZIA	21	29
VERONA	29	32
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

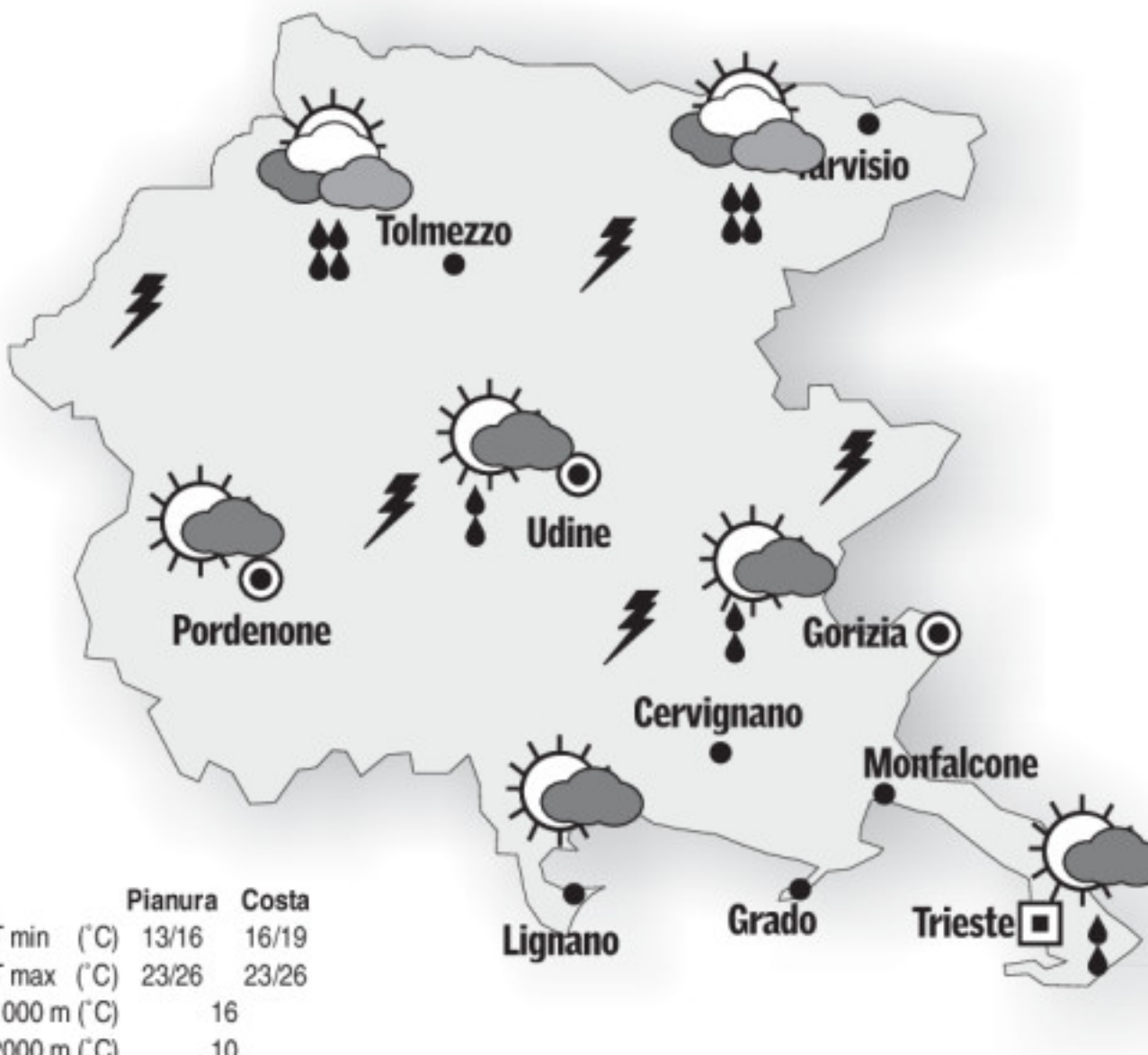
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutte le regioni al mattino cielo sereno e caldo afoso. Sulla costa rimarrà sereno e soffierà vento da sud-est debole o moderato. Sull'alta pianura e sulla zona montana nel pomeriggio e in serata probabile maggiore variabilità. Sull'alta Carnia possibili temporali localmente anche forti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Già dalle prime del mattino saranno probabili temporali, localmente anche forti, specialmente sulla fascia orientale. In giornata miglioramento con cielo da poco nuvoloso a variabile. **TENDENZA.** Bel tempo con temperature gradevoli, al mattino Bori-no sulla costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,6	5 nodi O-S-O	12,15 +50	5,36 -67
MONFALCONE	quasi calmo	25,2	4 nodi S-O	12,20 +50	5,41 -67
GRADO	poco mosso	25,3	6 nodi S-S-O	12,40 +45	6,01 -60
PIRANO	poco mosso	25,8	6 nodi O	12,10 +50	5,31 -67

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	27	43	LUBIANA	18	31
AMSTERDAM	15	23	MADRID	22	35
ATENE	26	33	MALTA	21	31
BARCELONA	24	30	MONACO	19	29
BELGRADO	20	33	MOSCA	12	22
BERLINO	19	27	NEW YORK	18	25
BONN	18	28	NIZZA	22	26
BRUXELLES	16	27	OSLO	12	20
BUCAREST	15	32	PARIGI	17	29
COPENHAGEN	17	22	PRAGA	18	29
FRANCOFORTE	19	29	SALISBURGO	12	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	30
HELSINKI	12	20	STOCOLMA	15	23
IL CAIRO	26	37	TUNISI	22	35
ISTANBUL	23	30	VARSAVIA	18	27
KLAGENFURT	18	30	VIENNA	19	32
LISBONA	20	25	ZAGABRIA	21	33
LONDRA	14	23	ZURIGO	17	26

L'alta pressione africana si è consolidata su tutto il Mediterraneo allungandosi fin sulla Penisola Balcanica e garantendo tempo bello con clima molto caldo, che lambirà anche l'Italia, in particolare la Sardegna e le regioni del versante adriatico. Da sabato l'alta pressione subirà un'attenuazione per l'arrivo di aria più fresca atlantica che ridimensionerà l'ondata calda.

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Comprensione in amore.



TORO
21/4 - 20/5

La mattinata sarà per voi molto stimolante. Dovrete prendere una decisione molto interessante. Mettete subito bene in chiaro la vostra posizione. Una serata un po' diversa.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



LEONE
23/7 - 22/8

Siete indecisi se riprendere o meno un rapporto di lavoro, vi costa tornare ai vostri passi. Aspettate qualche giorno prima di decidere. Siate più aperti al dialogo.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non irritatevi se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perché non darà i risultati sperati.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Un gesto di generosità potrebbe essere la soluzione giusta per uscire da una situazione delicata e controversa. Prima di fare un programma per la sera consultatevi con il partner.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non è proprio la giornata adatta per avviare nuove idee. Cercate invece di portare avanti ciò che avete già iniziato. Siate prudenti anche nei rapporti affettivi. Calma.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non createvi problemi solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera scegliete uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità. Vi occorre più riposo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.



AQUARIO
20/1 - 18/2

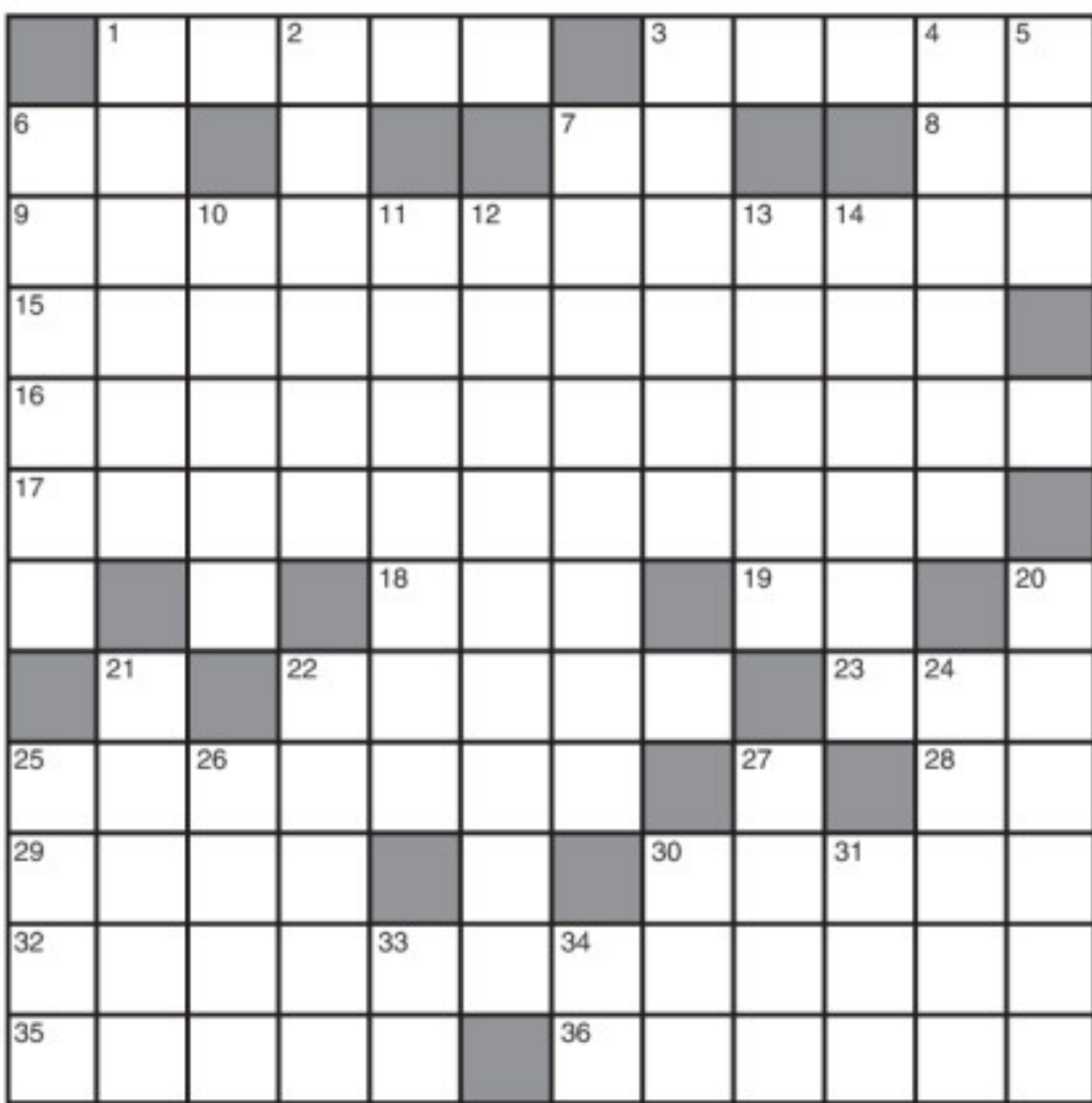
Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti metterci un pizzico di cor-dialità in più. Un invito.



PESCI
19/2 - 20/3

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Amaro ricordo
Ricordo la collana di perle e il volto saggio quando, sotto le coperte, fingevi storie per darmi le gioie del letto.

CRITTOGRAFIA SINONIMICA
(1,1,3,4:4 = 7,6)
COR.NA

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La scritta sullo stemma - 3 Una portata a tavola - 6 Quello greco... ha un valore - 7 E grande in fondo - 8 Iniziali di Vivaldi - 9 E condotto da un commissario ministeriale - 15 Depositare sul fondo - 16 La trasmissione dei caratteri ai discendenti - 17 Lo trasmette a puntate la tv - 18 Cuculide rampicante - 19 Scrisse «Nanà» (iniziali) - 22 Paga anche i ferrovieri e i postini - 23 E raffigurata con la cornucopia - 25 Un comune solvente - 28 I confini dell'Afghanistan - 29 L'antico pugnale che dà nome... ai nostri killer - 30 Isolana italiana - 32 Forni per rifiuti - 35 E naturalmente varioripinta - 36 Uno dei più prestigiosi è denominato Strega.

VERTICALI: 1 Assai povere - 2 Donne che arrossiscono facilmente - 3 Si tiene... guidando - 4 Lato di triangolo rettangolo - 5 Periodo storico - 6 Circolava in Spagna - 7 L'esplosivo scoperto da Nobel - 10 Era il nome della Faccia - 11 Uno Stato in Arabia - 12 Sostanza esplosiva - 13 Hippolyte-Adolphe storico, filosofo e critico francese - 14 Vi nacque Mecenate - 20 Vende barolo e bardolino - 21 Chicchi d'uva - 22 Madame de..., celebre scrittrice - 24 Biblicamente, le loro colpe ricadono sui figli - 25 E ricca di risale - 26 Si dice presentando - 27 Quello «sommò» fu Dante - 30 Baronetto inglese - 31 Stirpe zingaresca - 33 Simbolo del sodio - 34 Risposta Pagata.

LE SOLUZIONI DI IERI

Accrescitivo:
AGO/AGONE

Indovinello:
LO SCIATORE



VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

GENERAL

Fujitsu General Limited

7 anni

Offerte valide venerdì 24 e sabato 25 luglio

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE



WWW.EURONICS.IT

**PROMO
WEEK-END**

Alcuni esempi:

**NIKKEI**

NKPD3218 TV PLASMA 32", Ris. 1024X768 HD Ready, contrasto dinamico 8.000:1, luminosità: 600 cd/mq, 1 Ingresso HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.



LG

KP100 CELLULARE DUALBAND GPRS, display 65.000 colori, vivavoce, suonerie polifoniche, batteria al litio.



PHILIPS

DVP3350 LETTORE DVD, legge CD, (S)VCD, DVD, DVD+R/RW, DVD-R/RW, legge Divx, uscita Component, Coassiale digitale, Scart, USB FRONTALE, design slim.



NINTENDO

DS LITE CONSOLE, vari colori.



APPLE

IPOD NANO 8 GB LETTORE MP3/VIDEO,
display LCD 2", legge AAC, MP3, WAV, MP4,
MPEG4, batterie al litio, USB 2.0.



BEKO

DSA25010 FRIGORIFERO, capacità frigo 179 lt, congelatore 51 lt, 3 ripiani in vetro, portabottiglie, sbrinatoria automatica, Classe Energetica A, dim.: cm 54X60X145 cm.

**Paghi come Vuoi
scegliendo tra:**

TASSO ZERO TAN 0%
TAEG 0%
in 10 rate mensili!

LA METÀ DELLA RATA
e paghi da **OTTOBRE 2009!**

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

Interno Centro Commerciale

